Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 131 del 16 maggio 1977

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 16 maggio 1977** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

LEGGE 13 aprile 1977, n. **191.**

Adesione all'accordo istitutivo della Banca interamericana di sviluppo (BID), adottato a Washington l'8 aprile 1959, nonchè ai relativi emendamenti e loro esecuzione.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 aprile 1977, n. **191.**

Adesione all'accordo istitutivo della Banca interamericana di sviluppo (BID), adottato a Washington l'8 aprile 1959, nonchè ai relativi emendamenti e loro esecuzione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato ad aderire all'accordo istitutivo della Banca interamericana di sviluppo (BID), adottato a Washington l'8 aprile 1959 (nel testo comprensivo degli emendamenti anteriori al marzo 1975), nonchè agli emendamenti adottati a Santo Domingo il 4 marzo 1975.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo indicato all'articolo precedente, nonchè ai relativi emendamenti a decorrere dalla data della loro entrata in vigore, in conformità, rispettivamente agli articoli XV, sezione 2, e XII, lettera *c*), dell'accordo stesso.

Art. 3.

La quota di sottoscrizione italiana al capitale interregionale è di dollari USA 61.595.886 e la contribuzione al Fondo per le operazioni speciali è di dollari USA 61.595.886, come indicato nell'accordo; in totale dollari USA 123.191.772 del peso e del titolo in vigore alla data del 18 ottobre 1973, versabili in tre annualità, per gli anni 1976, 1977 e 1978.

Art. 4.

Al fine di effettuare i versamenti relativi alla quota di partecipazione di cui al precedente articolo 3, il Ministero del tesoro è autorizzato ad avvalersi dell'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 5.

In corrispondenza di ciascun versamento effettuato dall'UIC, il Ministro per il tesoro è autorizzato a rilasciare in contropartita al detto ufficio certificati speciali di credito, fino alla concorrenza del controvalore in lire italiane del predetto importo complessivo di dollari USA 123.191.772, del peso e del titolo ed al tasso di cambio del 18 ottobre 1973, ripartiti in corrispondenza di ciascun versamento.

Art. 6.

I certificati speciali di credito sono ammortizzabili in dieci anni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della loro emissione e fruttano l'interesse dell'1 per cento annuo, pagabile, in rate semestrali posticipate, il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno stabiliti i tagli, le caratteristiche ed ogni altra condizione dei certificati di credito ed il relativo piano di ammortamento.

Tali certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad essi concessi.

Il Ministro per il tesoro è, altresì, autorizzato a disporre, con separato decreto, la corresponsione dell'interesse dell'1 per cento sulle somme versate dall'Ufficio italiano dei cambi alla Banca interamericana di sviluppo per il periodo di tempo compreso tra la data di ciascun versamento da parte dell'Ufficio stesso e quella della emissione dei relativi certificati.

Art. 7.

I rapporti derivanti dall'esecuzione della presente legge saranno regolati con apposita convenzione da stipularsi dal Ministro per il tesoro con l'Ufficio italiano dei cambi e da approvarsi con decreto del Ministro stesso.

Art. 8.

All'onere relativo al pagamento degli interessi di cui al precedente articolo 6, valutato in L. 270.400.000 per l'anno finanziario 1977, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 9.

La Banca interamericana di sviluppo, per tutto quanto attiene all'attuazione dell'accordo di cui all'articolo 1, comunicherà con il Ministro per il tesoro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo XIV, sezione 3 dell'accordo medesimo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 aprile 1977

LEONE

ANDREOTTI — FORLANI — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

AGREEMENT ESTABLISHING THE INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK (1)

The countries on whose behalf this Agreement is signed agree to create the Inter-American Development Bank, which shall operate in accordance with the following provisions:

ARTICLE I.

PURPOSE AND FUNCTIONS

SECTION 1. - *Purpose.*

The purpose of the Bank shall be to contribute to the acceleration of the process of economic development of the member countries, individually and collectively.

SECTION 2. - *Functions.*

(*a*) To implement its purpose, the Bank shall have the following functions:

(i) to promote the investiment of public and private capital for development purposes;

(ii) to utilize its own capital, funds raised by it in financial markets, and other available resources, for financing the development of the member countries, giving priority to those loans and guarantees that will contribute most effectively to their economic growth;

(iii) to encourage private investment in projects, enterprises, and activities contributing to economic development and to supplement private investment when private capital is not available on reasonable terms and conditions;

(iv) to cooperate with the member countries to orient their development policies toward a better utilization of their resources, in a manner consistent with the objectives of making their economies more complementary and of fostering the orderly growth of their foreign trade; and

(v) to provide technical assistance for the preparation, financing and implementation of development plans and projects, including the study of priorities and the formulation of specific project proposals.

(*b*) In carrying out its functions, the Bank shall cooperate as far as possible with national and international institutions and with private sources supplying investment capital.

---

(1) Testo comprensivo degli emendamenti anteriori al marzo 1975.

ARTICLE II.

MEMBERSHIP IN AND CAPITAL OF THE BANK

SECTION 1. - *Membership.*

(*a*) The original members of the Bank shall be those members of the Organization of American States which, by the date specified in Article XV, Section 1 (*a*), shall accept membership in the Bank.

(*b*) Membership shall be open to other members of the Organization of American States and to Canada, at such times and in accordance with such terms as the Bank may determine. For the purpose of increasing the resources of the Bank, nonregional countries which are members of the International Monetary Fund, and Switzerland, may also be admitted to the Bank, at such times, in accordance with such terms and, under such general rules as the Board of Governors shall have established, subject to such limitations on their rights and obligations, relative to those, applicable to regional members, as the Bank may determine (1).

SECTION 2. - *Authorized Capital.*

(*a*) The authorized capital stock of the Bank, together with the initial resources of the Fund for Special Operations (2) established in Article IV (hereinafter called the Fund), shall total one billion dollars ($ 1,000,000,000) in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959. Of this sum, eight hundred fifty million dollars ($ 850,000,000) (3) shall constitute the authorized capital stock of the Bank and shall be divided into 85,000 (4) shares having a par value of $ 10,000 each, which shall be available for subscription by members in accordance with Section 3 of this article.

(*b*) The authorized capital stock shall be divided into paid-in shares and callable shares. The equivalent of four hundred million dollars ($ 400,000,000 (5) shall be paid in, and four hundred fifty million dollars ($ 450,000,000) (6) shall be callable for the purposes specified in Section 4 (*a*) (ii) of this article.

---

(1) This paragraph was amended by action of the Board of Governors on March 23, 1972.

(2) See Pages 38, 39, 40 and 41.

(3) On January 28, 1964, the Board of Governors increased the authorized capital stock of the Bank to two billion one hundred and fifty million dollars ($ 2,150,000,000); on June 20, 1968, to three billion one hundred and fifty million dollars ($ 3,150,000,000 and on December 30, 1971, to five billion one hundred and fifty million dollars ($ 5,150,000,000).

(4) The number of shares in the authorized capital stock was increased by the Board of Governors on January 28, 1964, to 215,000 of which 30,000 were reserved for subscription by new members. On June 20, 1968, the number was raised to 315,000, and on December 30, 1971, to 515,000.

(5) The authorized paid-in shares were increased by the Board of Governors on January 28, 1964, to the equivalent of four hundred and seventy-five million dollars ($ 875,000,000).

(6) The authorized callable shares were increased by the Board of Governors on January 28, 1964, to the equivalent of one billion six hundred and seventy-five million dollars ($ 1,675,000,000), on June 20, 1968, the amount was raised to two billion six hundred and seventy-five million dollars ($ 2,675,000,000), and on December 30, 1971, to four billion two hundred and seventy-five million dollars ($ 4,275,000,000).

(*c*) The capital stock indicated in (*a*) of this section shall be increased by five hundred million dollars ($ 500,000,000) in terms of United States dollars of the weight and fineness existing on January 1, 1959, provided that:

(i) the date for payment of all subscriptions established in accordance with Section 4 of this article shall have passed, and

(ii) a regular or special meeting of the Board of Governors, held as soon as possible after the date referred to in subparagraph (i) of this paragraph, shall have approved the abovementioned increase of five hundred million dollars ($ 500,000,000) by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries.

(*d*) The increase in capital stock provided for in the preceding paragraph shall be in the form of callable capital.

(*e*) Notwithstanding the provisions of paragraphs (*c*) and (*d*) of this section, the authorized capital stock may be increased when the Board of Governors deems it advisable and in a manner agreed upon by a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries.

SECTION 3. – *Subscription of Shares.*

(*a*) Each member shall subscribe to shares of the capital stock of the Bank. The number of shares to be subscribed by the original members shall be those set forth in Annexe A of this Agreement, which specifies the obligation of each member as to both paid-in and callable capital. The number of shares to be subscribed by other members shall be determined by the Bank.

(*b*) In case of an increase in capital pursuant to Section 2, paragraph (*c*) or (*e*) of this article, each member shall have a right to subscribe, under such conditions as the Bank shall decide, to a proportion of the increase of stock equivalent to the proportion wich its stock theretofore subscribed bears to the total capital stock of the Bank. No member, however, shall be obligated to subscribe to any part of such increased capital.

(*c*) Shares of stock initially subscribed by original members shall be issued at par. Other shares shall be issued at par unless the Bank decides in special circumstances to issue them on other terms.

(*d*) The liability of the member countries on shares shall be limited to the unpaid portion of their issue price.

(*e*) Shares of stock shall not be pledged or encumbered in any manner, and they shall be transferable only to the Bank.

SECTION 4. – *Payment of Subscriptions.*

(*a*) Payment of the subscriptions to the capital stock of the Bank as set forth in Annex A shall be made as follows:

(i) Payment of the amount subscribed by each country to the paid-in capital stock of the Bank shall be made in three installments, the first of which shall be 20 per cent, and the second and third each 40 per cent, of such amount. The first installment shall be paid

by each country at any time on or after the date on which this Agreement is signed, and the instrument of acceptance or ratification deposited, on its behalf in accordance with Article XV, Section 1, but not later than September 30, 1960. The remaining two installments shall be paid on such dates as are determined by the Bank, but not sooner than September 30, 1961, and September 30, 1962, respectively.

Of each installment, 50 per cent shall be paid in gold and/or dollars and 50 per cent in the currency of the member.

(ii) The callable portion of the subsciption for capital shares of the Bank shall be subject to call only when required to meet the obligations of the Bank created under Article III, Section 4 (ii) and (iii) on borrowings of funds for inclusion in the Bank's ordinary capital resources or guarantees chargeable to such resources. In the event of such a call, payment may be made at the option of the member either in gold, in United States dollars, or in the currency required to discharge the obligations of the Bank for the purpose for which the call is made.

Calls on unpaid subscriptions shall be uniform in percentage on all shares.

(*b*) Each payment of a member in its own currency under paragraph (*a*) (i) of this section shall be in such amount as, in the opinion of the Bank, is equivalent to the full value in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959, of the portion of the subscription being paid. The initial payment shall be in such amount as the member considers appropriate hereunder but shall be subject to such adjustment, to be effected within 60 days of the date on which the payment was due, as the Bank shall determine to be necessary to constitute the full dollar value equivalent as provided in this paragraph.

(*c*) Unless otherwise determined by the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, the liability of members for payment of the second and third installments of the paid-in portion of their subscriptions to the capital stock shall be conditional upon payment of not less than 90 per cent of the total obligations of the members due for:

(i) the first and second installments, respectively, of the paid-in portion of the subscriptions; and

(ii) the initial payment and all prior calls on the subscription quotas to the Fund.

SECTION 5. - *Ordinary Capital Resources.*

As used in this Agreement, the term « ordinary capital resources » of the Bank shall be deemed to include the following:

(i) authorized capital, including both paid-in and callable shares, subscribed pursuant to Section 2 and 3 of this article;

(ii) all funds raised by borrowings under the authority of Article VII, Section 1 (i) to which the commitment set forth in Section (4) (*a*) (ii) of this article is applicable;

(iii) all funds received in repayment of loans made with the resources indicated in (i) and (ii) of this section; and

(iv) all income derived from loans made from the aforementioned funds or from guarantees to which the commitment set forth in Section 4 (*a*) (ii) of this article is applicable.

ARTICLE III.

OPERATIONS

SECTION 1. - *Use of Resources.*

The resources and facilities of the Bank shall be used exclusively to implement the purpose and functions enumerated in Article 1 of this Agreement.

SECTION 2. - *Ordinary and Special Operations.*

(*a*) The operations of the Bank shall be divided into ordinary operations and special operations.

(*b*) The ordinary operations shall be those financed from the Bank's ordinary capital resources, as defined in Article II, Section 5, and shall relate exclusively to loans made, participated in, or guaranteed by the Bank which are repayable only in the respective currency or currencies in which the loans were made. Such operations shall be subject to the terms and conditions that the Bank deems advisable, consistent with the provisions of this Agreement.

(*c*) The special operations shall be those financed from the resources of the Fund in accordance with the provisions of Article IV.

SECTION 3. - *Basic Principle of Separation.*

(*a*) The ordinary capital resources of the Bank as defined in Article II, Section 5, shall at all times and in all respects be held, used, obligated, invested, or otherwise disposed of entirely separate from the resources of the Fund, as defined in Article IV, Section 3 (*h*).

The financial statements of the Bank shall show the ordinary operations or the Bank and the operations of the Fund separately, and the Bank shall establish such other administrative rules as may be necessary to ensure the effective separation of the types of operations.

The ordinary capital resources of the Bank shall under no circumstances be charged with, or used to discharge, losses or liabilities arising out of operations for which the resources of the Fund were originally used or committed.

(*b*) Expenses pertaining directly to ordinary operations shall be charged to the ordinary capital resources of the Bank. Expenses pertaining directly to special operations shall be charged to the resources of the Fund. Other expenses shall be charged as the Bank determines.

SECTION 4. - *Methods of Making or Guaranteeing Loans.*

Subject to the conditions stipulated in this article, the Bank may make or guarantee loans to any member, or any agency or political subdivision thereof, and to any enterprise in the territory of a member, in any of the following ways:

(i) by making or participating in direct loans with funds corresponding to the unimpaired paid-in capital and, except as provided

in Section 13 of this article, to its reserves and undistributed surplus; or with the unimpaired resources of the Fund;

(ii) by making or participating in direct loans with funds raised by the Bank in capital markets, or borrowed or acquired in any other manner for inclusion in the ordinary capital resources of the Bank or the resources of the Fund; and

(iii) by guaranteeing in whole or in part loans made, except in special cases, by private investors.

SECTION 5. - *Limitations on Ordinary Operations.*

(*a*) The total amount outstanding of loans and guarantees made by the Bank in its ordinary operations shall not at any time exceed the total amount of the unimpaired subscribed capital of the Bank. plus the unimpaired reserves and surplus included in the ordinary capital resources of the Bank, as defined in Article II, Section 5, exclusive of income assigned to the special reserve established pursuant to Section 13 of this article and other income assigned by decision of the Board of Governors to reserves not available for loans or guarantees.

(*b*) In the case of loans made out of funds borrowed by the Bank to which the obligations provided for in Article II, Section 4 (*a*) (ii) are applicable, the total amount of principal outstanding and payable to the Bank in a specific currency shall at no time exceed the total amount of principal of the outstanding borrowings by the Bank that are payable in the same currency.

SECTION 6. - *Direct Loan Financing.*

In marking direct loans or participating in them, the Bank may provide financing in any of the following ways:

(*a*) By furnishing the borrower currencies of members, other than the currency of the member in whose territory the project is to be carried out, that are necessary to meet the foreign exchange costs of the project.

(*b*) By providing financing to meet expenses related to the purposes of the loan in the territories of the member in which the project is to be carried out. Only in special cases, particularly when the project indirectly gives rise to an increase in the demand for foreign exchange in that country, shall the financing granted by the Bank to meet local expenses be provided in gold or in currencies other than that of such member, in such cases, the amount of the financing granted by the Bank for this purpose shall not exceed a reasonable portion of the local expenses incurred by the borrower.

SECTION 7. - *Rules and Conditions for Making or Guaranteeing Loans.*

(*a*) The Bank may make or guarantee loans subject to the following rules and conditions:

(i) the applicant for the loan shall have submitted a detailed proposal and the staff of the Bank shall have presented a written report recommending the proposal after a study of its merits. In special

circumstances, the Board of Executive Directors, by a majority of the total voting power of the member countries, may require that a proposal be submitted to the Board for decision in the absence of such a report;

(ii) in considering a request for a loan or a guarantee, the Bank shall take into account the ability of the borrower to obtain the loan from private sources of financing on terms which, in the opinion of the Bank, are reasonable for the borrower, taking into account all pertinent factors;

(iii) in making or guaranteeing a loan, the Bank shall pay due regard to prospects that the borrower and its guarantor, if any, will be in a position to meet their obligations under the loan contract;

(iv) in the opinion of the Bank, the rate of interest, other charges and the schedule for repayment of principal are appropriate for the project in question;

(v) in guaranteeing a loan made by other investors, the Bank shall receive suitable compensation for its risk; and

(vi) loans made or guaranteed by the Bank shall be principally for financing projects, including those forming part of a national or regional development program. However, the Bank may make or guarantee over-all loans to development institutions or similar agencies of the members in order that the latter may facilitate the financing of specific development projects whose individual financing requirements are not, in the opinion of the Bank, large enough to warrant the direct supervision of the Bank.

(*b*) The Bank shall not finance any undertaking in the territory of a member if that member objects to such financing.

SECTION 8. – *Optional Conditions for Making or Guaranteeing Loans.*

(*a*) In the case of loans or guarantees of loans to nongovernmental entities, the Bank may, when it deems it advisable, require that the member in whose territory the project is to be carried out, or a public institution or a similar agency of the principal and the payment of interest and other charges on the loan.

(*b*) The Bank may attach such other conditions to the making of loans or guarantees as it deems appropriate, taking into account both the interests of the members directly involved in the particular loan or guarantee proposal and the interests of the members as a whole.

SECTION 9. – *Use of Loans Made or Guaranteed by the Bank.*

(*a*) Except as provided in Article 5, Section 1, the Bank shall impose no condition that the proceeds of a loan shall be spent in the territory of any particular country nor that such proceeds shall not be spent in the territories of any particular member or members.

(*b*) The Bank shall take the necessary measures to ensure that the proceeds of any loan made, guaranteed, or participated in by the Bank are used only for the purposes for which the loan was granted, with due attention to considerations of economy and efficiency.

SECTION 10. – *Payment Provisions for Direct Loans.*

Direct loan contracts made by the Bank in conformity with Section 4 (i) or (ii) of this article shall establish:

(*a*) All the terms and conditions of each loan, including among others, provision for payment of principal, interest and other charges, maturities, and dates of payment; and

(*b*) The currency or currencies in which payments shall be made to the Bank.

SECTION 11. – *Guarantees.*

(*a*) In guaranteeing a loan the Bank shall charge a guarantee fee, at a rate determined by the Bank, payable periodically on the amount of the loan outstanding.

(*b*) Guarantee contracts concluded by the Bank shall provide that the Bank may terminate its liability with respect to interest if, upon default by the borrower and by the guarantor, if any, the Bank offers to purchase, at par and interest accrued to a date designated in the offer, the bonds or other obligations guaranteed:

(*c*) In issuing guarantees, the Bank shall have power to determine any other terms and conditions.

SECTION 12. – *Special Commission.*

On all loans, participations, or guarantees made out of or by commitment of the ordinary capital resources of the Bank, the latter shall charge a special commission. The special commission, payable periodically, shall be computed on the amount outstanding on each loan, participation, or guarantee and shall be at the rate of one per cent per annum, unless the Bank, by a two-thirds majority of the total voting power of the member countries, decides to reduce the rate of commission.

SECTION 13. – *Special Reserve.*

The amount of commissions received by the Bank under Section 12 of this article shall be set aside as a special reserve, which shall be kept for meeting liabilities of the Bank in accordance with Article 7, Section 3 (*b*) (i). The special reserve shall be held in such liquid form, permitted under this Agreement, as the Board of Executive Directors may decide.

ARTICLE IV.

FUND FOR SPECIAL OPERATIONS

SECTION 1. – *Establishment, Purpose, and Functions.*

A Fund for Special Operations is established for the making of loans on terms and conditions appropriate for dealing with special circumstances arising in specific countries or with respect to specific projects.

The Fund, whose administration shall be entrusted to the Bank, shall have the purpose and functions set forth in Article I of this Agreement.

SECTION 2. - *Applicable Provisions.*

The Fund shall be governed by the provisions of the present article and all other provisions of this Agreement, excepting those inconsistent with the provisions of the present article and those expressly applying only to the ordinary operations of the Bank.

SECTION 3. - *Resources.*

(*a*) The original members of the Bank shall contribute to the resources of the Fund in accordance with the provisions of this section.

(*b*) Members of the Organization of American States that join the Bank after the date specified in Article XV, Section 1 (*a*), Canada and countries that are admitted in accordance with Article II, Section 1 (*b*) shall contribute to the Fund with such quotas, and under such terms, as may be determined by the Bank (7).

(*c*) The Fund shall be established with initial resources in the amount of one hundred fifty million dollar ($ 150,000,000) (8) in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959, which shall be contributed by the original members of the Bank in accordance with the quotas specified in Annex B.

(*d*) Payment of the quotas shall be made as follows:

(i) Fifty per cent of its quota shall be paid by each member at any time on or after the date on which this Agreement is signed, and the instrument of acceptance or ratification deposited, on its behalf in accordance with Article XV, Section 1, but not later than September 30, 1960.

(ii) The remaining 50 per cent shall be paid at any time subsequent to one year after the Bank has begun operations, in such amounts and at such times as are determined by the Bank; provided however, that the total amount of all quotas shall be made due and payable not later than the date fixed for payment of the third installment of the subscriptions to the paid-in capital stock of the Bank.

---

(7) This paragraph was amended by action of the Board of Governors on March 23, 1972.

(8) The Board of Governors increased the authorized resources of the Fund for Special Operations on January 28, 1964, to two hundred and twenty-three million, one hundred and fifty-eight thousand dollars ($ 223,158,000); on March 31, 1965, to one billion one hundred and twenty-three million, one hundred and fifty-eight thousand dollars ($ 1,123,158,000); on December 29, 1967, to two billion three hundred twenty-three million, one hundred fifty-eight thousand dollars ($ 2,323,158,000); on October 16, 1969, to two billion three hundred and twenty-eight million nine thousand dollars ($ 2,328,009,000); and on May 3, 1972, to two billion three hundred and eighty-eight million, nine thousand dollars ($ 2,388,009,000). In addition, on December 31, 1970, the Board of Governors approved a resolution providing for a further increase of one billion five hundred million dollars ($ 1,500,000,000) which, when it enters into effect, would increase the authorized resources of the Fund for Special Operations to three billion eight hundred and eighty-eight million nine thousand dollars ($ 3,888,009,000).

(iii) The payments required under this section shall be distributed among the members in proportion to their quotas and shall be made one-half in gold and/or United States dollars, and one-half in the currency of the contributing member.

(*e*) Each payment of a member in its own currency under the preceding paragraph shall be in such amount as, in the opinion of the Bank, is equivalent to the full value, in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959, of the portion of the quota being paid. The initial payment shall be in such amount as the member considers appropriate hereunder but shall be subject to such adjustment, to be effected within 60 days of the date on which payment was due, as the Bank shall determine to be necessary to constitute the full dollar value equivalent as provided in this paragraph.

(*f*) Unless otherwise determined by the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, the liability of members for payment of any call on the unpaid portion of their subscription quotas to the Fund shall be conditional upon payment of not less than 90 per cent of the total obligations of the members for:

(i) the initial payment and all prior calls on such quota subscriptions to the Fund; and

(ii) any installments due on the paid-in portion of the subscriptions to the capital stock of the Bank.

(*g*) The resources of the Fund shall be increased through additional contributions by the members when the Board of Governors considers it advisable by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries. The provisions of Article II, Section 3 (*b*), shall apply to such increases, in terms of the proportion between the quota in effect for each member and the total amount of the resources of the Fund contributed by members.

(*h*) As used in this Agreement, the term « resources of the Fund » shall be deemed to include the following:

(i) contributions by members pursuant to paragraphs (*c*) and (*g*) of this section;

(ii) all funds raised by borrowing to which the commitment stipuleted in Article II, Section 4 (*a*) (ii) is not applicable, i.e., those that are specifically chargeable to the resources of the Fund;

(iii) all funds received in repayment of loans made from the resources mentioned above;

(iv) all income derived from operations using or commiting any of the resources mentioned above; and

(v) any other resources at the disposal of the Fund.

SECTION 4. – *Operations.*

(*a*) The operations of the Fund shall be those financed from its own resources, as defined in Section 3 (*h*) of the present article.

(*b*) Loans made with resources of the Fund may be partially or wholly repayable in the currency of the member in whose territory the project being financed will be carried out. The part of the loan not repayable in the currency of the member shall be paid in the currency or currencies in which the loan was made.

SECTION 5. – *Limitation on Liability.*

In the operations of the Fund, the financial liability of the Bank shall be limited to the resources and reserves of the Fund, and the liability of members shall be limited to the unpaid portion of their respective quotas that has become due and payable.

SECTION 6. – *Limitation on Disposition of Quotas.*

The rights of members of the Bank resulting from their contributions to the Fund may not be transferred or encumbered, and members shall have no right of reimbursement of such contributions except in cases of loss of the status of membership or of termination of the operations of the Fund.

SECTION 7. – *Discharge of Fund Liabilities on Borrowings.*

Payments in satisfaction of any liability on borrowings of funds for inclusion in the resources of the Fund shall be charged:

(i) first, against any reserve established for this purpose; and

(ii) then, against any other funds available in the resources of the Fund.

SECTION 8. – *Administration.*

(*a*) Subject to the provisions of this Agreement, the authorities of the Bank shall have full powers to administer the Fund.

(*b*) There shall be a Vice President of the Bank in charge of the Fund. The Vice President shall participate in the meetings of the Board of Executive Directors of the Bank, without vote, whenever matters relating to the Fund are discussed.

(*c*) In the operations of the Fund the Bank shall utilize to the fullest extent possible the same personnel, experts, installations, offices, equipment, and services as it uses for its ordinary operations.

(*d*) The Bank shall publish a separate annual report showing the results of the Fund's financial operations, including profits or losses. At the annual meeting of the Board of Governors there shall be at least one session devoted to consideration of this report. In addition, the Bank shall transmit to the members a quarterly summary of the Fund's operations.

SECTION 9. – *Voting.*

(*a*) In making decisions concerning operations of the Fund, each member country of the Bank shall have the voting power in the Board of Governors accorded to it pursuant to Article VIII, Section 4 (*a*) and (*b*), and each Director shall have the voting power in the Board of Executive Directors accorded to him pursuant to Article VIII, Section 4 (*a*) and (*c*).

(*b*) All decisions of the Bank concerning the operations of the Fund shall be adopted by a two-thirds majority of the total voting power of the member countries, unless otherwise provided in this article.

SECTION 10. – *Distribution of Net Profits.*

The Board of Governors of the Bank shall determine what portion of the net profits of the Fund shall be distributed among the members after making provision for reserves. Such net profits shall be shared in proportion to the quotas of the members.

SECTION 11. – *Withdrawal of Contributions.*

(*a*) No country may withdraw its contribution and terminate its relations with the Fund while it is still a member of the Bank.

(*b*) The provisions of Article IX, Section 3, with respect to the settlement of accounts with countries that terminate their membership in the Bank also shall apply to the Fund.

SECTION 12. – *Suspension and Termination.*

The provisions of Article X also shall apply to the Fund with substitution of terms relating to the Fund and its resources and respective creditors for those relating to the Bank and its ordinary capital resources and respective creditors.

ARTICLE V.

CURRENCIES

SECTION 1. – *Use of Currencies.*

(*a*) The currency of any member held by the Bank, either in its ordinary capital resources or in the resources of the Fund, however acquired, may be used by the Bank and by any recipient from the Bank, without restriction by the member, to make payments for goods and services produced in the territory of such member.

(*b*) Members may not maintain or impose restrictions of any kind upon the use by the Bank or by any recipient from the Bank, for payments in any country, of the following:

(i) gold and dollars received by the Bank in payment of the 50 per cent portion of each member's subscription to shares of the Bank's capital and of the 50 per cent portion of each member's quota for contribution to the Fund, pursuant to the provisions of Article II and Article IV, respectively;

(ii) currencies of members purchased with the gold and dollar funds referred to in (i) of this paragraph;

(iii) currencies obtained by borrowings, pursuant to the provisions of Article VII, Section 1 (i), for inclusion in the ordinary capital resources of the Bank;

(iv) gold and dollars received by the Bank in payment on account of principal, interest, and other charges, of loans made from the gold and dollar funds referred to in (i) of this paragraph; currencies received in payment of principal, interest, and other charges, of loans made from currencies referred to in (ii) and (iii) of this paragraph; and currencies received in payment of commissions and fees on all guarantees made by the Bank; and

(v) currencies, other than the member's own currency, received from the Bank pursuant to Article VII, Section 4 (c) and Article IV, Section 10, in distribution of net profits.

(*c*) A member's currency held by the Bank, either in its ordinary capital resources or in the resources of the Fund, not covered by paragraph (*b*) of this section, also may be used by the Bank or any recipient from the Bank for payments in any country without restriction of any kind, unless the member notifies the Bank of its desire that such currency or a portion thereof be restricted to the uses specified in paragraph (*a*) of this section.

(*d*) Members may not place any restrictions on the holding and use by the Bank, for making amortization payments or anticipating payment of, or repurchasing part or all of, the Bank's own obligations, of currencies received by the Bank in repayment of direct loans made from borrowed funds included in the ordinary capital resources of the Bank.

(*e*) Gold or currency held by the Bank in its ordinary capital resources or in the resources of the Fund shall not be used by the Bank to purchase other currencies unless authorized by a two-thirds majority of the total voting power of the member countries.

SECTION 2. - *Valuation of Currencies.*

Whenever it shall become necessary under this Agreement to value any currency in terms of another currency, or in terms of gold, such valuation shall be determined by the Bank after consultation with the International Monetary Fund.

SECTION 3. - *Maintenance of Value of the Currency Holdings of the Bank.*

(*a*) Whenever the par value in the International Monetary Fund of a member's currency is reduced or the foreign exchange value of a member's currency has in the opinion of the Bank, depreciated to a significant extent, the member shall pay to the Bank within a reasonable time an additional amount of its own currency sufficient to maintain the value of all the currency of the member held by the Bank in its ordinary capital resources, or in the resources of the Fund, excepting currency derived from borrowings by the Bank. The standard of value for this purpose shall be the United States dollar of the weight and fineness in effect on January 1, 1959.

(*b*) Whenever the par value in the International Monetary Fund of a member's currency is increased or the foreign exchange value of such member's currency has, in the opinion of the Bank, appreciated to a significant extent, the Bank shall return to such member within a reasonable time an amount of that member's currency equal to the increase in the value of the amount of such currency which is held by the Bank in its ordinary capital resources or in the resources of the Fund, excepting currency derived from borrowings by the Bank. The standard of value for this purpose shall be the same as that established in the preceding paragraph.

(*c*) The provisions of this section may be waived by the Bank when a uniform proportionate change in the par value of the currencies of all the Bank's members is made by the International Monetary Fund.

SECTION 4. – *Methods of Conserving Currencies.*

The Bank shall accept from any member promissory notes or similar securities issued by the government of the member, or by the depository designated by such member, in lieu of any part of the currency of the member representing the 50 per cent portion of its subscription to the Bank's authorized capital and the 50 per cent portion of its subscription to the resources of the Fund, which, pursuant to the provisions of Article II and Article IV, respectively, are payable by each member in its national currency, provided such currency is not required by the Bank for the conduct of its operations. Such promissory notes or securities shall be non-negotiable, non-interest-bearing, and payable to the Bank at their par value on demand.

ARTICLE VI.

TECHNICAL ASSISTANCE

SECTION 1. – *Provision of Technical Advice and Assistance.*

The Bank may, at the request of any member or members, or of private firms that may obtain loans from it, provide technical advice and assistance in its field of activity, particularly on:

(i) the preparation, financing, and execution of development plans and projects, including the consideration of priorities, and the formulation of loan proposals on specific national or regional development projects; and

(ii) the development and advanced training, through seminars and other forms of instruction, of personnel specializing in the formulation and implementation of development plans and projects.

SECTION 2. – *Cooperative Agreements on Technical Assistance.*

In order to accomplish the purposes of this article, the Bank may enter into agreements on technical assistance with other national or international institutions, either public or private.

SECTION 3. – *Expenses.*

(*a*) The Bank may arrange with member countries or firms receiving technical assistance, for reimbursement of the expenses of furnishing such assistance on terms which the Bank deems appropriate.

(*b*) The expenses of providing technical assistance not paid by the recipients shall be met from the net income of the Bank or of the Fund. However, during the first three years of the Banks operations, up to three per cent, in total, of the initial resources of the Fund may be used to meet such expenses.

ARTICLE VII.

MISCELLANEOUS POWERS AND DISTRIBUTION OF PROFITS

SECTION 1. – *Miscellaneous Powers of the Bank.*

In addition to the powers specified elsewhere in this Agreement, the Bank shall have the power to:

(i) borrow funds and in that connection to furnish such collateral or other security therefor as the Bank shall determine, provided that, before making a sale of its obligations in the markets of a country, the Bank shall have obtained the approval of that country and of the member in whose currency the obligations are denominated. In addition, in the case of borrowings of funds to be included in the Bank's ordinary capital resources, the Bank shall obtain agreement of such countries that the proceeds may be exchanged for the currency of any other country without restriction;

(ii) buy and sell securities it has issued or guaranteed or in which it has invested, provided that the Bank shall obtain the approval of the country in whose territories the securities are to be bought or sold;

(iii) with the approval of a two-thirds majority of the total voting power of the member countries, invest funds not needed in its operations in such obligations as it may determine;

(iv) guarantee securities in its portfolio for the purpose of facilitating their sale; and

(v) exercise such other powers as shall be necessary or desirable in furtherance of its purpose and functions, consistent with the provisions of this Agreement.

SECTION 2. – *Warning to be Placed on Securities.*

Every security issued or guaranteed by the Bank shall bear on its face a conspicuous statement to the effect that it is not an obligation of any government, unless it is in fact the obligation of a particular government, in which case it shall so state.

SECTION 3. – *Methods of Meeting Liabilities of the Bank in Case of Defaults.*

(*a*) The Bank, in the event of actual or threatened default on loans made or guaranteed by the Bank using its ordinary capital resources, shall take such action as it deems appropriate with respect to modifying the terms of the loan, other than the currency of repayment.

(*b*) The payments in discharge of the Bank's liabilities on borrowings or guarantees under Article III, Section 4 (ii) and (iii) chargeable against the ordinary capital resources of the Bank shall be charged:

(i) first, against the special reserve provided for in Article III, Section 13; and

(ii) then, to the extent necessary and at the discretion of the Bank, against the other reserves, surplus, and funds corresponding to the capital paid in for shares.

(*c*) Whenever necessary to meet contractual payments of interest, other charges, or amortization on the Bank's borrowings, or to meet the Bank's liabilities with respect to similar payments on loans guaranteed by it chargeable to its ordinary capital resources, the Bank may call upon the members to pay an appropriate amount of their callable capital subscriptions, in accordance with Article II, Section 4 (*a*) (ii). Moreover, if the Bank believes that a default may be of long duration, it may call an additional part of such subscriptions not to exceed in any one year one per cent of the total subscriptions of the members, for the following purposes:

(i) to redeem prior to maturity, or otherwise discharge its liability on, all or part of the outstanding principal of any loan guaranteed by it in respect of which the debtor is in default; and

(ii) to repurchase, or otherwise discharge its liability on, all or part of its own outstanding obligations.

SECTION 4. - *Distribution of Net Profits and Surplus.*

(*a*) The Board of Governors may determine periodically what part of the net profits and of the surplus shall be distributed. Such distributions may be made only when the reserves have reached a level which the Board of Governors considers adequate.

(*b*) The distributions referred to in the preceding paragraph shall be made in proportion to the number of shares held by each member

(*c*) Payments shall be made in such manner and in such currency or currencies as the Board of Governors shall determine. If such payments are made to a member in currencies other than its own, the transfer of such currencies and their use by the receiving country shall be without restriction by any member.

ARTICLE VIII.

ORGANIZATION AND MANAGEMENT

SECTION 1 - *Structure of the Bank.*

The Bank shall have a Board of Governors, a Board of Executive Directors, a President, an Executive Vice President, a Vice President in charge of the Fund, and such other officers and staff as may be considered necessary.

SECTION 2. - *Board of Governors.*

(*a*) All the powers of the Bank shall be vested in the Board of Governors. Each member shall appoint one governor and one alternate, who shall serve for five years, subject to termination of appointment at any time, or to reappointment, at the pleasure of the appointing member. No alternate may vote except in the absence of his principal. The Board shall select one of the governors as Chairman, who shall hold office until the next regular meeting of the Board.

(*b*) The Board of Governors may delegate to the Board of Executive Directors all its powers except power to:

(i) admit new members and determine the conditions of their admission;

(ii) increase or decrease the authorized capital stock of the Bank and contributions to the Fund;

(iii) elect the President of the Bank and determine his remuneration;

(iv) suspend a member, pursuant to Article IX, Section 2;

(v) determine the remuneration of the executive directors and their alternates;

(vi) hear and decide any appeals from interpretations of this Agreement given by the Board of Executive Directors;

(vii) authorize the conclusion of general agreements for cooperation with other international organizations;

(viii) approve, after reviewing the auditors' report, the general balance sheet and the statement of profit and loss of the institution;

(ix) determine the reserves and the distribution of the net profits of the Bank and of the Fund;

(x) select outside auditors to certify to the general balance sheet and the statement of profit and loss of the institution;

(xi) amend this Agreement; and

(xii) decide to terminate the operations of the Bank and to distribute its assets.

(*c*) The Board of Governors shall retain full power to exercise authority over any matter delegated to the Board of Executive Directors under paragraph (*b*) above.

(*d*) The Board of Governors shall, as a general rule, hold a meeting annually. Other meetings may be held when the Board of Governors so provides or when called by the Board of Executive Directors. Meetings of the Board of Governors also shall be called by the Board of Executive Directors whenever requested by five members of the Bank or by members having one-fourth of the total voting power of the member countries.

(*e*) A quorum for any meeting of the Board of Governors shall be an absolute majority of the total number of governors, representing not less than two-thirds of the total voting power of the member countries.

(*f*) The Board of Governors may establish a procedure whereby the Board of Executive Directors, when it deems such action appropriate, may submit a specific question to a vote of the governors without calling a meeting of the Board of Governors.

(*g*) The Board of Governors, and the Board of Executive Directors to the extent authorized, may adopt such rules and regulations as may be necessary or appropriate to conduct the business of the Bank.

(*h*) Governors and alternates shall serve as such without compensation from the Bank, but the Bank may pay them reasonable expenses incurred in attending meetings of the Board of Governors.

SECTION 3. - *Board of Executive Directors.*

(*a*) The Board of Executive Directors shall be responsible for the conduct of the operations of the Bank, and for this purpose may exercise all the powers delegated to it by the Board of Governors.

(*b*) (i) Executive directors shall be persons of recognized competence and wide experience in economic and financial matters but who shall not be governors.

(ii) One executive director shall be appointed by the member country having the largest number of shares in the Bank and the others shall be elected by the governors of the remaining member countries. The number of executive directors to be elected, which shall not be less than six, and the procedure for their election shall be determined by regulations adopted by the Board of Governors by a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries. Any change in the aforementioned regulations shall require the same majority of votes for its approval.

(iii) Executive directors shall be appointed or elected for terms of three years and may be reappointed or re-elected for successive terms (8).

(*c*) Each executive director shall appoint an alternate who shall full power to act for him when he is not present. Directors and alternates shall be citizens of the member countries. None of the elected directors and their alternates may be of the same citizenship, except in the case of countries that are not borrowers. Alternates may participate in meetings but may vote only when they are acting in place of their principals (8).

(*d*) Directors shall continue in office until their successors are appointed or elected. If the office of an elected director becomes vacant more than 180 days before the end of his term, a successor shall be elected for the remainder of the term by the governors who elected the former director. An absolute majority of the votes cast shall be required for election. While the office remains vacant, the alternate shall have all the powers of the former director except the power to appoint an alternate.

(*e*) The Board of Executive Directors shall function in continuous session at the principal office of the Bank and shall meet as often as the business of the Bank may require.

(*f*) A quorum for any meeting of the Board of Executive Directors shall be an absolute majority of the total number of directors representing not less than two-thirds of the total voting power of the member countries.

(*g*) A member of the Bank may send a representative to attend any meeting of the Board of Executive Directors when a matter especially affecting that member is under consideration. Such right of representation shall be regulated by the Board of Governors.

(*h*) The Board of Executive Directors may appoint such committees as it deems advisable. Membership of such committees need not be limited to governors, directors, or alternates.

(*i*) The Board of Executive Directors shall determine the basic organization of the Bank, including the number and general responsibilities of the chief administrative and professional positions of the staff, and shall approve the budget of the Bank.

---

(8) This paragraph was amended by action of the Board of Governors on March 23, 1972.

SECTION 4. - *Voting.*

(*a*) Each member country shall have 135 votes plus one vote for each share of capital stock of the Bank held by that country.

(*b*) In voting in the Board of Governors, each governor shall be entitled to cast the votes of the member country which he represents. Except as otherwise specifically provided in this Agreement, all matters before the Board of Governors shall be decided by a majority of the total voting power of the member countries.

(*c*) In voting in the Board of Executive Directors:

(i) the appointed director shall be entitled to cast the number of votes of the member country which appointed him;

(ii) each elected director shall be entitled to cast the number of votes that counted toward his election, which votes shall be cast as a unit; and

(iii) except as otherwise specifically provided in this Agreement, all matters before the Board of Executive Directors shall be decided by a majority of the total voting power of the member countries.

SECTION 5. - *President, Executive Vice President, and Staff.*

(*a*) The Board of Governors, by an absolute majority of the total number of governors representing not less than a majority of the total voting power of the member countries, shall elect a President of the Bank who, while holding office, shall not be a governor or an executive director or alternate for either.

Under the direction of the Board of Executive Directors, the President of the Bank shall conduct the ordinary business of the Bank and shall be chief of its staff. He also shall be the presiding officer at meetings of the Board of Executive Directors, but shall have no vote, except that it shall be his duty to cast a deciding vote when necessary to break a tie.

The President of the Bank shall be the legal representative of the Bank. The term of office of the President of the Bank shall be five years, and he may be reelected to successive terms. He shall cease to hold office when the Board of Governors so decides by a majority of the total voting power of the member countries.

(*b*) The Executive Vice President shall be appointed by the Board of Executive Directors on the recommendation of the President of the Bank. Under the direction of the Board of Executive Directors and the President of the Bank, the Executive Vice President shall exercise such authority and perform such functions in the administration of the Bank as may be determined by the Board of Executive Directors. In the absence or incapacity of the President of the Bank, the Executive Vice President shall exercise the authority and perform the functions of the President.

The Executive Vice President shall participate in meetings of the Board of Executive Directors but shall have no vote at such meetings, except that he shall cast the deciding vote, as provided in paragraph (*a*) of this section, when he is acting in place of the President of the Bank.

(*c*) In addition to the Vice President referred to in Article IV, Section 8 (*b*), the Board of Executive Directors may, on reccomendation of the President of the Bank, appoint other Vice Presidents who shall exercise such authority and perform such functions as the Board of Executive Directors may determine.

(*d*) The President, officers, and staff of the Bank, in the discharge of their offices, owe their duty entirely to the Bank and shall recognize no other authority. Each member of the Bank shall respect the international character of this duty.

(*e*) The paramount consideration in the employment of the staff and in the determination of the conditions of service shall be the necessity of securing the highest standards of efficiency, competence, and integrity. Due regard shall be paid to the importance of recruiting the staff on as wide a geographical basis as possible.

(*f*) The Bank, its officers and employees shall not interfere in the political affairs of any member, nor shall they be influenced in their decisions by the political character of the member or members concerned. Only economic considerations shall be relevant to their decisions, and these considerations shall be weighed impartially in order to achieve the purpose and functions stated in Article I.

SECTION 6. - *Publication of Reports and Provision of Information.*

(*a*) The Bank shall publish an annual report containing an audited statement of the accounts. It shall also transmit quarterly to the members a summary statement of the financial position and a profit-and-loss statement showing the results of its ordinary operations.

(*b*) The Bank may also publish such other reports as it deems desirable to carry out its purpose and functions.

ARTICLE IX.

WITHDRAWAL AND SUSPENSION OF MEMBERS

SECTION 1. - *Right to Withdraw.*

Any member may withdraw from the Bank by delivering to the Bank at its principal office written notice of its intention to do so. Such withdrawal shall become finally effective on the date specified in the notice but in no event less than six months after the notice is delivered to the Bank. However, at any time before the withdrawal becomes finally effective, the member may notify the Bank in writing of the cancellation of its notice of intention to withdraw.

After withdrawing, a member shall remain liable for all direct and contingent obligations to the Bank to which it was subject at the date of delivery of the withdrawal notice, including those specified in Section 3 of this article. However, if the withdrawal becomes finally effective, the member shall not incur any liability for obligations resulting from operations of the Bank effected after the date on which the withdrawal notice was received by the Bank.

SECTION 2. - *Suspension of Membership.*

If a member fails to fulfill any of its obligations to the Bank, the Bank may suspend its membership by decision of the Board of Governors by a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries.

The member so suspended shall automatically cease to be a member of the Bank one year from the date of its suspension unless the Board of Governors decides by the same majority to terminate the suspension.

While under suspension, a member shall not be entitled to exercise any rights under this Agreement, except the right of withdrawal, but shall remain subject to all its obligations.

SECTION 3. - *Settlement of Accounts.*

(*a*) After a country ceases to be a member, it no longer shall share in the profits or losses of the Bank, nor shall it incur any liability with respect to loans and guarantees entered into by the Bank thereafter. However, it shall remain liable for all amounts it owes the Bank and for its contingent liabilities to the Bank so long as any part of the loans or guarantees contracted by the Bank before the date on which the country ceased to be a member remains outstanding.

(*b*) When a country ceases to be a member, the Bank shall arrange for the repurchase of such country's capital stock as a part of the settlement of accounts pursuant to the provisions of this section; but the country shall have no other rights under this Agreement except as provided in this section and in Article XIII, Section 2.

(*c*) The Bank and the country ceasing to be a member may agree on the repurchase of the capital stock on such terms as are deemed appropriate in the circumstances, without regard to the provisions of the following paragraph. Such agreement may provide, among other things, for a final settlement of all obligations of the country to the Bank.

(*d*) If the agreement referred to in the preceding paragraph has not been consummated within six months after the country ceases to be a member or such other time as the Bank and such country may agree upon, the repurchase price of such country's capital stock shall be its book value, according to the books of the Bank, on the date when the country ceased to be a member. Such repurchase shall be subject to the following conditions:

(i) As a prerequisite for payment, the country ceasing to be a member shall surrender its stock certificates, and such payment may be made in such installments, at such times and in such available currencies as the Bank determines, taking into account the financial position of the Bank.

(ii) Any amount which the Bank owes the country for the repurchase of its capital stock shall be withheld to the extent that the country or any of its subdivisions or agencies remains liable to the Bank as a result of loan or guarantee operations. The amount withheld may, at the option of the Bank, be applied on any such liability as it matures. However, no amount shall be withheld on account of the country's contingent liability for future calls on its subscription pursuant to Article II, Section 4 (*a*) (ii).

(iii) If the Bank sustains net losses on any loans or participations, or as a result of any guarantees, outstanding on the date the country ceased to be a member, and the amount of such losses exceeds the amount of the reserves provided therefor on such date, such country shall repay on demand the amount by which the repurchase price of its shares would have been reduced, if the losses had been taken into account when the book value of the shares, according to the books of the Bank, was determined. In addition, the former member shall remain liable on any call pursuant to Article II, Section 4 (*a*) (ii), to the extent that it would have been required to respond if the impairment of capital had occurred and the call had been made at the time the repurchase price of its shares had been determined.

(*e*) In no event shall any amount due to a country for its shares under this section be paid until six months after the date upon which the country ceases to be a member. If within that period the Bank terminates operations all rights of such country shall be determined by the provisions of Article X, and such country shall be considered still a member of the Bank for the purposes of such article except that it shall have no voting rights.

ARTICLE X.

SUSPENSION AND TERMINATION OF OPERATIONS

SECTION 1. - *Suspension of Operations.*

In an emergency the Board of Executive Directors may suspend operations in respect of new loans and guarantees until such time as the Board of Governors may have an opportunity to consider the situation and take pertinent measures.

SECTION 2. - *Termination of Operations.*

The Bank may terminate its operations by a decision of the Board of Governors by a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries. After such termination of operations the Bank shall forthwith cease all activities, except those incident to the conservation, preservation, and realization of its assets and settlement of its obligations.

SECTION 3. - *Liability of Members and Payment of Claims.*

(*a*) The liability of all members arising from the subscriptions to the capital stock of the Bank and in respect to the deprecation of their currencies shall continue until all direct and contingent obligations shall have been discharged.

(*b*) All creditors holding direct claims shall be paid out of the assets of the Bank and then out of payments to the Bank on unpaid or callable subscriptions. Before making any payments to creditors

holding direct claims, the Board of Executive Directors shall make such arrangements as are necessary, in its judgment, to ensure a pro rata distribution among holders of direct and contingent claims.

SECTION 4. – *Distribution of Assets.*

(*a*) No distribution of assets shall be made to members on account of their subscriptions to the capital stock of the Bank until all liabilities to creditors shall have been discharged or provided for. Moreover, such distribution must be approved by a decision of the Board of Governors by a twothirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries.

(*b*) Any distribution of the assets of the Bank to the members shall be in proportion to capital stock held by each member and shall be effected at such times and under such conditions as the Bank shall deem fair and equitable. The shares of assets distributed need not be uniform as to type of assets. No member shall be entitled to receive its share in such a distribution of assets until it has settled all of its obligations to the Bank.

(*c*) Any member receiving assets distributed pursuant to this article shall enjoy the same rights with respect to such assets as the Bank enjoyed prior to their distribution.

ARTICLE XI.

STATUS, IMMUNITIES, AND PRIVILEGES

SECTION 1. – *Scope of Article.*

To enable the Bank to fulfill its purpose and the functions with which it is entrusted, the status, immunities, and privileges set forth in this article shall be accorded to the Bank in the territories of each member

SECTION 2. – *Legal Status.*

The Bank shall possess juridical personality and, in particular, full capacity:

(*a*) to contract;

(*b*) to acquire and dispose of immovable and movable property; and

(*c*) to institute legal proceedings.

SECTION 3. – *Judicial Proceedings.*

Actions may be brought against the Bank only in a court of competent jurisdiction in the territories of a member in which the Bank has an office, has appointed an agent for the purpose of accepting service or notice of process, or has issued or guaranteed securities.

No action shall be brought against the Bank by members or persons acting for or deriving claims from members. However, member countries shall have recourse to such special procedures to settle controversies between the Bank and its members as may be prescribed in this Agreement, in the bylaws and regulations of the Bank or in contracts entered into with the Bank.

Property and assets of the Bank shall, wheresoever located and by whomsoever held, be immune from all forms of seizure, attachment or execution before the delivery of final judgment against the Bank.

SECTION 4. – *Immunity of Assets.*

Property and assets of the Bank, wheresoever located and by whomsoever held, shall be considered public international property and shall be immune from search, requisition, confiscation, expropriation or any other form of taking or foreclosure by executive or legislative action.

SECTION 5. – *Inviolability of Archives.*

The archives of the Bank shall be inviolable.

SECTION 6. – *Freedom of Assets from Restrictions.*

To the extent necessary to carry out the purpose and functions of the Bank and to conduct its operations in accordance with this Agreement, all property and other assets of the Bank shall be free from restrictions, regulations, controls, and moratoria of any nature, except as may otherwise be provided in this Agreement.

SECTION 7. – *Privilege for Communications.*

The official communications of the Bank shall be accorded by each member the same treatment that it accords to the official communications of other members.

SECTION 8. – *Personal Immunities and Privileges.*

All governors, executive directors, alternates, officers, and employees of the Bank shall have the following privileges and immunities:

(*a*) Immunity from legal process with respect to acts performed by them in their official capacity, except when the Bank waives this immunity.

(*b*) When not local nationals, the same immunities from immigration restrictions, alien registration requirements, and national service obligations and the same facilities as regards exchange provisions as are accorded by members to the representatives, officials, and employees of comparable rank of other members.

(*c*) The same privileges in respect of traveling facilities as are accorded by members to representatives, officials, and employees of comparable rank of other members.

SECTION 9. – *Immunities from Taxation.*

(*a*) The Bank, its property, other assets, income, and the operations and transactions it carries out pursuant to this Agreement, shall be immune from all taxation and from all customs duties. The Bank shall also be immune from any obligation relating to the payment, withholding, or collection of any tax, or duty.

(*b*) No tax shall be levied on or in respect of salaries and emoluments paid by the Bank to executive directors, alternates, officials, or employees of the Bank who are not local citizens or other local nationals.

(*c*) No tax of any kind shall be levied on any obligation or security issued by the Bank, including any dividend or interest thereon, by whomsoever held:

(i) which discriminates against such obligation or security solely because it is issued by the Bank; or

(ii) if the sole jurisdictional basis for such taxation is the place or currency in which it is issued, made payable or paid, or the location of any office or place of business maintained by the Bank.

(*d*) No tax of any kind shall be levied on any obligation or security guaranteed by the Bank, including any dividend or interest thereon, by whomsoever held:

(i) which discriminates against such obligation or security solely because it is guaranteed by the Bank; or

(ii) if the sole jurisdictional basis for such taxation is the location of any office or place of business maintained by the Bank.

SECTION 10. – *Implementation.*

Each member, in accordance with its juridical system, shall take such action as is necessary to make effective in its own territories the principles set forth in this article, and shall inform the Bank of the action which it has taken on the matter.

ARTICLE XII.

AMENDMENTS

(*a*) This Agreement may be amended only by decision of the Board of Governors by a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries.

(*b*) Notwithstanding the provisions of the preceding paragraph, the unanimous agreement of the Board of Governors shall be required for the approval of any amendment modifying:

(i) the right to withdraw from the Bank as provided in Article IX, Section 1;

(ii) the right to purchase capital stock of the Bank and to contribute to the Fund as provided in Article II, Section 3 (*b*) and in Article IV, Section 3 (*g*), respectively; and

(iii) the limitation on liability as provided in Article II, Section 3 (*d*) and Article IV, Section 5.

(*c*) Any proposal to amend this Agreement, whether emanating from a member or the Board of Executive Directors, shall be communicated to the Chairman of the Board of Governors, who shall bring the proposal before the Board of Governors. When an amendment has been adopted, the Bank shall so certify in an official communication addressed to all members. Amendments shall enter into force for all members three months after the date of the official communication unless the Board of Governors shall specify a different period.

ARTICLE XIII.

INTERPRETATION AND ARBITRATION

SECTION 1. – *Interpretation.*

(*a*) Any question of interpretation of the provisions of this Agreement arising between any member and the Bank or between any members of the Bank shall be submitted to the Board of Executive Directors for decision.

Members especially affected by the question under consideration shall be entitled to direct representation before the Board of Executive Directors as provided in Article VIII, Section 3 (*g*).

(*b*) In any case where the Board of Executive Directors has given a decision under (*a*) above, any member may require that the question be submitted to the Board of Governors, whose decision shall be final. Pending the decision of the Board of Governors, the Bank may, so far as it deems it necessary, act on the basis of the decision of the Board of Executive Directors.

SECTION 2. – *Arbitration.*

If a disagreement should arise between the Bank and a country which has ceased to be a member, or between the Bank and any member after adoption of a decision to terminate the operation of the Bank, such disagreement shall be submitted to arbitration by a tribunal of three arbitrators. One of the arbitrators shall be appointed by the Bank, another by the country concerned, and the third, unless the parties otherwise agree, by the Secretary General of the Organization of American States. If all efforts to reach a unanimous agreement fail, decisions shall be made by a majority vote of the three arbitrators.

The third arbitrator shall be empowered to settle all questions of procedure in any case where the parties are in disagreement with respect thereto.

ARTICLE XIV.

GENERAL PROVISIONS

SECTION 1. – *Principal Office.*

The principal office of the Bank shall be located in Washington, District of Columbia, United States of America.

SECTION 2. – *Relations with Other Organizations.*

The Bank may enter into arrangements with other organizations with respect to the exchange of information or for other purposes consistent with this Agreement.

SECTION 3. – *Channel of Communication.*

Each member shall designate an official entity for purposes of communication with the Bank on matters connected with this Agreement.

SECTION 4. – *Depositories.*

Each member shall designate its central bank as a depository in which the Bank may keep its holdings of such member's currency and other assets of the Bank. If a member has no central bank, it shall, in agreement with the Bank, designate another institution for such purpose.

ARTICLE XV.

FINAL PROVISIONS

SECTION 1. – *Signature and Acceptance.*

(*a*) This Agreement shall be deposited with the General Secretariat of the Organization of American States, where it shall remain open until December 31, 1959, for signature by the representatives of the countries listed in Annex A. Each signatory country shall deposit with the General Secretariat of the Organization of American States an instrument setting forth that it has accepted or ratified this Agreement in accordance with its own laws and has taken the steps necessary to enable it to fulfill all of its obligations under this Agreement.

(*b*) The General Secretariat of the Organization of American States shall send certified copies of this Agreement to the members of the Organization and duly notify them of each signature and deposit of the instrument of acceptance or ratification made pursuant to the foregoing paragraph, as well as the date thereof.

(*c*) At the time the instrument of acceptance or ratification is deposited on its behalf, each country shall deliver to the General Secretariat of the Organization of American States, for the purpose of meeting administrative expenses of the Bank, gold or United States dollars equivalent to onetenth of one per cent of the purchase price of the shares of the Bank subscribed by it and of its quota in the Fund. This payment shall be credited to the member on account of its subscription and quota prescribed pursuant to Articles II, Section 4 (*a*) (i), and IV, Section 3 (*d*) (i). At any time on or after the date on which its instrument of acceptance or ratification is deposited, any member may make additional payments to be credited to the member on account of its subscription and quota prescribed pursuant to Articles

II and IV. The General secretariat of the Organization of American States shall hold all funds paid under this paragraph in a special deposit account or accounts and shall make such funds available to the Bank not later than the time of the first meeting of the Board of Governors held pursuant to Section 3 of this article. If this Agreement has not come into force by December 31, 1959, the General Secretariat of the Organization of American States shall return such funds to the countries that delivered them.

(*d*) On or after the date on which the Bank commences operations, the General Secretariat of the Organization of American States may receive the signature and the instrument of acceptance or ratification of this Agreement from any country whose membership has been approved in accordance with Article II, Section 1 (*b*).

SECTION 2. – *Entry into Force.*

(*a*) This Agreement shall enter into force when it has been signed and instruments of acceptance or ratification have been deposited, in accordance with Section 1 (*a*) of this article, by representatives of countries whose subscriptions comprise not less than 85 per cent of the total subscriptions set forth in Annex A.

(*b*) Countries whose instruments of acceptance or ratification were deposited prior to the date on which the agreement entered into force shall become members on that date. Other countries shall become members on the dates on which their instruments of acceptance or ratification are deposited.

SECTION 3. – *Commencement of Operations.*

(*a*) The Secretary General of the Organization of American States shall call the first meeting of the Board of Governors as soon as this Agreement enters into force under Section 2 of this article.

(*b*) At the first meeting of the Board of Governors arrangements shall be made for the selection of the executive directors and their alternates in accordance with the provisions of Article VIII, Section 3. and for the determination of the date on which the Bank shall commence operations. Notwithstanding the provisions of Article VIII, Section 3, the governors, if they deem it desirable, may provide that the first term to be served by such directors may be less than three years.

DONE at the city of Washington, District of Columbia, United States of America, in a single original, dated Aprile 8, 1959, whose English, French, Portuguese, and Spanish texts are equally authentic.

Por Argentina:

E. A. MÉNDEZ DELFINO
14 de octubre de 1959

Por Bolivia:

GERMAN ROVIRA S.
30 de diciembre de 1959

Pelo Brasil:

LUCILLO HADDOCK-LOBO
30 de dejembro de 1959

Por Colombia:

SANTIAGO SALAZAR SANTOS
21 de diciembre de 1959

Por Costa Rica:

M. G. ESCALANTE
30 de diciembre de 1959

Por Cuba:

Por Chile:

W. MULLER
17 de diciembre de 1959

Por Ecuador

JOSÉ R. CHIRIBOGA
22 de diciembre de 1959

Por El Salvador:

HÉCTOR DAVID CASTRO
29 de diciembre de 1959

Por Guatemala:

ARTURO RAMÍREZ
16 de 'diciembre de 1959

Pour Haiti:

LUCIEN HIBBERT
le 27 octobre 1959

Por Honduras:

CÉLEO DÁVILA
29 de diciembre de 1959

Por Mexico:

VICENTE SÁNCHEZ GAVITO
30 de diciembre de 1959

Por Nicaragua:

GUILLERMO SEVILLA SACASA
29 de diciembre de 1959

Por Panama:

ARTURO MORGAN MORALES
29 de diciembre de 1959

Por Paraguay:

JUAN PLATE
16 de diciembre de 1959

Por Peru:

J. B. DE LAVALLE
30 de diciembre de 1959

Por Republica Dominicana:

V. DIAZ ORDOÑEZ
16 de diciembre de 1959

For United States of America:

ROBERT B. ANDERSON

October 14, 1959

Por Uruguay:

CARLOS A. CLULOW

12 de Febrero de 1960

Por Venezuela « ad Referendum »:

M. FALCÓN-BRICEÑO

18 de noviembre de 1959

For Trinidad and Tobago:

ELLIS CLARKE

July 10, 1967

For Barbados:

V. T. McCOMIE

March, 19, 1969

For Jamaica:

E. R. RICHARDSON

December 30, 1969

For Canada:

M. CADIEUX

May 3, 1972

ANNEX A

SUBSCRIPTIONS TO AUTHORIZED CAPITAL STOCK OF THE BANK

(In shares of 10,000 U.S. dollars the weight and fineness in effect on January 1, 1959)

Country	Paid-in Capital Shares	Callable Shares	Total Subscription
Argentina	5,157	5,157	10,314
Bolivia	414	414	828
Brazil	5,157	5,157	10,314
Chile	1,416	1,416	2,832
Colombia	1,415	1,415	2,830
Costa Rica	207	207	414
Cuba	1,842	1,842	3,684
Dominican Republic	276	276	552
Ecuador	276	276	552
El Salvador	207	207	414
Guatemala	276	276	552
Haiti	207	207	414
Honduras	207	207	414
Mexico	3,315	3,315	6,630
Nicaragua	207	207	414
Panama	207	207	414
Paraguay	207	207	414
Peru	691	691	1,382
United States of America	15,000	20,000	35,000
Uruguay	553	553	1,106
Venezuela	2,763	2,763	5,526
TOTAL	40,000	45,000	85,000

ADDENDUM

AUTHORIZED CAPITAL STOCK OF THE BANK (1)

(In shares of 10,000 U.S. dollars the weight and fineness in effect on January 1, 1959)

Country	Paid-in Capital Shares	Callable Shares	Total Subscription
Argentina	10,314	48,536	58,850
Barbados	207	497	704
Bolivia	828	3,896	4,724
Brazil	10,314	48,536	58,850
Canada	4,000	20,268	24,268
Chile	2,832	13,328	16,160
Colombia	2,830	13,316	16,146
Costa Rica	414	1,948	2,362
Dominican Republic	552	2,600	3,152
Ecuador	552	2,600	3,152
El Salvador	414	1,948	2,362
Guatemala	552	2,600	3,152
Haiti	414	1,948	2,362
Honduras	414	1,948	2,362
Jamaica	552	2,600	3,152
Mexico	6,630	31,200	37,830
Nicaragua	414	1,948	2,362
Panama	414	1,948	2,362
Paraguay	414	1,948	2,362
Peru	1,382	6,504	7,886
Trinidad and Tobago	414	1,948	2,362
United States of America	30,000	169,704	199,704
Uruguay	1,106	5,204	6,310
Venezuela	5,526	26,004	31,530
Unassigned (2)	6,011	14,523	20,534
TOTAL	87,500	427,500	515,000

(1) As of May 3, 1972.
(2) Available for subscription by present or future members.

ANNEX *B*

CONTRIBUTION QUOTAS FOR THE FUND FOR SPECIAL OPERATIONS

(In thousands of U.S. dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959)

Country	Quota
Argentina	10,314
Bolivia	828
Brazil	10,314
Chile	2,832
Colombia	2,830
Costa Rica	414
Cuba	3,684
Dominican Republic	552
Ecuador	552
El Salvador	414
Guatemala	552
Haiti	414
Honduras	414
Mexico	6,630
Nicaragua	414
Panama	414
Paraguay	414
Peru	1,382
United States of America	100,000
Uruguay	1,106
Venezuela	5,526
TOTAL	150,000

ADDENDUM

CONTRIBUTION QUOTAS FOR THE FUND FOR SPECIAL OPERATIONS (1)

(In thousands of U.S. dollars of the weight and fineness in effect on Juanuary 1, 1959)

Country	Quota
Argentina	115,086
Barbados	414
Bolivia	9,240
Brazil	115,086
Canada (2)	60,000
Chile	31,599
Colombia	31,578
Costa Rica	4,620
Dominican Republic	6,159
Ecuador	6,159
El Salvador	4,620
Guatemala	6,159
Haiti	4,620
Honduras	4,620
Jamaica	6,159
Mexico	73,989
Nicaragua	4,620
Panama	4,620
Paraguay	4,620
Peru	15,414
Trinidad and Tobago	4,620
United States of America	1,800,000
Uruguay	12,342
Venezuela	61,665
TOTAL	1,388,009 (3)

(1) As of May 3, 1972.

(2) Canada has agreed to make an additional contribution to the Fund for Special Operations of the Bank through an authorization extended to the Bank to transfer to that Fund the repayment in respect of the Canadian $ 74,000,000 in loans which will have been committed to Latin American member countries under the terms of an agreement to provide for the administration by the Bank of funds made available by the Government of Canada entered into on December 4, 1964, as amended.

3) In addition, the Board of Governors on December 31, 1970 approved a resolution providing for a further increase of $ 1,500,000,000, which, when it enters into effect, would increase the authorized resources of the Fund for Special Operations to $ 3,888,009,000.

AMENDMENTS TO THE AGREEMENT ESTABLISHING THE BANK WITH RESPECT TO THE CREATION OF THE INTER-REGIONAL CAPITAL STOCK OF THE BANK AND TO RELATED MATTERS

MARCH 4, 1975

Whereas Article 2, Section 1 (*b*), of the Agreement Establishing the Bank, provides that nonregional countries which are members of the International Monetary Fund and Switzerland may be admitted as members to the Bank under such general rules as the Board of Governors shall have established;

Whereas certain nonregional countries have expressed their interest in becoming members of the Bank;

Whereas the Board of Governors has concluded that it would be desirable to admit such nonregional countries as members of the Bank and that their admission should be accomplished through (i) the amendment of the Agreement Establishing the Bank to provide, among other matters, for the creation of a new category of capital which shall be denominated interregional capital stock of the Bank; (ii) the adoption of general rules governing the admission of nonregional member countries, including provisions for an increase in the resources of the Fund for Special Operations; and (iii) an increase in the authorized ordinary capital stock of the Bank; and

Whereas Article 12 of the Agreement Establishing the Bank provides for the process of ameding the Agreement,

The Board of Governors
resolves that:

SECTION 1. - *Amendments.*

The Agreement Establishing the Bank shall be amended as follows:

1. - Article I, Section 1, shall read:

« Section 1. - *Purpose.*

The purpose of the Bank shall be to contribute to the acceleration of the process of economic and social development of the regional developing member countries, individually and collectively ».

2. - Article II, Section 1 (*b*), shall read:

« (*b*) Membership shall be open to other members of the Organization of American States and to Canada, Bahamas and Guyana, at such times and in accordance with such terms as the Bank may determine.

Nonregional countries which are members of the International Monetary Fund, and Switzerland, may also be admitted to the Bank, at such times, and under such general rules as the Board of Governors

shall have established. Such general rules may be amended only by decision of the Board of Governors by a twothirds majority of the total number of governors, including twothirds of the governors of nonregional members, representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries ».

3. – Article II shall be amended by adding a new section after Section 1, as follows:

« Section 1*A*. – *Categories of Resources*.

The resources of the Bank shall consist of the ordinary capital resources, provided for in this article, and the inter-regional capital resources, provided for in Article II*A*, and the resources of the Fund for Special Operations established by Article IV (hereinafter called the Fund) ».

4. – Article II, Section 2, shall read:

« Section 2. – *Authorized Ordinary Capital.*

(*a*) The authorized ordinary capital stock of the Bank initially shall be in the amount of eight hundred fifty million dollars ($850,000,000) in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959 and shall be divided into 85,000 shares having a par value of $10,000 each, which shall be available for subscription by members in accordance with Section 3 of this article.

(*b*) The authorized ordinary capital stock shall be divided into paid-in shares and callable shares. The equivalent of four hundred million dollars ($400,000,000) shall be paid in, and four hundred fifty million dollars ($450,000,000) shall be callable for the purposes specified in Section 4 (*a*) (ii) of this article.

(*c*) The ordinary capital stock indicated in (*a*) of this section shall be increased by five hundred million dollars ($500,000,000) in terms of United States dollars of the weight and fineness existing on January 1, 1959, provided that:

(i) the date for payment of all subscriptions established in accordance with Section 4 of this article shall have passed; and

(ii) a regular or special meeting of the Board of Governors, held as soon as possible after the date referred to in subparagraph (i) of this paragraph, shall have approved the above-mentioned increase of five hundred million dollars ($500,000,000) by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries.

(*d*) The increase in capital stock provided for in the preceding paragraph shall be in the form of callable capital.

(*e*) Notwithstanding the provisions of paragraphs (*c*) and (*d*) of this section and subject to the provisions of Article VIII, Section 4 (*b*), the authorized ordinary capital stock may be increased when the Board of Governors deems it advisable and in a manner agreed upon by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, including a twothirds majority of the governors of regional members.

(*f*) Whenever the authorized inter-regional capital stock is increased pursuant to Article II*A*, Section 1 (*c*), and a member exercises the option provided for in Article II, Section 3 (*f*), ordinary capital stock shall be increased in the amount required to allow such member to

exercise that option and the inter-regional capital stock available for subscription by that member shall be reduced in an equivalent amount and be appropriately cancelled ».

5. - Article II. - Section 3, shall read:

« Section 3. - *Subscription of Shares:*

(*a*) Each regional member shall subscribe to shares of the ordinary capital stock of the Bank, and nonregional members may subscribe thereto in accordance with the terms of paragraph (*b*) of this section and in accordance with such terms as the Board of Governors shall establish. The number of shares to be subscribed by the original members shall be those set forth in Annex *A* of this Agreement, which specifies the obligation of each member as to both paid-in and callable capital. The number of shares to be subscribed by other members shall be determined by the Bank.

(*b*) In case of an increase in ordinary capital pursuant to Section 2, paragraph (*c*) or (*e*) of this article, or an increase in inter-regional capital pursuant to Article II*A*, Section 1 (*c*), or an increase in both ordinary and inter-regional capital, each member shall have a right to subscribe, under such conditions as the Bank shall decide, to a proportion of the increase of stock equivalent to the proportion which its stock theretofore subscribed bears to the total capital stock of the Bank. No member, however, shall be obligated to subscribe to any part of such increased capital.

(*c*) Shares of ordinary capital stock initially subscribed by original members shall be issued at par. Other shares shall be issued at par unless the Bank decides in special circumstances to issue them on other terms.

(*d*) The liability of the member countries on ordinary capital shares shall be limited to the unpaid portion of their issue price.

(*e*) Shares of ordinary capital stock shall not be pledged or encumbered in any manner, and they shall be transferable only to the Bank.

(*f*) Any member having the right to subscribe to the inter-regional capital stock of the Bank under paragraph (*b*) of this section, shall have the option of waiving that right and subscribing in lieu thereof to an equivalent amount of ordinary capital stock ».

6. - Article II, Section 4 (*a*), shall be amended as follows:

(1) In the preambular part the phrase « capital stock » shall read « ordinary capital stock ».

(2) In the first sentence of subparagraph (ii) the phrase « capital shares » shall read « ordinary capital shares », and the reference to « Article III, Section 4 (ii) and (iii) » shall be changed to « Article III, Section 4 (ii) and (v) ».

7. - Article II, Section 5, shall read:

« Section 5. - *Ordinary Capital Resources.*

As used in this Agreement, the term « ordinary capital resources » of the Bank shall be deemed to inclure the following:

(i) authorized ordinary capital, including both paid-in and callable shares, subscribed pursuant to Sections 2 and 3 of this article;

(ii) all funds raised by borrowings under the authority of Article VII, Section 1 (i) to which the commitment set forth in Section 4 (*a*) (ii) of this article is applicable;

(iii) all funds received in repayment of loans made with the resources indicated in (i) and (ii) of this section;

(iv) all income derived from loans made from the aforementioned funds or from guarantees to which the commitment set forth in Section 4 (*a*) (ii) of this article is applicable; and

(v) all other income derived from any of the resources mentioned above ».

8. - Article II*A* shall be added to the Agreement after Article II, as follows:

« Article II*A*. - *Inter-regional capital of the Bank.*

Section 1. - *Authorized Inter-regional Capital.*

(*a*) The initial authorized inter-regional capital stock of the Bank shall be four hundred twenty million dollars ($420,000,000) in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959 and shall be divided into 42,000 shares having a par value of $10,000 each, which shall be available for subscription by members in accordance with Section 2 of this article.

(*b*) The authorized inter-regional capital stock shall be divided into paid-in shares and callable shares. Of the initial authorized inter-regional capital stock, the equivalent of seventy million dollars ($70,000,000) shall be paid-in, and three hundred fifty milion dollars ($350,000,000) shall be callable for the purposes specified in Section 3 (*c*) of this article.

(*c*) Subject to the provisions of Article VIII, Section 4 (*b*), the authorized inter-regional capital stock may be increased when the Board of Governors deems it advisable and in a manner agreed upon by a two-thirds majority of the total number of governors, including two-thirds of the governors of regional members, representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries.

(*d*) Whenever the authorized ordinary capital stock is increased pursuant to Article II, Section 2 (*e*), and a member exercises the option provided for in Article II*A*, Section 2 (*g*), inter-regional capital stock shall be increased in the amount required to allow such member to exercise that option and the ordinary capital stock available for subscription by that member shall be reduced in an equivalent amount and be appropriately cancelled.

Section 2. - *Subscription of Shares of Inter-regional Capital.*

(*a*) Each nonregional member shall subscribe to shares of the inter-regional capital stock, and regional members may subscribe thereto in accordance with the terms of Article II, Section 3 (*b*), and in accordance with such terms as the Board of Governors shall establish, subject to the provisions of this section.

(*b*) The subscription of each original nonregional member shall be such number of shares of paid-in and callable inter-regional capital stock as may be determined by the Bank. The subscription, including the manner of its payment, of any new nonregional member shall be determined by Bank with due regard to the conditions of the existing subscriptions.

(*c*) Regional members may subscribe to the inter-regional capital stock on such terms as the Bank may determine, giving due regard to the conditions established for subscriptions by nonregional members.

(*d*) Shares of the initial authorized inter-regional capital stock shall be issued at par. Other shares shall be issued par unless the Bank decides in special circumstances to issue them on other terms.

(*e*) The liability of the member countries on inter-regional capital shares shall be limited to the unpaid portion of their issue price.

(*f*) Shares of inter-regional capital stock shall not be pledged or encumbered in any manner, and they shall be transferable only to the Bank.

(*g*) Any member having the right to subscribe to the ordinary capital stock of the Bank under Article II, Section 3 (*b*), shall have the option of waiving that right and subscribing in lieu thereof to an equivalent amount of inter-regional capital stock.

Section 3. - *Payment of Subscriptions to Inter-regional Capital.*

(*a*) Payment of the amount subscribed by each country to the paid-in inter-regional capital stock shall be made entirely in the currency of the respective member, which shall make arrangements satisfactory to the Bank to assure that, subject to the provisions of Article V, Section 1 (*c*), its currency shall be freely convertible into the currencies of other countries for the purposes of the Bank's operations.

(*b*) Each payment of a member under paragraph (*a*) of this section shall be in such amount as, in the opinion of the Bank, is equivalent to the full value in terms of United States dollars of the weight and fineness in effect on January 1, 1959, of the portion of the subscription being paid. The initial payment shall be in such amount as the member considers appropriate hereunder but shall be subject to such adjustment, to be effected within 60 days of the date on which the payment was due, as the Bank shall determine to be necessary to constitute the full dollar value equivalent as provided in this paragraph.

(*c*) The callable portion of the subscription for inter-regional capital shares of the Bank shall be subject to call only when required to meet the obligations of the Bank created under Article III, Section 4 (iv) and (v), on borrowings of funds for inclusion in the Bank's inter-regional capital resources or guarantees chargeable to such resources. In the event of such a call, payment may be made at the option of the member either in fully convertible currency of a member country in the currency required to discharge the obligations of the Bank for the purpose for which the call is made.

Calls on unpaid subscriptions of inter-regional callable capital shall be uniform in percentage on all such shares.

Section 4. - *Inter-regional Capital Resources.*

As used in this Agreement, the term « inter-regional capital resources » of the Bank shall be deemed to include the following:

(i) Authorized inter-regional capital, including both paidin and callable shares, subscribed pursuant to Section 2 of this article;

(ii) all funds raised by borrowings under the authority of Article VII, Section 1 (i) to which the commitment set forth in Section 3 (*c*) of this article is applicable;

(iii) all funds received in repayment of loans made with the resources indicated in (i) and (ii) of this section;

(iv) all income derived from loans made from the aforementioned funds or from guarantees to which the commitment set forth in Section 3 (*c*) of this article is applicable; and

(v) all other income derived from any of the resources mentioned above ».

9. - Article III, Section 2, shall read:

« Section 2. - *Categories of Operations*.

(*a*) The operations of the Bank shall be divided into ordinary operations, inter-regional resources operations, and special operations.

(*b*) The ordinary operations shall be those financed from the Bank's ordinary capital resources, as defined in Article II, Section 5. The inter-regional resources operations shall be those financed from the Bank's inter-regional capital resources, as defined in Article IIA, Section 4. Both types of operations shall relate exclusively to loans made, participated in, or guaranteed by the Bank which are repayable only in the respective currency or currencies in which the loans were made. Such operations shall be subject to the terms and conditions that the Bank deems advisable, consistent with the provisions of this Agreement.

(*c*) The special operations shall be those financed from the resources of the Fund in accordance with the provisions of Article IV ».

10. - Article III, Section 3, shall read:

« Section 3. - *Basic Principle of Separation*.

(*a*) Subject to the amending provisions of Article XII (*a*) (ii), the ordinary capital resources, as defined in Article II, Section 5, the inter-regional capital resources, as defined in Article IIA, Section 4, and the resources of the Fund, as defined in Article IV, Section 3 (*h*), shall at all times and in all respects be held, used, obligated, invested, or otherwise disposed of entirely separate from each other.

(*b*) The ordinary capital resources and the inter-regional capital resources shall under no circumstances be charged with, or used to discharge, obligations, liabilities or losses arising out of operations for which the resources of the Fund were originally used or committed.

(*c*) The ordinary capital resources shall under no circomustances be charged with, or used to discharge, obligations, liabilities or losses chargeable to the inter-regional capital resources, and, except as provided in Article VII, Section 3 (*d*), the inter-regional capital resources shall under no circomstances be charged with, or used to discharge, obligations, liabilities or losses chargeable to the ordinary capital resources.

(*d*) The financial statements of the Bank shall show separately the ordinary operations, the inter-regional resources operations, and the special operations, and the Bank shall establish such other administrative rules as may be necessary to ensure the effective separation of the three types of operations.

(*e*) Expenses pertaining directly to ordinary operations shall be charged to the ordinary capital resources. Expenses pertaining directly to inter-regional resources operations shall be charged to the inter-regional capital resources. Expenses pertaining directly to special operations shall be charged to the resources of the Fund. Other expenses shall be charged as the Bank determines »

11. - Article III, Section 4 (i) through (v), inclusive, shall read:

« (i) by making or participating in direct loans with funds corresponding to the unimpaired paid-in ordinary capital and, except as provided in Section 13 of this article, to its reserves and undistributed surplus; or with the unimpaired resources of the Fund;

(ii) by making or participating in direct loans with funds raised by the Bank in capital markets, or borrowed or acquired in any other manner, for inclusion in the ordinary capital resources of the Bank or the resources of the Fund;

(iii) by making or participating in direct loans with funds corresponding to the unimpaired paid-in inter-regional capital, including any reserves or undistributed surplus pertaining to such resources;

(iv) by making or participating in direct loans with funds raised by the Bank in capital markets, or borrowed or acquired in any other manner, for inclusion in the inter-regional capital resources of the Bank; and

(v) by guaranteeing, with the ordinary capital resources, the inter-regional capital resources, or the resources of the Fund, in whole or in part loans made, except in special cases, by private investors ».

12. - Article III, Section 5, shall read:

« Section 5. - *Limitations on Operations.*

(*a*) The total amount outstanding of loans and guarantees made by the Bank in its ordinary operations shall not at any time exceed the total amount of the unimpaired subscribed ordinary capital of the Bank, plus the unimpaired reserves and surplus included in the ordinary capital resources of the Bank, as defined in Article II, Section 5, exclusive of income assigned to the special reserve established pursuant to Section 13 of this article and other income of the ordinary capital resources assigned by decision of the Board of Governors to reserves not available for loans or guarantees.

(*b*) The total amount outstanding of loans and guarantees made by the Bank in its inter-regional resources operations shall not at any time exceed the total amount of the unimpaired subscribed inter-regional capital of the Bank, plus the unimpaired reserves and surplus included in the inter-regional capital resources of the Bank, as defined in Article IIA, Section 4, exclusive of income of the inter-regional capital resources assigned by decision of the Board of Governors to reserves not available for loans or guarantees.

(*c*) In the case of loans made out of fund borrowed by the Bank to which the obligations provided for in Article II, Section 4 (*a*) (ii), are applicable, the total amount of principal oustanding and payable to the Bank in a specific currency shall at no time exceed the total amount of principal of the outstanding borrowings by the Bank for inclusion in its ordinary capital resources that are payable in the same currency.

(*d*) In the case of loans made out of funds borrowed by the Bank to which the obligations provided for in Article IIA, Section 3 (*c*), are applicable, the total amount of principal outstanding and payable to the Bank in a specific currency shall at no time exceed the total amount of principal of the outstanding borrowings by the Bank for inclusion in its inter-regional capital resources that are payable in the same currency ».

13. – Article III, Section 9 (*a*), shall read:

« (*a*) Except as provided in Article V, Section 1, the Bank shall impose no condition that the proceeds of a loan shall be spent in the territory of any particular country nor that such proceeds shall not be spent in the territories of any particular member or members; provided, however, that with respect to any increase of the resources of the Bank the question of restriction of procurement by the Bank or any member with regard to those members wich do not participate in an increase under the terms and conditions specified by the Board of Governors may be determined by the Board of Governors ».

14. – Article III, Section 10, introductory paragraph, shall read:

« Direct loan contracts made by the Bank in conformity with Section 4 of this article shall establish: »

15. – Article IV, Section 2, shall read:

« Section 2. – *Applicable Provisions.*

The Fund shall be governed by the provisions of the present article and all other provisions of this Agreement, excepting those inconsistent with the provisions of the present article and those expressly applying only to other operations of the Bank ».

16. – Article IV, Section 3 (*b*), shall read:

« (*b*) Members of the Organization of American States that join the Bank after the date specified in Article XV, Section 1 (*a*), Canada, Bahamas and Guyana, and countries that are admitted in accordance with Article II, Section 1 (*b*) shall contribute to the Fund with such quotas, and under such terms, as may be determined by the Bank ».

17. – Article IV, Section 3 (*g*), shall read:

« (*g*) The resources of the Fund shall be increased through additional contributions by the members when the Board of Governors considers it advisable by a three-foorths majority of the total voting power of the member countries. The provisions of Article II, Section 3 (*b*), shall apply to such increases, in terms of the proportion between the quota in effect for each member and the total amount of the resources of the Fund contributed by members. No member, however, shall be obligated to contribute any part of such increase ».

18. – Article IV, Section 3 (*h*) (ii), shall read:

« (ii) all funds raised by borrowing to which the commitments stipulated in Article II, Section 4 (*a*) (ii), and Article IIA, Section 3 (*c*), are not applicable, i.e., those that are specifically chargeable to the resources of the Fund; ».

19. – Article IV, Section 8 (*c*), shall read:

« (*c*) In the operations of the Fund the Bank shall utilize to the fullest extent possible the same personnel, experts, installations, offices, equipment, and services as it uses for its other operations ».

20. - Article IV, Section 9 (*a*), shall read:

« (*a*) In making decisions concerning operations of the Fund, each member country of the Bank shall have the voting power in the Board of Governors accorded to it pursuant to Article VIII, Section 4 (*a*) and (*c*), and each Director shall have the voting power in the Board of Executive Directors accorded to him pursuant to Article VIII, Section 4 (*a*) and (*d*) ».

21. - Article IV, Section 12, shall read:

« Section 12. - *Suspension and Termination.*

The provisions of Article X also shall apply to the Fund with substitution of terms relating to the Fund and its resources and respective creditors for those relating to the Bank and its capital resources and respective creditors ».

22. - Article V, Section 1, shall read:

« Section 1. - *Use of Currencies.*

(*a*) The currency of any member held by the Bank in its ordinary capital resources, in its inter-regional capital resources, or in the resources of the Fund, however acquired, may be used by the Bank and by any recipient from the Bank, without restriction by the member, to make payments for goods and services produced in the territory of such member.

(*b*) Members may not maintain or impose restrictions of any kind upon the use by the Bank or by any recipient from the Bank, for payments in any country, of the following:

(i) gold and dollars received by the Bank in payment of the 50 per cent portion of each member's subscription to shares of the Bank's ordinary capital and of the 50 per cent portion of each member's quota for contribution to the Fund, pursuant to the provisions of Article II and Article IV, respectively, and currency received by the Bank in payment of the equivalent portion of each member's subscription to shares of the inter-regional capital pursuant to the provisions of Article IIA;

(ii) currencies of members purchased with the resources referred to in (i) of this paragraph;

(iii) currencies obtained by borrowings, pursuant to the provisions of Article VII, Section 1 (i), for inclusion in the capital resources of the Bank;

(iv) gold and dollars received by the Bank in payment on account of principal, interest, and other charges, of loans made from the gold and dollar funds referred to in (i) of this paragraph; currencies received by the Bank in payment on account of principal, interest, and other charges, of loans made from the portion of the inter-regional capital referred to in (i) of this paragraph; currencies received in payment of principal, interest, and other charges, of loans made from currencies referred to in (ii) and (iii) of this paragraph; and currencies received in payment of commissions and fees on all guarantees made by the Bank; and

(v) currencies, other than the member's own currency, received from the Bank pursuant to Article VII, Section 4 (*d*), and Article IV, Section 10, in distribution of net profits.

(*c*) A member's currency held by the Bank, whether in its ordinary capital resources, in its inter-regional capital resources, or in the resources of the Fund, not covered by paragraph (*b*) of this section also may be used by the Bank or any recipient from the Bank for payments in any country without restriction of any kind, unless the member notifies the Bank of its desire that such currency or a portion thereof be restricted to the uses specified in paragraph (*a*) of this section.

(*d*) Members may not place any restrictions on the holding and use by the Bank, for making amortization payments or anticipating payment of, or repurchasing part or all of, the Bank's own obligations, of currencies received by the Bank in repayment of direct loans made from borrowed funds included in the ordinary or inter-regional capital resources of the Bank.

(*e*) Gold or currency held by the Bank in its ordinary capital resources, in its inter-regional capital resources, or in the resources of the Fund shall not be used by the Bank to purchase other currencies unless authorized by a two-thirds majority of the total voting power of the member countries. Any currencies purchased pursuant to the provisions of this paragraph shall not be subject to maintenance of value under Section 3 of this article ».

23. – Article V, Section 3, shall read:

« Section 3. – *Maintenance of Value of the Currency Holdings of the Bank.*

(*a*) Whenever the par value in the International Monetary Fund of a member's currency is reduced or the foreign exchange value of a member's currency has, in the opinion of the Bank, depreciated to a significant extent, the member shall pay to the Bank within a reasonable time an additional amount of its own currency sufficient to maintain the value of all the currency of the member held by the Bank in its ordinary capital resources, in its interregional capital resources, or in the resources of the Fund, excepting currency derived from borrowings by the Bank. The standard of value for this purpose shall be the United States dollar of the weight and fineness in effect on January 1, 1959.

(*b*) Whenever the par value in the International Monetary Fund af a member's currency is increased or the foreign exchange value of such member's currency has, in the opinion of the Bank, appreciated to a significant extent, the Bank shall return to such member within a reasonable time an amount of that member's currency equal to the increase in the value of the amount of such currency which is held by the Bank in its ordinary capital resources, in its inter-regional capital resources, or in the resources of the Fund, excepting currency derived from borrowings by the Bank. The standard of value for this purpose shall be the same as that established in the preceding paragraph.

(*c*) The provisions of this section may be waived by the Bank when a uniform proportionate change in the par value of the currencies of all the Bank's members is made by the International Monetary Fund.

(*d*) Notwithstanding any other provisions of this section, the terms and conditions of any increase in the resources of the Fund pursuant to Article IV, Section 3 (*g*), may include maintenance of value provisions other than those provided for in this section which would apply to the resources of the Fund contributed by such increase ».

24. - Article V, Section 4, shall read:

« Section 4. - *Methods of Conserving Currencies.*

The Bank shall accept from any member promissory notes or similar securities issued by the government of the member, or by the depository designated by such member, in lieu of any part of the currency of the member representing the 50 per cent portion of its subscription to the Bank's authorized ordinary capital and the 50 per cent portion of its subscription to the resources of the Fund, which, pursuant to the provisions of Article II and Article IV, respectively, are payable by each member in its national currency, provided such currency is not required by the Bank for the conduct of its operations. Such notes or securities shall be non-negotiable, non-interest-bearing, and payable to the Bank at their par value on demand. On the same conditions, the Bank shall also accept such notes or securities in lieu of any part of the subscription of a member to the inter-regional capital with respect to which part the terms of the subscription do not require payment in cash ».

25. - Article VI, Section 3 (*b*), shall read:

« (*b*) The expenses of providing technical assistance not paid by the recipients shall be met from the net income of the ordinary capital resources, of the inter-regional capital resources, or of the Fund. However, during the first three years of the Bank's operations, up to three per cent. in total, of the initial resources of the Fund may be used to meet such expenses ».

26. - Article VII, Section 1 (i), second sentence, shall read:

« In addition, in the case of borrowings of funds to be included in the Bank's ordinary capital resources or inter-regional capital resources, the Bank shall obtain agreement of such countries that the proceeds may be exchanged for the currency of any other country without restriction ».

27. - Article VII, Section 3, shall read:

« Section 3. - *Methods of Meeting Liabilities of the Bank in Case of Defaults.*

(*a*) The Bank, in the event of actual or threatened default on loans made or guaranteed by the Bank using its ordinary capital resources or its inter-regional capital resources, shall take such action as it deems appropriate with respect to modifying the terms of the loan, other than the currency of repayment.

(*b*) The payments in discharge of the Bank's liabilities on borrowings or guarantees under Article III, Section 4 (ii) and (v) chargeable against the ordinary capital resources of the Bank shall be charged:

(i) first, against the special reserve provided for in Article III, Section 13; and

(ii) then, to the extent necessary and at the discretion of the Bank, against the other reserves, surplus, and funds corresponding to the capital paid in for ordinary capital shares.

(*c*) Whenever necessary to met contractual payments of interest, other charges, or amortization on the Bank's borrowings payable out of its ordinary capital resources, or to meet the Bank's liabilities with respect to similar payments on loans guaranteed by it chargeable to its ordinary capital resources, the Bank may call upon the members to pay an appropriate amount of their callable ordinary capital subscriptions, in accordance with Article II, Section 4 (*a*) (ii). Moreover, if the Bank believes that a default may be of long duration, it may call an additional part of such subscriptions not to exceed in any year one per cent of the total subscriptions of the members to the ordinary capital resources, for the following purposes:

(i) to redeem prior to maturity, or otherwise discharge its liability on, all or part of the outstanding principal of any loan guaranteed by it chargeable to its ordinary capital resources in respect of which the debtor is in default; and

(ii) to repurchase, or otherwise discharge its liability on, all or part of its own outstanding obligations payable out of its ordinary capital resources.

(*d*) The Bank's liabilities on all borrowings of funds for inclusion in its ordinary capital resources which were outstanding at December 31, 1974 shall be payable out of both the ordinary capital resources and the inter-regional capital resources, including, notwithstanding the provisions of Article II*A*, Section 3 (*c*), the callable inter-regional capital subscriptions, provided, however, that the Bank shall use its best efforts to discharge its liabilities on such outstanding borrowings out of its ordinary capital resources pursuant to paragraphs (*b*) and (*c*) of this section before discharging such liabilities out of its inter-regional capital resources pursuant to paragraphs (*e*) and (*f*) of this section, for which purpose appropriate substitution shall be made in such paragraphs of the term ordinary capital for inter-regional capital.

(*e*) The payments in discharge of the Bank's liabilities on borrowings or guarantees under Article III, Section 4 (iv) and (v) chargeable against the inter-regional capital resources of the Bank shall be charged:

(i) first, against any reserve established for this purpose; and

(ii) then, to the extent necessary and at the discretion of the Bank, against the other reserves, surplus, and funds corresponding to the capital paid in for inter-regional capital shares.

(*f*) Whenever necessary to meet contractual payments of interest, other charges, or amortization on the Bank's borrowings payable out of its inter-regional capital resources, or to meet the Bank's liabilities with respect to similar payments on loans guaranteed by it chargeable to its inter-regional capital resources, the Bank may call upon the members to pay an appropriate amount of their callable inter-regional capital subscriptions, in accordance with Article II*A*, Section 3 (*c*). Moreover, if the Bank believes that a default may be of long duration, it may call an additional part of such subscriptions not to exceed in any one year one percent of the total subscriptions of the members to the inter-regional capital resources, for the following purposes:

(i) to redeem prior to maturity, or otherwise discharge its liability on, all or part of the outstanding principal of any loan guaranteed by it chargeable to its inter-regional capital resources in respect of which the debtor is in default; and

(ii) to repurchase, or otherwise discharge its liability on, all or part of its own outstanding obligations payable out of its inter-regional capital resources ».

28. Article VII, Section 4, shall read:

« Section 4. – *Distribution or Transfer of Net Profits and Surplus.*

(*a*) The Board of Governors may determine periodically what part of the net profits and of the surplus of the ordinary capital resources and of the inter-regional capital resources shall be distributed. Such distributions may be made only when the reserves have reached a level which the Board of Governors considers adequate.

(*b*) When approving the statements of profit and loss, pursuant to Article VIII, Section 2 (*b*) (viii), the Board of Governors may by decision of a two-thirds majority of the total number of governors representing not less than three-fourths of the total voting power of the member countries transfer part of the net profits for the respective fiscal year of the ordinary capital resources or of the inter-regional capital resources to the Fund.

Before the Board of Governors determines to make a transfer to the Fund, it shall have received a report from the Board of Executive Directors on the desirability of such a transfer, which shall take into consideration, *inter alia*, (1) whether the reserves have reached a level that is adequate; (2) whether the transferred funds are needed for the operation of the Fund; and (3) the impact, if any, on the Bank's ability to borrow.

(*c*) The distributions referred to in paragraph (*a*) of this section shall be made from the ordinary capital resources in proportion to the number of ordinary capital shares held by each member and from the inter-regional capital resources in proportion to the number of inter-regional capital shares held by each member and likewise the net profits transferred to the Fund pursuant to paragraph (*b*) of this section shall be credited to the total contribution quotas of each member in the Fund in the foregoing proportions.

(*d*) payments pursuant to paragraph (*a*) of this section shall be made in such manner and in such currency or currencies as the Board of Governors shall determine. If such payments are made to a member in currencies other than its own, the transfer of such currencies and their use by the receiving country shall be without restriction by any member ».

29. – Article VIII, Section 2 (*b*) (ii), shall read:

« (ii) increase or decrease the authorized ordinary capital stock and inter-regional capital stock of the Bank and the contributions to the Fund; ».

30. – Article VIII, Section 2 (b) (viii), (ix) and (x), shall read:

« (viii) approve, after reviewing the auditors' reports the general balance sheets and the statements of profit and loss of the institution;

(ix) determine the reserves and the distribution of the net profits of the ordinary capital resources and of the inter-regional capital resources and of the Fund;

(x) select outside auditors to certify to the general balance sheets and the statements of profit and loss of the institution; ».

31. - Article VIII, Section 2 (*e*), shall read:

« (*c*) A quorum for any meeting of the Board of Governors shall be an absolute majority of the total number of governors, including an absolute majority of the governors of regional members, representing not less than two-thirds of the total voting power of the member countries ».

32. - Article VIII, Section 3 (*b*) (ii), shall read:

« (ii) One executive director shall be appointed by the member country having the largest number of shares in the Bank, two executive directors shall be elected by the governors of the nonregional member countries, and not less than eight others shall be elected by the governors of the remaining member countries. The number of executive directors to be elected in the last category, and the procedure for the election of all the elective directors shall be determined by regulations adopted by the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, including, with respect to provisions relating exclusively to the election of directors by nonregional member countries, a two-thirds majority of the governors of the nonregional members, and, with respect to provisions relating exclusively to the number and election of directors by the remaining member countries, by a two-thirds majority of the governors of regional members. Any change in the aforementioned regulations shall require the same majority of votes for its approval ».

33. - Article VIII, Section 3 (*f*), shall read:

« (*f*) A quorum for any meeting of the Board of Executive Directors shall be an absolute majority of the total number of directors, including an absolute majority of directors of regional members, representing not less than two-thirds of the total voting power of the member countries ».

34. - Article VIII, Section 4, shall read:

« Section 4. - *Voting*.

(*a*) Each member country shall have 135 votes plus one vote for each share of ordinary capital stock and for each share of inter-regional capital stock of the Bank held by that country, provided, however, that, in connection with any increase in the authorized ordinary or inter-regional capital stock, the Board of Governors may determine that the capital stock authorized by such increase shall not have voting rights and that such increase of stock shall not be subject to the preemptive rights established in Article II, Section 3 (*b*).

(*b*) No increase in the subscription of any member to either the ordinary capital stock or the inter-regional capital stock shall become effective, and any right to subscribe thereto is hereby waived, which would have the effect of reducing the voting power (i) of the regional developing members below 53.5 percent of the total voting power of the member countries; (ii) of the member having the largest number of shares below 34.5 percent of such total voting power; or (iii) of Canada below 4 percent of such total voting power.

(*c*) In voting in the Board of Governors, each governor shall be entitled to cast the votes of the member country which he represents.

Except as otherwise specifically provided in this Agreement, all matters before the Board of Governors shall be decided by a majority of the total voting power of the member countries.

(*d*) In voting in the Board of Executive Directors:

(i) the appointed director shall be entitled to cast the number of votes of the member country which appointed him;

(ii) each elected director shall be entitled to cast the number of votes that counted toward his election, which votes shall be cast as a unit; and

(iii) except as otherwise specifically provided in this Agreement, all matters before the Board of Executive Directors shall be decided by a majority of the total voting power of the member countries ».

35. - Article VIII, Section 5 (*a*), shall read:

« (*a*) The Board of Governors, by a majority of the total voting power of the member countries, including an absolute majority of the governors of regional members, shall elect a President of the Bank who, while holding office, shall not be a governor or an executive director or alternate for either.

Under the direction of the Board of Executive Directors, the President of the Bank shall conduct the ordinary business of the Bank and shall be chief of its staff. He also shall be the presiding officer at meetings of the Board of Executive Directors, but shall have no vote, except that it shall be his duty to cast a deciding vote when necessary to break a tie.

The President of the Bank shall be the legal representative of the Bank. The term of office of the President of the Bank shall be five years, and he may be reelected to successive terms. He shall cease to hold office when the Board of Governors so decides by a majority of the total voting power of the member countries, including a majority of the total voting power of the regional member countries ».

36. - Article VIII, Section 5 (*e*), shall read:

« (*e*) The paramount consideration in the employment of the staff and in the determination of the conditions of service shall be the necessity of securing the highest standards of efficiency, competence and integrity. Due regard shall also be paid to the importance of recruiting the staff on as wide a geographical basis as possible, taking into account the regional character of the institution ».

37. - Article VIII, Section 6 (*a*), shall read:

« (*a*) The Bank shall publish an annual report containing separate audited statements of the accounts of the ordinary capital resources and of the inter-regional capital resources. It shall also transmit quarterly to the members summary statements of the financial position and profit-and-loss statements showing separately the results of its ordinary operations and its inter-regional resources operations ».

38. - Article IX, Section 2, first paragraph, shall read:

« If a member fails to fulfill any of its obligations to the Bank, the Bank may suspend its membership by decision of the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the

member countries, including a two-thirds majority of the total number of governors, which, in the case of suspension of a regional member country, shall include a two-thirds majority of the governors of regional members and, in the case of suspension of a nonregional member country, a two-thirds majority of the governors of nonregional members ».

39. - Article IX, Section 3, shall be amended as follows:

(1) The third sentence of paragraph (*d*) (ii) shall read:

« However, no amount shall be withheld on account of the country's contingent liability for future calls on its subscription pursuant to Article II, Section 4 (*a*) (ii), or Article IIA, Section 3 (*c*) ».

(2) The second sentence of paragraph (*d*) (iii) shall read:

« In addition, the former member shall remain liable on any call pursuant to Article II, Section 4 (*a*) (ii), or Article IIA, Section 3 (*c*), to the extent that it would have been required to respond if the impairment of capital had occurred and the call had been made at the time the repurchase price of its shares had been determined ».

40. - Article X, Section 2, shall read:

« Section 2. - *Termination of Operations.*

The Bank may terminate its operations by a decision of the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, including a two-thirds majority of the governors of regional members. After such termination of operations the Bank shall forthwith cease all activities, except those incident to the conservation, preservation, and realization of its assets and settlement of its obligations ».

41. - Article X, Section 3 (*b*), shall read:

« (*b*) All creditors holding direct claims shall be paid out of the assets of the Bank to which such claims are chargeable and then out of payments to the Bank on unpaid or callable subscriptions to which such claims are chargeable. Before making any payments to creditors holding direct claims, the Board of Executive Directors shall make such arrangements as are necessary, in its judgment, to ensure a pro rata distribution among holders of direct and contingent claims ».

42. - Article X, Section 4 (*a*), shall read:

« (*a*) No distribution of assets shall be made to members on account of their subscriptions to the capital stock of the Bank until all liabilities to ceditors chargeable to such capital stock shall have been discharged or provided for. Moreover, such distribution must be approved by a decision of the Board of Governors by a three-fourths majority of the total voting power of the member countries, including a two-thirds majority of the governors of regional members ».

43. - Article XII, paragraph (*a*) and (*b*) shall read:

« (*a*) (i) This Agreement may be amended only by decision of the Board of Governors by a majority of the total number of governors, including two-thirds of the governors of regional members, representing

not less than three-fourths of the total voting power of the member countries, provided, however, that the voting majorities provided in Article II, Section 1 (*b*), may be amended only by the voting majorities stated therein.

(ii) The relevant articles of the Agreement may be amended as provided in paragraph (*a*) (i) above to provide for the merger of the inter-regional capital stock and the ordinary capital stock at such time as the Bank shall have discharged its liabilities on all its ordinary capital borrowings which were outstanding at December 31, 1974.

(*b*) Notwithstanding the provisions of (*a*) above, the unanimous agreement of the Board of Governors shall be required for the approval of any amendment modifying:

(i) the right to withdraw from the Bank as provided in Article IX, Section 1;

(ii) the right to purchase capital stock of the bank and to contribute to the Fund as provided in Article II, Section 3 (*b*) and in Article IV, Section 3 (*g*), respectively; and

(iii) the limitation on liability as provided in Article II, Section 3 (*b*), Article IIA, Section 2 (*e*), and Article IV, Section 5 ».

SECTION 2. — *Entry into Force.*

The foregoing amendments shall enter into force on the date on which the official communication certifying their adoption has been addressed to the members in accordance with Article XII (*c*) of the Agreement Establishing the Bank.

Visto, *il Ministro per gli affari esteri*
FORLANI

TRADUZIONE NON UFFICIALE

N.B. — *I testi facenti fede sono unicamente quelli indicati nell'accordo.*

ACCORDO
istitutivo della Banca Interamericana di Sviluppo (1)

I Paesi, i cui rappresentanti firmano il presente Accordo, decidono di creare la Banca Interamericana di Sviluppo, che sara retta dalle seguenti disposizioni:

ARTICOLO I.

OGGETTO E FUNZIONI

SEZIONE 1. - *Oggetto.*

La Banca avrà per oggetto di contribuire all'accelerazione del processo di sviluppo economico e sociale, individuale e collettivo dei paesi membri regionali in via di sviluppo.

SEZIONE 2. - *Funzioni.*

(*a*) Per l'adempimento delle sue finalità la Banca eserciterà le seguenti funzioni:

(i) Promuovere l'investimento di capitali pubblici e privati per i fini di sviluppo;

(ii) Utilizzare il proprio capitale, i fondi ottenuti nei mercati finanziari e le altre risorse di cui potrà disporre, per finanziare lo sviluppo dei paesi membri, dando la priorità ai prestiti ed alle operazioni di garanzia che contribuiscano più efficacemente all'incremento economico di detti paesi;

(iii) Stimolare gl'investimenti privati in progetti, imprese ed attività che contribuiscano allo sviluppo economico, nonché completare gl'investimenti privati, quando non se ne trovasse una sufficiente disponibilità a condizioni e termini ragionevoli;

(iv) Cooperare con i paesi membri all'orientamento della loro politica di sviluppo verso una migliore utilizzazione delle loro risorse in modo compatibile con gli obiettivi intesi a rendere le loro economie sempre più complementari, ed a imprimere ai loro commerci esteri un ordinato incremento; e

(v) Provvedere affinché sia assicurata l'assistenza tecnica per la preparazione, il finanziamento e l'esecuzione di piani e progetti di sviluppo, includendo lo studio delle priorità e la formulazione di proposte circa progetti specifici.

---

(1) Testo comprensivo di tutti gli emendamenti.

(*b*) Nell'adempimento delle proprie funzioni la Banca coopererà, quanto più potrà, con gli organismi privati e con istituzioni sia nazionali che internazionali che forniscono capitali d'investimento.

ARTICOLO II.

PAESI MEMBRI E CAPITALE DELLA BANCA

SEZIONE 1. – *Paesi membri.*

(*a*) Membri fondatori della Banca saranno i membri dell'Organizzazione degli Stati Americani, i quali, fino alla data specificata nell'Articolo XV, Sezione I (*a*), accettino di parteciparvi.

(*b*) Gli altri membri dell'Organizzazione degli Stati Americani, Canadà, Bahamas e Guyana potranno essere ammessi alla Banca alle date e condizioni che la Banca potrà determinare.

Potranno essere ammessi alla Banca anche i paesi extra-regionali che siano membri del Fondo Monetario Internazionale e la Svizzera, alle date e secondo le norme generali stabilite dall'Assemblea dei Governatori. Dette norme generali potranno essere modificate soltanto su delibera dell'Assemblea dei Governatori, a maggioranza di due terzi del numero totale dei governatori, che includa due terzi dei governatori dei membri extra-regionali, e che rappresenti almeno i tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri.

SEZIONE 1A. – *Categorie di risorse.*

Le risorse della Banca saranno formate dalle risorse ordinarie di capitale, previste in questo articolo; dalle risorse interregionali di capitale, previste nell'Articolo IIA; e dalle risorse del Fondo per le Operazioni Speciali (d'ora innanzi denominato Fondo), di cui all'articolo IV.

SEZIONE 2. – *Capitale ordinario autorizzato.*

(*a*) Il capitale ordinario autorizzato della Banca sarà inizialmente di 850.000.000 (ottocento cinquanta milioni) di dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo in vigore al 1° gennaio 1959, diviso in 85.000 azioni del valore nominale di 10.000 (dieci mila) dollari ciascuna, le quali saranno messe a disposizione dei paesi membri per la loro sottoscrizione, secondo la Sezione 3 di questo articolo.

(*b*) Il capitale ordinario autorizzato si dividerà in azioni di capitale pagabile in effettivo ed in azioni di capitale esigibile. Corrisponderà al capitale pagabile in effettivo l'equivalente di 400.000.000 (quattrocento milioni) di dollari; al capitale esigibile, l'equivalente di 450.000.000 (quattrocento cinquanta milioni) di dollari per le finalità specificate nella Sezione 4 (*a*) (ii) di questo articolo.

(*c*) Il capitale ordinario indicato nel paragrafo (*a*) di questa sezione verrà aumentato di 500.000.000 (cinquecento milioni) di dollari degli Stati Uniti d'America del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959, purché:

(i) Sia scaduto il termine per il pagamento di tutte le sottoscrizioni, fissato in conformità con la Sezione 4 di questo articolo; e

(ii) L'aumento succitato di 500.000.000 (cinquecento milioni) di dollari sia stato approvato a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, in una riunione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea dei Governatori, indetta il più presto possibile posteriormente alla scadenza del termine indicato nell'inciso (i) del presente paragrafo.

(*d*) L'aumento di capitale disposto nel precedente paragrafo sarà effettuato a titolo di capitale esigibile.

(*e*) Nonostante le disposizioni di cui ai paragrafi (*c*) e (*d*) di questa sezione e con riserva delle disposizioni dell'Articolo VIII, Sezione 4 (*b*), il capitale ordinario autorizzato potrà essere aumentato nel periodo e con le modalità che l'Assemblea dei Governatori stimi opportuni e su sua deliberazione presa a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, che includa una maggioranza di due terzi dei governatori dei paesi regionali.

(*f*) Nel caso che sia aumentato il capitale interregionale autorizzato, secondo l'Articolo IIA, Sezione I (*c*), ed un paese membro eserciti il diritto di opzione di cui all'Articolo II, Sezione 3 (*f*), si aumenterà il capitale ordinario di quanto sia necessario affinché detto membro possa esercitare l'opzione, mentre si diminuirà di un eguale importo il capitale interregionale disponibile per essere sottoscritto dallo stesso membro, importo che verrà debitamente annullato.

SEZIONE 3. – *Sottoscrizione di azioni.*

(*a*) Tutti i paesi membri regionali sottoscriveranno azioni di capitale ordinario della Banca e i paesi membri extra-regionali potranno sottoscriverle secondo le disposizioni del paragrafo (*b*) di questa sezione e conformemente alle condizioni stabilite dall'Assemblea dei Governatori. Il numero di azioni sottoscritte dai membri fondatori è fissato nell'Allegato A di questo Accordo, dove sono specificate le obbligazioni di ciascun membro in relazione tanto del capitale pagabile in effettivo come del capitale esigibile. Il numero di azioni che sottoscriveranno gli altri membri sarà determinato dalla Banca.

(*b*) Nei casi di un aumento del capitale ordinario secondo la Sezione 2, paragrafo (*c*) ed (*e*) di questo articolo, ovvero di un aumento di capitale interregionale secondo l'Articolo IIA, Sezione 1 (*c*), ovvero di un aumento in entrambi, il capitale ordinario e quello interregionale, tutti i paesi membri avranno diritto, alle condizioni stabilite dalla Banca, ad una quota dell'aumento equivalente alla proporzione esistente fra le azioni fino a quel momento sottoscritte da ciascuno di essi ed il capitale della Banca prima dell'aumento. Tuttavia, nessun membro sarà obbligato a sottoscrivere tali aumenti di capitale.

(*c*) Le azioni di capitale ordinario originariamente sottoscritte dai membri fondatori saranno emesse alla pari. Anche le altre azioni saranno emesse alla pari, a meno che la Banca non decida, per speciali circostanze, di emetterle ad altre condizioni.

(*d*) La responsabilità dei paesi membri rispetto alle azioni di capitale ordinario sarà limitata alla parte non pagata del prezzo di emissione.

(*e*) Le azioni di capitale ordinario non potranno esser date in garanzia, né vincolate in alcun modo, ma saranno unicamente trasferibili alla Banca.

(*f*) Qualsiasi paese membro, che abbia il diritto di sottoscrivere capitale interregionale della Banca in virtù del paragrafo (*b*) di questa sezione, potrà optare per la rinuncia a tale diritto, per sottoscrivere invece un ammontare equivalente di capitale ordinario.

SEZIONE 4. – *Pagamento delle sottoscrizioni.*

(*a*) Il pagamento delle sottoscrizioni di azioni di capitale ordinario della Banca, di cui all'Allegato A, si effettuerà come segue:

(i) L'ammontare sottoscritto da ciascun paese membro a titolo di capitale della Banca pagabile in effettivo si dividerà in tre quote, la prima equivalente al 20 per cento, le altre due al 40 per cento ognuna di detto ammontare. Ciascun paese verserà la prima quota in qualsiasi momento dopo la data in cui sia stato firmato in suo nome questo Accordo e sia depositato lo strumento di accettazione o ratifica, secondo l'Articolo XV, Sezione 1, non oltre il 30 settembre 1960. Le due restanti quote saranno pagate alle date fissate dalla Banca, però non prima del 30 settembre 1961 e del 30 settembre 1962, rispettivamente.

Il 50 per cento di ogni versamento consisterà in oro o dollari degli Stati Uniti d'America, o in ambedue, e l'altro 50 per cento nella moneta del paese membro.

(ii) La parte esigibile della sottoscrizione di azioni del capitale ordinario sarà subordinata a richiesta di pagamento solo quando la Banca ne abbia bisogno per soddisfare le proprie obbligazioni di cui all'Articolo III, Sezione 4 (ii) e (v), purché dette obbligazioni corrispondano a somme ottenute in prestito per alimentare le risorse ordinarie di capitale della Banca, ovvero a garanzie che impegnino tali risorse. Nel caso che si verifichi detta richiesta, il versamento potrà farsi optativamente per il membro sia in oro o in dollari degli Stati Uniti d'America, sia nella moneta occorrente per soddisfare le obbligazioni della Banca, motivo della richiesta stessa.

Le richieste di pagamento del capitale esigibile saranno proporzionalmente uniformi per tutte le azioni.

(*b*) I pagamenti effettuati da un paese membro nella propria moneta, secondo il paragrafo (*a*) (i) di questa sezione, saranno di un tale importo che, a giudizio della Banca, equivalga al valore totale, in dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959, alla parte della sottoscrizione in pagamento. Il pagamento iniziale si effettuerà per l'importo che i membri ritengano adeguato, ovviamente salvo conguaglio da effettuarsi entro i 60 giorni decorrenti dalla scadenza del pagamento. La Banca determinerà l'ammontare di detto conguaglio, occorrente per costituire l'equivalente in dollari del valore totale, secondo questo paragrafo.

(*c*) Salvo diverse decisioni dell'Assemblea dei Governatori, a maggioranza dei tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, l'obbligo dei membri circa il pagamento della seconda e terza rata delle sottoscrizioni di capitale pagabile in effettivo sarà condizionato al fatto che i paesi membri abbiano versato almeno il 90 per cento del totale delle obbligazioni scadute dei membri, in conto di:

(i) Prima e seconda quota, rispettivamente, della parte delle sottoscrizioni pagabili in effettivo; e

(ii) Pagamento iniziale ed altri ulteriori pagamenti che siano stati previamente richiesti in conto delle rate di contributo al Fondo.

SEZIONE 5. – *Risorse ordinarie di capitale.*

Resta inteso che in questo Accordo la locuzione « risorse ordinarie di capitale » della Banca si riferisce a quanto segue:

(i) Capitale ordinario autorizzato, sottoscritto conformemente alle Sezioni 2 e 3 di questo articolo, per azioni di capitale pagabile in effettivo e per azioni di capitale esigibile;

(ii) Tutti i fondi provenienti dai prestiti autorizzati dall'articolo VII, Sezione I (i), verso i quali sia applicabile l'impegno previsto nella Sezione 4 (*a*) (ii) del presente articolo;

(iii) Tutti i fondi ricevuti in rimborso di prestiti concessi con le risorse indicate negli incisi (i) e (ii) di questa sezione;

(iv) Tutte le entrate provenienti da prestiti effettuati con le risorse anteriormente indicate oppure da garanzie, cui sia applicabile l'impegno previsto nella Sezione 4 (*a*) (ii) di questo articolo; e

(v) Tutte le altre entrate provenienti da qualsiasi risorsa precedentemente menzionata.

ARTICOLO IIA.

CAPITALE INTERREGIONALE DELLA BANCA

SEZIONE 1. – *Capitale interregionale autorizzato.*

(*a*) Il capitale interregionale autorizzato della Banca sarà inizialmente di 420.000.000 (quattrocentoventi milioni) di dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959 e sarà diviso in 42.000 azioni, del valore nominale di 10.000 (diecimila) dollari ciascuna, le quali saranno messe a disposizione dei paesi membri, per essere sottoscritte in conformità con quanto disposto nella Sezione 2 di questo articolo.

(*b*) Il capitale interregionale autorizzato sara diviso in azioni pagabili in effettivo ed in azioni di capitale esigibile. Una parte del capitale interregionale autorizzato inizialmente, e cioè l'equivalente di 70.000.000 (settanta milioni) di dollari, corrisponderà al capitale pagabile in effettivo; mentre la rimanente parte, e cioè l'equivalente di 350.000.000 (trecento cinquanta milioni) di dollari corrisponderà al capitale esigibile, per lo scopo specificato nella Sezione 3 (*c*) di questo articolo.

(*c*) Con riserva delle disposizioni dell'Articolo VIII, Sezione 4 (*b*), si potrà aumentare il capitale interregionale autorizzato nel periodo e con le modalità che l'Assemblea dei Governatori ritenga opportuni, con delibera presa a maggioranza di due terzi del numero totale dei governatori, che includa i due terzi dei governatori dei membri regionali e che rappresenti almeno i tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri.

(*d*) Nel caso che venga aumentato il capitale ordinario autorizzato, secondo l'Articolo II, Sezione 2 (*e*), ed un paese membro intenda esercitare l'opzione di cui all'articolo IIA, Sezione 2 (*g*), il capitale interregionale verrà aumentato di quanto sia necessario per consentire a detto membro l'esercizio dell'opzione, ma si diminuirà di eguale importo il capitale ordinario disponibile per esser sottoscritto dal membro stesso, importo che verrà debitamente annullato.

SEZIONE 2. – *Sottoscrizione di azioni di capitale interregionale.*

(*a*) Tutti i paesi membri extra-regionali sottoscriveranno azioni di capitale interregionale ed i paesi membri regionali potranno sottoscrivere tali azioni, conformemente alle disposizioni dell'Articolo II, Sezione 3 (*b*) e conformemente alle condizioni che l'Assemblea dei Governatori stabilisca con riserva di quanto disposto in questa sezione.

(*b*) Tutti i membri extra-regionali iniziali sottoscriveranno il numero di azioni di capitale interregionale pagabile in effettivo e di capitale interregionale esigibile che venga fissato dalla Banca. La sottoscrizione di azioni e le modalità di pagamento delle medesime da parte di qualsiasi nuovo membro extra-regionale saranno fissate dalla Banca, tenuto debitamente conto delle condizioni relative alle sottoscrizioni esistenti.

(*c*) I paesi membri regionali potranno sottoscrivere il capitale interregionale alle condizioni fissate dalla Banca, tenendo debitamente presenti le condizioni stabilite per le sottoscrizioni dei membri extra-regionali.

(*d*) Le azioni di capitale interregionale autorizzato iniziale saranno emesse alla pari. Anche le altre azioni saranno emesse alla pari, a meno che la Banca non decida, per speciali circostanze, di emetterle ad altre condizioni.

(*e*) La responsabilità dei paesi membri rispetto alle azioni di capitale interregionale è limitata alla parte non pagata del relativo prezzo di emissione.

(*f*) Le azioni di capitale interregionale non potranno essere date in garanzia né in alcun modo vincolate, ma unicamente saranno trasferibili alla Banca.

(*g*) Qualsiasi paese membro con diritto a sottoscrivere capitale ordinario della Banca in virtù dell'Articolo II, Sezione 3 (*b*), potrà optare di rinunciare a tale diritto, per sottoscrivere invece un equivalente importo di capitale interregionale.

SEZIONE 3. – *Pagamento delle sottoscrizioni di capitale interregionale.*

(*a*) L'ammontare sottoscritto di ogni membro del capitale interregionale della Banca pagabile in effettivo sarà totalmente versato nella moneta del rispettivo paese membro, il quale provvederà, con misure riconosciute accettabili dalla Banca, affinché siano date assicurazioni – conformemente a quanto disposto nell'Articolo V, Sezione I (*c*) – circa la libera convertibilità di detta moneta in quelle di altri paesi, ai fini delle operazioni della Banca.

(*b*) Ogni pagamento d'un paese membro, effettuato conformemente al paragrafo (*a*) della presente sezione, dovrà essere di tale importo che, a giudizio della Banca, equivalga, in dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959, al valore totale della parte di sottoscrizione da pagare. Il versamento iniziale si effettuerà per l'importo che il paese membro riterrà adeguato, salvo ovviamente i conguagli da farsi entro i 60 giorni a partire dalla data di scadenza del pagamento. La Banca determinerà l'ammontare di tali conguagli necessari per formare l'equivalente in dollari dell'importo totale da pagare, in virtù del presente paragrafo.

(*c*) La parte esigibile della sottoscrizione di azioni di capitale interregionale della Banca sarà soggetta a richiesta di pagamento soltanto quando la Banca ne abbia bisogno per far fronte alle obbligazioni derivanti da quanto disposto nell'Articolo III, Sezione 4 (iv) e (v), purché dette obbligazioni si riferiscano a prestiti contratti per alimentare le risorse interregionali di capitale della Banca ovvero a garanzie che impegnino tali risorse. In caso che si verifichi detta richiesta, il pagamento potrà farsi, a scelta del mèmbro, sia nella moneta completamente convertibile di un paese membro, sia in quella occorrente per soddisfare le obbligazioni della Banca e che hanno motivato la richiesta stessa. Le richieste di pagamento del capitale interregionale esigibile saranno proporzionalmente uniformi per tutte le azioni.

SEZIONE 4. - *Risorse interregionali di capitale.*

Resta inteso che in questo Accordo la locuzione « risorse interregionali di capitale » della Banca si riferisce a quanto segue:

(i) Capitale interregionale autorizzato, sottoscritto secondo la Sezione 2 di questo articolo per azioni di capitale pagabile in effettivo e per azioni di capitale esigibile;

(ii) Tutti i fondi provenienti dai prestiti autorizzati di cui allo Articolo VII, Sezione 1 (i), ai quali siano applicabili le clausole della Sezione 3 (*c*) di questo articolo;

(iii) Tutti i fondi ricevuti in rimborso di prestiti concessi con le risorse indicate negli incisi (i) e (ii) di questa sezione;

(iv) Tutte le entrate provenienti da prestiti effettuati con le risorse precedentemente indicate o da garanzie cui siano applicabili le clausole previste nella Sezione 3 (*c*) di questo articolo; e

(v) Tutte le altre entrate provenienti da qualsiasi delle risorse precedentemente menzionate.

ARTICOLO III.

OPERAZIONI

SEZIONE 1. - *Utilizzazione di risorse.*

Le risorse ed i servizi della Banca saranno utilizzati esclusivamente per la realizzazione degli obiettivi e delle funzioni enunciati nell'Articolo I di questo Accordo.

SEZIONE 2. - *Categorie di operazioni.*

(*a*) Le operazioni della Banca si divideranno in operazioni ordinarie, operazioni con risorse interregionali ed operazioni speciali.

(*b*) Le operazioni ordinarie saranno finanziate con le risorse ordinarie di capitale della Banca, specificate nell'Articolo II, Sezione 5. Le operazioni con risorse interregionali saranno finanziate con le risorse interregionali di capitale della Banca, specificate nell'Articolo IIA, Sezione 4. Ambedue le categorie di operazioni consisteranno esclusivamente in prestiti effettuati dalla Banca o da essa garantiti, ovvero in cui

essa partecipi, i quali siano rimborsabili nella moneta, o monete, in cui i prestiti siano stati effettuati. Dette operazioni saranno soggette alle condizioni e termini che la Banca ritenga convenienti e che siano compatibili con le disposizioni del presente Accordo.

(*c*) Le operazioni speciali saranno finanziate con le risorse del Fondo, conformemente a quanto disposto nell'Articolo IV.

SEZIONE 3. – *Principio fondamentale di separazione.*

(*a*) Con riserva delle disposizioni dell'Articolo XII (*a*) (ii), concernenti gli emendamenti dell'Accordo, le risorse ordinarie di capitale, specificate nell'Articolo II, Sezione 5, le risorse interregionali di capitale, specificate nell'Articolo IIA, Sezione 4, e le risorse del Fondo, specificate nell'Articolo IV, Sezione 3 (*h*), saranno sempre conservate, utilizzate, impegnate, investite o comunque rese disponibili in modo del tutto indipendente le une dalle altre.

(*b*) Le risorse ordinarie di capitale e le risorse interregionali di capitale non saranno in alcun modo vincolate o impiegate a copertura di obbligazioni, impegni o perdite originati da operazioni per le quali si siano originariamente impiegate o vincolate le risorse del Fondo.

(*c*) Le risorse ordinarie di capitale non saranno in alcun modo impiegate o vincolate a copertura di obbligazioni, impegni o perdite gravanti sulle risorse interregionali di capitale, e, salvo quanto previsto nell'Articolo VII, Sezione 3 (*d*), le risorse interregionali di capitale non saranno in alcun modo impiegate o vincolate a copertura di obbligazioni, impegni o perdite gravanti sulle risorse ordinarie di capitale.

(*d*) Gli stati contabili della Banca dovranno mostrare separatamente le operazioni ordinarie, le operazioni con risorse interregionali e le operazioni speciali; la Banca stabilirà le altre norme amministrative reputate necessarie per assicurare la netta ed effettiva separazione fra le tre categorie di operazioni.

(*e*) Le spese concernenti direttamente le operazioni ordinarie saranno imputate sulle risorse ordinarie di capitale. Le spese concernenti direttamente le operazioni con risorse interregionali di capitale saranno imputate alle risorse interregionali di capitale. Le spese concernenti direttamente le operazioni speciali saranno imputate alle risorse del Fondo. La Banca deciderà sull'imputazione delle altre spese.

SEZIONE 4. – *Metodi per concedere o garantire prestiti.*

Con riserva delle condizioni stipulate nel presente articolo, la Banca potrà concedere o garantire prestiti a qualsiasi membro, a qualsiasi suddivisione politica od organismo governativo del paese stesso ed a qualsiasi impresa operante nel territorio del paese membro, nel seguente modo:

(i) Concedendo prestiti diretti o partecipandovi con fondi corrispondenti al capitale ordinario della Banca pagabile in effettivo e libero da gravami, e, salvo quanto disposto nella Sezione 13 di questo articolo, con i suoi utili non distribuiti e con le riserve; ovvero con le risorse del Fondo, libere da vincoli;

(ii) Concedendo prestiti diretti o partecipandovi, con fondi che la Banca abbia acquistati sui mercati finanziari o che provengono da prestiti o da altre provenienze, per essere conglobati con le risorse ordinarie di capitale della Banca oppure con le risorse del Fondo;

(iii) Concedendo prestiti diretti o partecipandovi con fondi corrispondenti al capitale interregionale della Banca pagabile in effettivo e libero da gravami, ivi inclusi gli utili non distribuiti e le riserve relative a tali risorse;

(iv) Concedendo prestiti diretti o partecipandovi con fondi acquistati dal Banco sui mercati finanziari o provenienti da prestiti oppure da ogni altra fonte, per essere conglobati con le risorse interregionali di capitale della Banca; e

(v) Garantendo, parzialmente o totalmente, con le risorse ordinarie di capitale, con le risorse interregionali di capitale o con le risorse del Fondo, i prestiti concessi, salvo casi speciali, da privati.

SEZIONE 5. - *Limitazione delle operazioni.*

(*a*) L'ammontare totale pendente di prestiti e garanzie concessi dalla Banca con le sue operazioni ordinarie non potrà eccedere in nessun momento il totale del capitale ordinario sottoscritto della Banca, libero da gravami, oltre gli utili non distribuiti e le riserve, liberi da gravami, inclusi nelle risorse ordinarie di capitale della Banca, le quali sono specificate nell'Articolo II, Sezione 5, escludendo le entrate destinate alla riserva speciale di cui alla Sezione 13 di questo articolo, nonché qualsiasi altra entrata delle risorse ordinarie di capitale, destinata, su delibera dell'Assemblea dei Governatori, a riserve non disponibili per prestiti o garanzie.

(*b*) L'ammontare totale pendente di prestiti e garanzie concessi dalla Banca con le sue operazioni con risorse interregionali non potrà eccedere in nessun momento il totale del capitale interregionale sottoscritto della Banca, libero di gravami, oltre gli utili non distribuiti e le riserve, liberi da gravami, inclusi nelle risorse interregionali di capitale della Banca, le quali sono specificate nell'Articolo IIA, Sezione 4, escludendo le entrate delle risorse interregionali di capitale destinate, su delibera dell'Assemblea dei Governatori, a riserve non disponibili per prestiti o garanzie.

(*c*) Nel caso di prestiti fatti con fondi previamente ottenuti in prestito dalla Banca, ai quali si applichino le clausole previste nell'Articolo II, Sezione 4 (*a*) (ii), il capitale totale dovuto alla Banca in una determinata moneta non eccederà mai il saldo di capitale relativo ai prestiti ottenuti dalla Banca affinché siano incorporati nelle risorse interregionali di capitale, e che sono pagabili nella medesima moneta.

(*d*) Nel caso di prestiti fatti con fondi previamente ottenuti in prestito dalla Banca, ai quali siano applicabili le clausole previste nello Articolo IIA, Sezione 3 (*c*), il capitale totale dovuto dalla Banca in una determinata moneta non potrà eccedere mai il saldo di capitale relativo ai prestiti ottenuti dalla Banca affinché siano incorporati nelle risorse interregionali di capitale, e che sono pagabili nella medesima moneta.

SEZIONE 6. - *Finanziamento di prestiti diretti.*

Nell'effettuare prestiti diretti o nel parteciparvi, la Banca potrà provvedere per il relativo finanziamento nel modo seguente:

(*a*) Fornendo al mutuatario le monete di paesi membri, diverse da quella del paese membro nel cui territorio si realizzerà il progetto,

le quali siano necessarie per la copertura di quella parte del progetto le cui spese debbano effettuarsi con divise estere.

(*b*) Assicurando il finanziamento per la copertura di spese relative alle finalità del prestito ed effettuate nel territorio del paese membro dove si realizzerà il progetto. Soltanto in casi speciali, in particolar modo quando il progetto occasioni indirettamente in detto paese un aumento della domanda di divise estere, il finanziamento che si concede per la copertura di spese locali potrà consistere in oro oppure in monete diverse da quella di detto paese. Tuttavia, in tali casi lo ammontare del finanziamento in questione non potrà eccedere una parte ragionevole delle citate spese locali sopportate dal mutuatario.

SEZIONE 7. – *Norme e condizioni per concedere o garantire prestiti.*

(*a*) La Banca potrà concedere o garantire prestiti attenendosi alle seguenti norme e condizioni:

(i) Che l'interessato abbia presentato una domanda circostanziata e che i funzionari della Banca vi alleghino una loro relazione scritta, appoggiando la richiesta, dopo averne esaminato il merito. In circostanze speciali ed in mancanza di detta relazione, il Consiglio esecutivo, a maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri, potrà esigere che sia sottoposta ad esso la domanda, per la sua decisione;

(ii) Nell'esaminare una domanda di prestito o di garanzia la Banca deve considerare quali possibilità abbia il richiedente di ottenere prestiti da fonti private di finanziamento, a condizioni che la Banca ritenga ragionevoli per il richiedente stesso, tenuto conto di tutti gli elementi pertinenti;

(iii) Nell'effettuare o garantire un prestito, la Banca deve accertare debitamente se il mutuatario, e se ci fosse anche il garante, siano in condizioni di onorare gl'impegni derivanti dal prestito;

(iv) Che, a giudizio della Banca, il saggio d'interesse, altri gravami ed il piano d'ammortamento siano adeguati al progetto in questione;

(v) Nel garantire un prestito concesso da altri finanziatori, la Banca dovrà ricevere un adeguato compenso per il relativo rischio; e

(vi) I prestiti concessi o garantiti dalla Banca avranno principalmente lo scopo di finanziare progetti specifici, inclusi quelli formanti parte d'un programma nazionale o regionale di sviluppo. Ciò nonostante, la Banca potrà effettuare o garantire prestiti globali ad istituzioni di sviluppo, o enti analoghi, dei paesi membri, affinché sia agevolato il finanziamento di progetti specifici di sviluppo, le cui necessità finanziarie non siano, a giudizio della Banca, tanto considerevoli da giustificare un suo diretto intervento.

(*b*) La Banca non concederà prestiti ad un'impresa situata nel territorio di un membro, se questi vi si opponga.

SEZIONE 8. – *Condizioni concernenti i prestiti e le garanzie subordinate all'opzione della Banca.*

(*a*) Nel caso di prestiti ovvero di garanzie di prestiti concessi ad enti non governativi, la Banca potrà, a suo giudizio, esigere che il paese membro nel cui territorio si realizzerà il progetto, oppure una pubblica istituzione o altro ente analogo, garantisca il pagamento del prestito, i relativi interessi ed altri gravami.

(*b*) La Banca potrà imporre altre condizioni ritenute convenienti, nei riguardi di prestiti e garanzie concessi, non perdendo di vista sia l'interesse dei paesi membri direttamente vincolati nella richiesta particolare di prestito o garanzia, sia il beneficio che ne potrebbero ricavare tutti i membri in generale.

SEZIONE 9. – *Utilizzazione dei prestiti concessi o garantiti dalla Banca.*

(*a*) Salvo quanto disposto nell'Articolo V, Sezione I, la Banca non imporrà la condizione che il ricavo di un prestito sia speso nel territorio di un determinato paese e nemmeno porrà la condizione che esso non sia speso nel territorio di un determinato paese membro o determinati paesi membri; tuttavia, per ciò che riguarda qualsiasi aumento delle risorse della Banca, l'Assemblea dei Governatori potrà imporre la limitazione di acquisti da parte della Banca o di qualunque membro nei confronti di quei membri che non partecipino ad un aumento nei termini e condizioni specificati dall'Assemblea dei Governatori.

(*b*) La Banca prenderà i necessari provvedimenti per assicurare che il ricavo di ogni prestito concesso o garantito, o in cui partecipi, sia destinato unicamente ai fini per i quali il prestito stesso è stato concesso, prestando la debita attenzione alle considerazioni di economia e di efficienza.

SEZIONE 10. – *Disposizioni circa il rimborso dei prestiti diretti.*

Nei contratti relativi a prestiti diretti concessi dalla Banca, conformemente con la Sezione 4 di questo articolo, si stabiliranno:

(*a*) Tutti i termini e le condizioni di ogni prestito, includendovi fra l'altro le disposizioni per il pagamento del capitale, interessi ed altri gravami, nonché per la scadenza e date di pagamento; e

(*b*) La moneta o le monete con cui verranno effettuti i pagamenti alla Banca.

SEZIONE 11. – *Garanzie.*

(*a*) Nel garantire un prestito la Banca riscuoterà un diritto di garanzia, pagabile periodicamente sul saldo pendente del prestito, al saggio determinato dalla Banca.

(*b*) Nei contratti di garanzia stipulati dalla Banca sarà inclusa una clausola dando la facoltà ad essa di scindere la propria responsabilità circa il pagamento degli interessi, se, in caso d'inadempienza del mutuatario o del garante, se ci fosse, la Banca offrisse di comprare alla pari, e con la maggiorazione degli interessi maturati fino alla data dell'offerta, i buoni od altre obbligazioni garantiti.

(*c*) Nel concedere garanzie, la Banca avrà la facoltà di determinare ogni altro termine e condizione.

SEZIONE 12. – *Commissione speciale.*

Una commissione speciale sarà riscossa per la concessione di prestiti, garanzie o partecipazioni da imputarsi alle risorse ordinarie di capitale della Banca o su di esse impegnate. Tale commissione, paga-

bile periodicamente, sarà calcolata sul saldo pendente di ogni prestito, partecipazione o garanzia, e sarà dell'un per cento annuale, tranne che la Banca, a maggioranza di due terzi della totalità dei voti dei paesi membri, non decida di ridurre detta percentuale.

SEZIONE 13. - *Riserva speciale.*

L'ammontare delle commissioni ricevute in virtù della precedente Sezione 12, sarà destinata a formare una riserva speciale, al fine di adempiere gli impegni della Banca secondo l'Articolo VII, Sezione 3 (*b*) (i). La riserva speciale si conserverà nella forma liquida, che determini il Consiglio esecutivo secondo le disposizioni di questo Accordo.

ARTICOLO IV.

FONDO PER OPERAZIONI SPECIALI

SEZIONE 1. - *Creazione, obiettivo e funzioni.*

È istituito un Fondo per operazioni speciali onde effettuare prestiti a condizioni e termini atti a far fronte a circostanze speciali, che possono presentarsi in determinati paesi o per particolari progetti. Il Fondo, la cui amministrazione è devoluta alla Banca, avrà l'obiettivo e le funzioni segnalate nell'Articolo I di questo Accordo.

SEZIONE 2. - *Disposizioni da applicarsi.*

Il Fondo sarà retto dalle disposizioni del presente articolo e dalle altre norme di questo Accordo, tranne quelle che contrastino quanto stipulato in questo articolo e quelle che si applicano espressamente ed esclusivamente ad altre operazioni della Banca.

SEZIONE 3. - *Risorse.*

(*a*) I membri fondatori della Banca dovranno contribuire alle risorse del Fondo secondo quanto disposto in questa sezione.

(*b*) I membri dell'Organizzazione degli Stati Americani ammessi alla Banca posteriormente alla data specificata nell'Articolo XV, Sezione 1 (*a*), il Canadà, le Bahamas, la Guyana ed i paesi che siano ammessi secondo l'Articolo II, Sezione 1 (*b*), contribuiranno al Fondo con le quote e nei termini stabiliti dalla Banca.

(*c*) Il Fondo sarà costituito da risorse iniziali per un ammontare di 150.000.000 (cento cinquanta milioni) di dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959, importo che sarà apportato dai membri fondatori, secondo le quote indicate nello Allegato B.

(*d*) Il pagamento delle quote sarà effettuato nel seguente modo:

(i) Il 50 per cento di ogni quota sarà versato da ciascun paese membro in qualsiasi momento, a partire dalla data in cui, secondo l'Articolo XV, Sezione 1, si firmi il presente Accordo e si depositi lo strumento relativo all'accettazione o ratifica in nome del paese stesso, ma non oltre il 30 settembre 1960.

(ii) Il restante 50 per cento dovrà esser versato in qualsiasi momento, dopo che sia trascorso un anno dalla data in cui la Banca abbia iniziato le sue operazioni, nelle quantità e nei periodi determinati dalla Banca. Tuttavia, il pagamento della totalità delle quote dovrà essere richiesto affinché sia effettuato, al più tardi, nella data fissata per il versamento della terza quota delle sottoscrizioni del capitale pagabile in effettivo della Banca.

(iii) I pagamenti da effettuarsi in conformità di questa sezione consisteranno, come debitamente verrà richiesto ai membri in proporzione delle loro rispettive quote, per la metà in oro o in dollari degli Stati Uniti d'America, oppure in entrambi, e per l'altra metà nella moneta del contribuente.

(*e*) I pagamenti di un membro nella propria moneta, secondo quanto disposto nel precedente paragrafo, saranno di un ammontare che, a giudizio della Banca, equivalga, rapportato in dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959, al valore totale della parte di quota in pagamento. Il versamento iniziale si effettuerà per la quantità che ciascun membro ritenga adeguato, rimanendo ovviamente subordinata a conguagli da farsi entro i 60 giorni a partire dalla data di scadenza del versamento stesso. La Banca determinerà a quanto debba fissarsi l'importo di tali conguagli, affinché si pareggi la somma da pagare con l'equivalente in dollari, secondo questo paragrafo.

(*f*) Salvo diversa disposizione dell'Assemblea dei Governatori, presa a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri. la responsabilità dei membri circa il pagamento di qualsiasi somma che sia richiesta a valere sulla parte non versata delle loro quote di sottoscrizione al Fondo, sarà condizionata al pagamento di almeno il 90 per cento delle obbligazioni totali dei membri relativamente:

(i) Al pagamento iniziale ed a tutti gli altri versamenti che siano stati previamente richiesti al riguardo delle quote di sottoscrizione al Fondo; e

(ii) A tutte le quote dovute sulla parte pagabile in effettivo delle sottoscrizioni di capitale della Banca.

(*g*) Le risorse del Fondo saranno aumentate mediante contributi addizionali dei membri quando l'Assemblea dei Governatori lo ritenga opportuno, su delibera presa a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri. Le disposizioni dell'Articolo II, Sezione 3 (*b*), si applicheranno anche ai citati aumenti, osservando la proporzione fra la quota vigente di ogni paese ed il totale delle risorse del Fondo apportato dai membri. Ciò nonostante, non si fa obbligo a nessun membro di contribuire a tali aumenti.

(*h*) Resta inteso che in questo Accordo la locuzione « risorse del Fondo » si riferisce:

(i) A contributi effettuati dai membri secondo i paragrafi (*c*) e (*g*) di questa sezione;

(ii) A tutti i fondi provenienti da prestiti cui non si applichino le clausole specificate nell'Articolo II, Sezione 4 (*a*) (ii) e nell'Articolo IIA, Sezione 3 (*c*), essendo particolarmente garantiti con le risorse del Fondo;

(iii) A tutti i fondi ricevuti in rimborso di prestiti concessi con le risorse anteriormente indicate;

(iv) A tutte le entrate provenienti da operazioni che utilizzino o impegnino qualsiasi delle risorse succitate; e

(v) A qualsiasi altra risorsa di cui il Fondo disponga.

SEZIONE 4. – *Operazioni.*

(*a*) Le operazioni del Fondo sono quelle che si finanziano con le proprie risorse, conformemente alla Sezione 3 (*b*) del presente articolo.

(*b*) I prestiti concessi con le risorse del Fondo potranno essere rimborsati in tutto od in parte con la moneta del paese membro nel cui territorio si sta realizzando il progetto finanziato. La parte del prestito non rimborsabile con la moneta del paese membro dovrà essere pagata con la moneta o monete con le quali il prestito è stato concesso.

SEZIONE 5. – *Limitazione di responsabilità.*

Nelle operazioni del Fondo, la responsabilità finanziaria della Banca rimane limitata alle risorse ed alle riserve del Fondo, mentre la responsabilità dei membri è limitata alla parte non versata delle loro rispettive quote, in quanto esse siano diventate esigibili.

SEZIONE 6. – *Limitazione alla disponibilità delle quote.*

I diritti dei membri della Banca derivanti dai loro contributi al Fondo non sono trasferibili nè vincolabili e i membri non avranno diritto al rimborso di detti contributi, tranne nei casi di perdita della loro qualità di membri oppure di cessazione delle operazioni del Fondo.

SEZIONE 7. – *Impegni del Fondo derivanti da prestiti.*

I pagamenti relativi all'adempimento di qualsiasi impegno derivante da prestiti ottenuti per farne affluire i ricavi nelle risorse del Fondo saranno imputati:

(i) In primo luogo, a qualsiasi riserva stabilita a tal proposito; e

(ii) Secondariamente, a qualsiasi altra disponibilità fra le risorse del Fondo.

SEZIONE 8. – *Amministrazione.*

(*a*) Con riserva delle disposizioni di questo Accordo, la Banca godrà delle più ampie facoltà per amministrare il Fondo.

(*b*) Un Vicepresidente della Banca sarà incaricato del Fondo. Egli parteciperà alle riunioni del Consiglio Esecutivo della Banca, senza diritto a voto, purché si tratti di questioni concernenti il Fondo.

(*c*) Per quanto possibile, la Banca utilizzerà, per le operazioni del Fondo, lo stesso personale, esperti, materiali, impianti, uffici e servizi utilizzati nelle altre sue operazioni.

(*d*) La Banca pubblicherà annualmente una relazione separata, per esporre le operazioni finanziarie del Fondo, nonché le perdite e profitti da esse risultanti. Nella sessione annuale dell'Assemblea dei Governatori sarà dedicata almeno una riunione all'esame di detta relazione. Inoltre, la Banca trasmetterà trimestralmente ai membri un riassunto delle operazioni del Fondo.

SEZIONE 9. - *Votazione.*

(*a*) Nelle deliberazioni sulle operazioni del Fondo, ogni paese membro della Banca disporrà nell'Assemblea dei Governatori del numero di voti spettantigli secondo l'Articolo VIII, Sezione 4 (*a*) e (*c*) ed ogni consigliere disporrà nel Consiglio Esecutivo del numero di voti spettantigli secondo l'Articolo VIII, Sezione 4 (*a*) e (*d*).

(*b*) Tutte le deliberazioni della Banca sulle operazioni del Fondo saranno prese a maggioranza di due terzi della totalità dei voti dei paesi membri, salvo che in questo articolo non si disponga altrimenti.

SEZIONE 10. - *Distribuzione degli utili netti.*

L'Assemblea dei Governatori della Banca potrà determinare la parte degli utili netti del Fondo da distribuire ai membri, dopo di aver provveduto per l'accantonamento nelle riserve. Tali utili netti saranno distribuiti in proporzione alle quote dei membri.

SEZIONE 11. - *Ritiro di contributi.*

(*a*) Nessun paese, finché sussista la sua appartenenza alla Banca, potrà ritirare il proprio contributo al Fondo e cessare le proprie relazioni con lo stesso.

(*b*) Le disposizioni dell'Articolo IX, Sezione 3, circa i conguagli dei conti con i paesi che cessino di appartenere alla Banca, si applicheranno anche al Fondo.

SEZIONE 12. - *Sospensione e cessazione.*

Le disposizioni dell'Articolo X si applicheranno anche al Fondo, sostituendo i termini che si riferiscono alla Banca, alle sue risorse di capitale ed ai suoi rispettivi creditori con i termini riferentisi al Fondo, alle sue risorse ed ai suoi rispettivi creditori.

ARTICOLO V.

MONETE

SEZIONE 1. - *Uso delle monete.*

(*a*) La moneta di qualsiasi paese membro posseduta dalla Banca come parte delle sue risorse ordinarie di capitale, delle sue risorse interregionali di capitale o delle risorse del Fondo, qualunque sia l'origine del suo acquisto, potrà essere utilizzata sia dalla Banca, sia da chiunque da essa la riceva, senza restrizioni da parte del membro per effettuare pagamenti di beni e servizi prodotti nel territorio di detto paese.

(*b*) I paesi membri non potranno mantenere od imporre misure restrittive di nessuna specie, circa l'uso delle seguenti risorse per effettuare pagamenti in qualsiasi paese, sia da parte della Banca, sia da parte di chiunque da essa le riceva:

(i) Oro e dollari che la Banca riceva in pagamento del 50 per cento della sottoscrizione di ogni membro di azioni del capitale ordinario della Banca e del 50 per cento della quota di ogni membro quale contributo al Fondo, secondo le disposizioni dell'Articolo II e dell'Articolo IV rispettivamente; e d'altra parte monete che la Banca riceva in pagamento della parte equivalente della sottoscrizione di ogni membro per azioni del capitale interregionale, secondo le disposizioni dell'Articolo IIA;

(ii) Monete degli altri paesi membri acquistate con le risorse cui si riferisce l'inciso precedente di questo paragrafo;

(iii) Monete derivanti da prestiti, secondo le disposizioni dell'Articolo VII, Sezione I (i), per essere conglobate con le risorse di capitale della Banca;

(iv) Oro e dollari ricevuti dalla Banca in conto di capitali, interessi ed altri gravami su prestiti concessi servendosi dell'oro e dei dollari di cui all'inciso (i) di questo paragrafo; le monete che la Banca riceva in conto di capitale, interessi ed altri gravami su prestiti concessi con la parte del capitale interregionale di cui all'inciso (i) di questo paragrafo; le monete ricevute in pagamento del capitale, interessi ed altri gravami su prestiti concessi con le monete cui si riferiscono gli incisi (ii) e (iii) di questo paragrafo; e le monete infine ricevute in pagamento di commissioni e diritti su tutte le garanzie concesse dalla Banca; e

(v) Monete, diverse da quella del paese membro, ricevute dalla Banca secondo le disposizioni dell'Articolo VII, Sezione 4 (*d*) e dell'Articolo IV, Sezione 10, a titolo di distribuzione di utili netti.

(*c*) La moneta di qualsiasi paese membro posseduta dalla Banca come parte delle sue risorse ordinarie di capitale, delle sue risorse interregionali di capitale o delle sue risorse del Fondo, che non sia inclusa nel paragrafo (*b*) di questa sezione, può anche essere utilizzata dalla Banca, o da chiunque da esso la riceva, per effettuare pagamenti in qualsiasi paese, senza restrizioni di sorta, a meno che il paese membro non notifichi alla Banca il suo desiderio che detta moneta, o una sua parte, venga destinata agli usi di cui al paragrafo (*a*) di questa sezione.

(*d*) I paesi membri potranno non imporre alcuna misura restrittiva delle facoltà della Banca per conservare le monete ricevute in rimborso di prestiti diretti concessi con fondi ottenuti in prestito e che fanno parte delle risorse ordinarie o interregionali di capitale della Banca, ed altresì per utilizzare tali monete sia per l'ammortamento, sia per il pagamento anticipato, sia per riscattare in tutto od in parte le obbligazioni della Banca.

(*e*) L'oro e le monete possedute dalla Banca come parte delle sue risorse ordinarie di capitale, o delle sue risorse interregionali di capitale, o delle risorse del Fondo non potranno essere utilizzati per l'acquisto di altre monete, a meno che non lo autorizzi un'apposita delibera presa a maggioranza di due terzi della totalità dei voti dei paesi membri. Qualsiasi moneta acquistata secondo le disposizioni di questo paragrafo non sarà soggetta al mantenimento di valore disposto nella Sezione 3 di questo articolo.

SEZIONE 2. – *Valutazione delle monete.*

Ogni qualvolta sia necessario secondo questo Accordo, la valutazione di monete rispetto ad altre monete o all'oro sarà eseguita dalla Banca, sentito il parere del Fondo Monetario Internazionale.

SEZIONE 3. – *Mantenimento del valore delle monete possedute dalla Banca.*

(*a*) Nel caso in cui nel Fondo Monetario Internazionale si riduca la parità della moneta di un paese membro ovvero che il valore di cambio della moneta di un paese membro abbia subito, a giudizio della Banca, un considerevole deprezzamento, il membro pagherà, entro un ragionevole termine, una somma addizionale della propria moneta, che basti a mantenere il valore della moneta stessa complessivamente posseduta dalla Banca, sia come parte delle sue risorse ordinarie di capitale, sia delle sue risorse interregionali di capitale, o delle risorse del Fondo, eccezion fatta della moneta presa in prestito dalla Banca; il valore-tipo che si fisserà per tale rivalutazione sarà il dollaro degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959.

(*b*) Nel caso che nel Fondo Monetario Internazionale si aumenti la parità della moneta di un membro, oppure che il valore di cambio della moneta stessa si sia, a giudizio della Banca, considerevolmente rivalutata, la Banca restituirà a detto membro, entro un ragionevole termine, una quantità di tal moneta pari all'aumento verificatosi nella moneta del membro complessivamente posseduta dalla Banca, sia come parte delle sue risorse ordinarie di capitale, sia delle sue risorse interregionali di capitale o delle risorse del Fondo, eccezion fatta di quella eventualmente proveniente da prestiti contratti dalla Banca. Il valore-tipo fissato a tal fine sarà identico a quello indicato nel precedente paragrafo.

(*c*) La Banca potrà omettere l'applicazione delle disposizioni di questa sezione qualora il Fondo Monetario Internazionale modifichi in modo uniformemente proporzionale la parità delle monete di tutti i membri della Banca.

(*d*) Nonostante qualsiasi altra disposizione di questa sezione, i termini e le condizioni relativi a qualunque aumento delle risorse del Fondo, secondo l'Articolo IV, Sezione 3 (*g*), potranno comprendere disposizioni sul mantenimento del valore distinte da quelle specificate in questa sezione, applicabili alle risorse del Fondo provenienti da tale aumento.

SEZIONE 4. – *Metodi di conservazione delle monete.*

La Banca accetterà da qualsiasi membro lettere di cambio o valori analoghi emessi dal governo del paese membro o dal depositario di quest'ultimo, in sostituzione di qualunque parte della moneta del membro da versare in conto del 50 per cento della sottoscrizione al capitale ordinario autorizzato della Banca e del 50 per cento della sottoscrizione alle risorse del Fondo, che, secondo gli Articoli II e IV, rispettivamente, sono pagabili da parte di ciascun membro nella propria moneta nazionale, purché la Banca non abbia bisogno di tale moneta per lo sviluppo delle sue operazioni. Dette lettere di cambio, o valori,

non saranno negoziabili, né frutteranno interessi e saranno pagabili alla Banca, quando richiesto, al loro valore di parità. Alle medesime condizioni, la Banca accetterà anche lettere di cambio o valori analoghi in sostituzione di qualunque parte della sottoscrizione di un paese membro al capitale interregionale, rispetto alla quale non venga richiesto il pagamento in effettivo.

ARTICOLO VI.

ASSISTENZA TECNICA

SEZIONE 1. - *Assistenza e consulenza tecniche.*

A richiesta di uno o più paesi membri, o di imprese private cui la Banca potrebbe concedere prestiti, la Banca stessa potrà fornire assistenza e consulenza tecniche, nella sua sfera d'azione, in particolar modo per:

(i) La preparazione, il finanziamento e l'esecuzione di piani e progetti di sviluppo, includendovi lo studio delle preferenze e la formulazione di proposte di prestiti circa specifici progetti per lo sviluppo nazionale o regionale; e

(ii) La formazione ed il perfezionamento, mediante seminari ed altre forme di istruzione, di personale specializzato nella preparazione ed esecuzione di piani e progetti di sviluppo.

SEZIONE 2. - *Accordi di collaborazione circa l'assistenza tecnica.*

Al fine di conseguire le finalità di questo articolo, la Banca potrà concludere accordi in materia di assistenza tecnica con altre istituzioni nazionali od internazionali, pubbliche o private.

SEZIONE 3. - *Spese.*

(*a*) La Banca potrà convenire con i paesi membri o con le imprese beneficiarie dell'assistenza tecnica circa il rimborso delle spese ad essa relative in base alle condizioni ritenute opportune dalla Banca.

(*b*) Le spese di assistenza tecnica non sopportate dai beneficiari verranno coperte con le entrate nette delle risorse ordinarie di capitale o del Fondo. Tuttavia, durante il primo triennio delle operazioni, la Banca potrà utilizzare, per far fronte a tali spese, fino ad un totale del tre per cento delle risorse iniziali del Fondo.

ARTICOLO VII.

ATTRIBUZIONI DIVERSE E DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

SEZIONE 1. - *Attribuzioni varie della Banca.*

Oltre alle attribuzioni specificate in altre parti di questo Accordo, la Banca potrà:

(i) Contrarre prestiti e, a tal fine, concedere le opportune garanzie, purché, prima di negoziare le proprie obbligazioni sui mercati fi-

nanziari di un paese, la Banca abbia ottenuto l'approvazione di detto paese e del paese membro nella cui moneta siano state emesse dette obbligazioni. Inoltre, nel caso di prestiti i cui ricavi siano destinati ad affluire nelle risorse ordinarie di capitale od in quelle interregionali di capitale della Banca, essa dovrà ottenere l'approvazione dei predetti paesi, affinché il ricavo dei prestiti sia convertibile nella moneta di qualsiasi altro paese, senza alcuna restrizione.

(ii) Comprare e vendere valori da essa emessi o garantiti, o che possegga a titolo d'investimento, purché ne ottenga l'approvazione del paese ove si effettui la compra-vendita di tali valori.

(iii) Investire, con l'approvazione di due terzi della totalità dei voti dei paesi membri, i fondi non utilizzati per le sue operazioni, in valori ritenuti da essa convenienti.

(iv) Garantire valori del proprio portafoglio, al fine di facilitarne la vendita.

(v) Esercitare ogni altra attribuzione che sia necessaria o conveniente per la realizzazione delle sue finalità, conformemente alle disposizioni di questo Accordo.

SEZIONE 2. – *Avvertenza da porre sui titoli.*

Ogni titolo emesso o garantito dalla Banca porterà chiaramente un'indicazione sul recto, nel senso che il titolo stesso non rappresenta alcuna obbligazione da parte di qualsiasi governo; e che in caso contrario, sarebbe espressamente dichiarato, facendosi eventualmente menzione del governo interessato.

SEZIONE 3. – *Modalità circa gl'impegni della Banca in caso di mora.*

(*a*) La Banca, ove si verifichi o si preveda l'inadempienza del pagamento dei prestiti da esso concessi o garantiti con le sue risorse ordinarie di capitale o con le sue risorse interregionali di capitale, prenderà le misure ritenute adeguate onde modificare le condizioni dei prestiti stessi, eccezion fatta della moneta con la quale debba effettuarsi il pagamento.

(*b*) I pagamenti relativi all'adempimento degli impegni assunti dalla Banca per prestiti o garanzie secondo l'Articolo III, Sezione 4 (ii) e (v), a carico delle risorse ordinarie di capitale della Banca, saranno imputati:

(i) In primo luogo, alle riserve speciali cui si riferisce l'Articolo III, Sezione 13; e

(ii) Secondariamente, e fino all'ammontare occorrente a giudizio della Banca, ad altre riserve, utili non distribuiti e fondi corrispondenti al capitale pagato per azioni di capitale ordinario.

(*c*) Qualora fosse necessario effettuare pagamenti contrattuali per ammortamenti, interessi o altri oneri relativi a prestiti contratti dalla Banca e pagabili con le sue risorse ordinarie di capitale, oppure adempiere ad impegni della Banca per analoghi pagamenti relativi a prestiti da essa garantiti, a carico delle sue risorse ordinarie di capitale, la Banca potrà richiedere ai membri il pagamento di un'adeguata quantità delle loro sottoscrizioni del capitale ordinario esigibile, secondo l'Articolo II, Sezione 4 (*a*) (ii). Se la Banca ritenesse che la situazione

di mora può essere prolungata, potrà richiedere il pagamento di una parte addizionale di tali sottoscrizioni, purché non si ecceda, in un determinato anno, l'uno per cento della totale sottoscrizione dei membri delle risorse ordinarie di capitale, per i seguenti scopi:

(i) Riscattare prima della scadenza la totalità od una parte del saldo pendente del capitale di un prestito garantito dalla Banca a carico delle sue risorse ordinarie di capitale e nei cui confronti il debitore trovasi in mora, oppure provvedere diversamente rispetto a detto prestito;

(ii) Riacquistare la totalità o parte delle obbligazioni emesse dalla Banca e pagabili con le sue risorse ordinarie di capitale che si trovassero pendenti, o provvedere diversamente per far fronte ai relativi impegni.

(*d*) Gl'impegni assunti dalla Banca relativamente a prestiti per farne affluire i fondi nelle risorse ordinarie di capitale, pendenti di ammortamento al 31 dicembre 1974, saranno soddisfatti tanto con le risorse ordinarie come con quelle interregionali di capitale, ivi incluse, non ostante quanto disposto nell'Articolo IIA, Sezione 3 (*c*), le sottoscrizioni del capitale interregionale esigibile. Tuttavia, la Banca farà ogni sforzo per adempiere i suoi impegni rispetto a tali prestiti pendenti di ammortamento con le sue risorse ordinarie di capitale, conformemente con i paragrafi (*b*) e (*c*) di questa sezione, prima di ricorrere all'utilizzo delle risorse interregionali di capitale per soddisfare detti impegni, conformemente con i paragrafi (*e*) ed (*f*) di questa sezione, ed a tal fine si sostituirà in tali paragrafi, laddove sia adeguato, la locuzione « capitale interregionale » con quella di « capitale ordinario ».

(*e*) I pagamenti relativi all'adempimento degli impegni della Banca per prestiti o garanzie secondo l'Articolo III, Sezione 4 (iv) e (v), attribuibili alle risorse interregionali di capitale della Banca, saranno imputati:

(i) In primo luogo, a qualsiasi riserva stabilita a tal fine; e

(ii) Secondariamente, fino all'ammontare occorrente ed a giudizio della Banca, ad altre riserve, utili non distribuiti e fondi corrispondenti al capitale versato per azioni di capitale interregionale.

(*f*) Qualora si rendesse necessario effettuare pagamenti contrattuali di ammortamenti, interessi od altri oneri su prestiti contratti dalla Banca e pagabili con le sue risorse interregionali di capitale, ovvero soddisfare gli impegni della Banca rispetto a pagamenti analoghi per prestiti da essa garantiti ed a carico delle sue risorse interregionali di capitale, la Banca potrà richiedere ai membri il pagamento d'un'adeguata quantità delle loro sottoscrizioni del capitale interregionale esigibile della Banca, secondo l'Articolo IIA, Sezione 3 (*c*). Se la Banca ritenesse ancora prolungabile la situazione di mora, potrà richiedere il pagamento d'una parte addizionale di tali sottoscrizioni, purché non eccedente, in un determinato anno, l'uno per cento della sottoscrizione totale dei membri circa le risorse interregionali di capitale, per i seguenti scopi:

(i) Riscattare prima della scadenza la totalità o parte del saldo pendente del capitale d'un prestito garantito dalla Banca a carico delle sue risorse interregionali di capitale e nei cui confronti il debitore si trovi in mora, oppure soddisfare altrimenti il suo impegno circa tale prestito;

(ii) Riacquistare la totalità o parte delle obbligazioni emesse dalla Banca che si trovassero pendenti, pagabili con le sue risorse interregionali di capitale, oppure liquidare altrimenti i suoi rispettivi impegni.

SEZIONE 4. – *Distribuzione o trasferimento di utili netti, correnti e accumulati.*

(*a*) L'Assemblea dei Governatori potrà determinare periodicamente la parte degli utili netti, correnti ed accumulati, delle risorse ordinarie di capitale e delle risorse interregionali di capitale da distribuire. Le distribuzioni potranno effettuarsi sol quando le riserve siano giunte ad un livello ritenuto adeguato dall'Assemblea dei Governatori.

(*b*) Quando essa approvi lo stato di perdite e profitti, secondo l'Articolo VIII, Sezione 2 (*b*) (viii), l'Assemblea dei Governatori potrà trasferire al Fondo parte degli utili netti, del corrispondente esercizio, derivanti dalle risorse ordinarie di capitale o dalle risorse interregionali di capitale, in base a delibera presa a maggioranza di due terzi del numero totale dei governatori, che rappresenti almeno i tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri.

Prima che l'Assemblea dei Governatori decida di effettuare un trasferimento al Fondo, dovrà ricevere dal Consiglio esecutivo un'apposita relazione, circa la convenienza di tale trasferimento, dove si consideri, fra l'altro (1) se le riserve siano arrivate ad un adeguato livello; (2) se le risorse da trasferire occorrano realmente per le operazioni del Fondo; e (3) quale effetto detto trasferimento potrebbe aver sulla capacità della Banca di ottenere prestiti.

(*c*) Le distribuzioni di cui al paragrafo (*a*) di questa sezione si effettueranno, per quanto riguarda le risorse ordinarie di capitale in proporzione al numero di azioni di capitale ordinario possedute da ogni membro, e per quanto riguarda le risorse interregionali di capitale in proporzione del numero di azioni di capitale interregionale possedute da ogni membro; ed allo stesso modo, i trasferimenti di utili netti al Fondo effettuati secondo il paragrafo (*b*) di questa sezione, verranno accreditati al totale delle quote di contribuzioni di ogni paese membro al Fondo, nelle suddette proporzioni.

(*d*) I pagamenti conformemente al paragrafo (*a*) di questa sezione, si effettueranno con le modalità e nelle monete stabilite dall'Assemblea. Se i pagamenti fossero fatti a favore d'un paese membro nella moneta diversa dalla propria, o in monete diverse dalla propria, il loro trasferimento e il loro utilizzo da parte del paese ricevente non potranno essere oggetto di misure restrittive da parte di nessun membro.

ARTICOLO VIII.

ORGANIZZAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 1. – *Struttura della Banca.*

La Banca comprenderà: un'Assemblea dei Governatori, un Consiglio Esecutivo, un Presidente, un Vicepresidente Esecutivo, un Vicepresidente incaricato del Fondo e i funzionari ed impiegati considerati necessari per il suo funzionamento.

SEZIONE 2. – *Assemblea dei Governatori.*

(*a*) Tutte le attribuzioni della Banca sono devolute all'Assemblea dei Governatori. Ogni paese membro nominerà un governatore ed un supplente, i quali resteranno in carica per un quinquennio; esso potrà

rimpiazzarli prima della scadenza del quinquennio, oppure, alla fine del mandato, confermarli per un nuovo periodo quinquennale. I supplenti non avranno diritto a voto, tranne in caso di assenza del titolare. L'Assemblea eleggerà un Presidente, scelto fra i governatori, il quale rimarrà in carica fino alla successiva sessione ordinaria dell'Assemblea.

(*b*) L'Assemblea dei Governatori potrà delegare al Consiglio Esecutivo tutte le sue attribuzioni, eccezion fatta delle seguenti:

(i) Ammettere nuovi membri e stabilire le condizioni della loro ammissione;

(ii) Aumentare o diminuire il capitale ordinario autorizzato ed il capitale interregionale autorizzato della Banca, nonché le contribuzioni al Fondo;

(iii) Eleggere il Presidente della Banca e fissarne la retribuzione;

(iv) Sospendere un paese membro, secondo l'Articolo IX, Sezione 2;

(v) Fissare le retribuzioni dei Consiglieri Esecutivi e dei loro supplenti;

(vi) Conoscere e decidere in appello le interpretazioni del presente Accordo, date dal Consiglio Esecutivo;

(vii) Autorizzare la conclusione di accordi di carattere generale circa la collaborazione con altri organismi internazionali;

(viii) Approvare, previa relazione dei sindaci, i bilanci generali e gli stati di perdite e profitti dell'Istituzione;

(ix) Determinare le riserve e la distribuzione degli utili netti delle risorse ordinarie di capitale, delle risorse interregionali di capitale e del Fondo;

(x) Contrattare i servizi di sindaci esterni per la verifica dei bilanci generali e degli stati di perdite e profitti dell'Istituzione;

(xi) Modificare il presente Accordo; e

(xii) Decidere la cessazione delle operazioni della Banca e la distribuzione delle sue attività.

(*c*) L'Assemblea dei Governatori conserverà i pieni poteri su tutte le attribuzioni che, secondo il precedente paragrafo (*b*), sono state devolute al Consiglio Esecutivo.

(*d*) L'Assemblea dei Governatori si riunirà, come regola generale, una volta all'anno. Inoltre, potrà riunirsi quando lo ritenga opportuno o quando sia convocata dal Consiglio Esecutivo. Il quale dovrà convocare l'Assemblea Generale quando ne fosse richiesto da cinque membri della Banca o da un numero di membri che rappresenti una quarta parte della totalità dei voti dei paesi membri.

(*e*) Il *quorum* per le riunioni dell'Assemblea dei Governatori sarà la maggioranza assoluta dei governatori, che includa la maggioranza assoluta dei governatori dei paesi membri regionali e che rappresenti almeno i due terzi della totalità dei voti dei paesi membri.

(*f*) L'Assemblea dei Governatori potrà stabilire una procedura affinché il Consiglio Esecutivo possa, qualora esso lo ritenga opportuno, sottoporre una determinata questione a votazione dei governatori, senza convocare appositamente una riunione dell'Assemblea.

(*g*) Tanto l'Assemblea dei Governatori come il Consiglio Esecutivo, nella misura in cui questi ne sia autorizzato, potranno emanare le norme ed i regolamenti necessari ed adeguati per la gestione degli affari della Banca.

(*h*) I governatori ed i loro supplenti disimpegneranno i loro incarichi gratuitamente, però la Banca potrà rimborsare ad essi le spese, in misura ragionevole, che sostengano per assistere alle riunioni dell'Assemblea dei Governatori.

SEZIONE 3. - *Consiglio Esecutivo.*

(*a*) Il Consiglio Esecutivo sarà responsabile della condotta delle operazioni della Banca e pertanto eserciterà tutte le attribuzioni a tal fine delegate ad esso dall'Assemblea dei Governatori.

(*b*) (i) I consiglieri esecutivi dovranno essere persone di riconosciuta capacità e di larga esperienza negli affari economici e finanziari, e non potranno rivestire contemporaneamente la carica di governatori.

(ii) Un consigliere esecutivo sarà designato dal paese membro che possegga il maggior numero di azioni della Banca; due consiglieri esecutivi saranno eletti dai governatori dei paesi membri extra-regionali e non meno di otto saranno eletti dai governatori dei rimanenti paesi membri. Sia il numero dei consiglieri esecutivi da eleggere in questa ultima categoria, sia la procedura da seguire per l'elezione di tutti i consiglieri esecutivi saranno determinati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Governatori a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, che includa, per quanto riguarda esclusivamente l'elezione di consiglieri esecutivi da parte dei membri extra-regionali, una maggioranza di due terzi dei governatori dei membri extra-regionali, e, per quanto riguarda esclusivamente l'elezione dei consiglieri esecutivi da parte dei rimanenti paesi, ivi compresa la determinazione del numero dei consiglieri stessi, una maggioranza di due terzi dei governatori dei membri regionali. Qualsiasi emendamento da apportare al succitato regolamento richiederà l'approvazione con la medesima maggioranza di voti.

(iii) I consiglieri esecutivi, tanto quelli designati come quelli eletti, rimarranno in carica per un triennio, ma potranno essere riconfermati per altri periodi triennali consecutivi.

(*c*) Ogni consigliere esecutivo designerà un suo supplente, che, in sua assenza, ne farà le veci con pieni poteri. I consiglieri ed i supplenti saranno cittadini dei paesi membri. Fra i consiglieri eletti ed i rispettivi supplenti non potrà esserci più di un cittadino dello stesso paese, con eccezione del caso di paesi non mutuatari. I supplenti potranno partecipare alle riunioni, però avranno diritto a voto soltanto se sostituiscono i rispettivi titolari.

(*d*) I consiglieri rimarranno in carica fin quando non siano designati o eletti i loro successori. Qualora la carica di un consigliere eletto rimanga vacante e manchino più di 180 giorni per la scadenza del suo periodo, i governatori che lo elessero provvederanno ad eleggere il successore per il resto del periodo. Per tale elezione si richiederà la maggioranza assoluta dei voti emessi. Durante la vacanza, il supplente del consigliere in questione assumerà tutte le attribuzioni pertinenti, tranne quella di designare un supplente.

(*e*) Il Consiglio Esecutivo funzionerà continuamente nella sede della Banca e si riunirà con la frequenza voluta dagli affari dell'Istituzione.

(*f*) Il *quorum* per le riunioni del Consiglio Esecutivo sarà costituito dalla maggioranza assoluta dei consiglieri, che includa la maggioranza assoluta dei consiglieri dei paesi regionali e che rappresenti almeno i due terzi del totale dei voti dei paesi membri.

(*g*) Ogni membro della Banca potrà designare un suo rappresentante affinché assista a qualsiasi riunione del Consiglio Esecutivo, qualora vi si tratti una questione che interessi particolarmente il paese stesso. Tale facoltà sarà regolamentata dall'Assemblea dei Governatori.

(*h*) Il Consiglio Esecutivo potrà formare i comitati che ritenga convenienti. Non sarà indispensabile che tutti i membri di tali commissioni siano governatori, consiglieri o supplenti.

(*i*) Il Consiglio Esecutivo stabilirà l'organizzazione fondamentale del la Banca, inclusi il numero e le responsabilità generali delle principali cariche amministrative e professionali, ed approverà il bilancio preventivo dell'Istituzione.

SEZIONE 4 – *Votazioni.*

(*a*) Ogni paese membro disporrà di 135 voti, oltre ad un voto per ognuna delle azioni possedute tanto del capitale ordinario come del capitale interregionale della Banca; nonostante ciò, avuto riguardo agli aumenti del capitale ordinario autorizzato oppure del capitale interregionale autorizzato, l'Assemblea dei Governatori potrà stabilire che le azioni di capitale emesse per tali aumenti non diano diritto a voto, e che detti aumenti di capitale non saranno soggetti al diritto preferenziale di cui all'Articolo II, Sezione 3 (*b*).

(*b*) Non entrerà in vigore nessun aumento della sottoscrizione di qualsiasi paese membro alle azioni di capitale ordinario od a quelle di capitale interregionale, e sarà sospeso il diritto di sottoscriverle, se ciò avesse l'effetto di ridurre il potere di votazione (i) dei paesi membri regionali in via di sviluppo a meno del 53,5 per cento della totalità dei voti dei paese membri; (ii) del membro che possegga il maggior numero di azioni a meno del 34,5 per cento di detta totalità; o (iii) del Canadà a meno del 4 per cento della medesima totalità di voti.

(*c*) Nelle votazioni dell'Assemblea dei Governatori, ogni governatore potrà emettere il numero di voti spettanti al paese membro da lui rappresentato. Salvo espresse contrarie disposizioni di questo Accordo, ogni questione trattata dall'Assemblea dei Governatori verrà decisa a maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri.

(*d*) Nelle votazioni del Consiglio Esecutivo,

(i) il consigliere designato potrà emettere il numero di voti spettanti al paese da cui è stato designato;

(ii) ogni consigliere eletto potrà emettere il numero di voti che hanno contribuito alla sua elezione, voti che saranno emessi in blocco; e

(iii) salvo contrarie ed espresse disposizioni di questo Accordo, qualsiasi questione trattata dal Consiglio Esecutivo sarà decisa a maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri.

SEZIONE 5. – *Presidente, Vicepresidente Esecutivo e personale.*

(*a*) L'Assemblea dei Governatori, a maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri, che includa la maggioranza assoluta dei governatori dei membri regionali, eleggerà un Presidente della Banca, che, mentre rimanga in carica, non potrà ricoprire quelle di governatore, consigliere esecutivo o loro supplente.

Sotto il controllo del Consiglio Esecutivo, il Presidente della Banca dirigerà gli affari ordinari dell'Istituzione e sarà il capo del personale. Inoltre, presiederà le riunioni del Consiglio Esecutivo, ma non avrà diritto a voto, eccetto che nel caso di pareggio, nella cui circostanza è obbligato ad emettere il voto di spareggio.

Il Presidente della Banca sarà il rappresentante legale dell'Istituzione.

Il mandato del Presidente della Banca avrà la durata di un quinquennio; mandato che potrà essergli rinnovato per altri periodi consecutivi. Egli cesserà dalle sue funzioni quando così lo decida l'Assemblea dei Governatori, a maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri, che includa la maggioranza della totalità dei voti dei paesi membri regionali.

(*b*) Il Vicepresidente Esecutivo sarà designato dal Consiglio Esecutivo, su proposta del Presidente della Banca. Sotto il controllo del Consiglio Esecutivo e del Presidente della Banca, il Vicepresidente Esecutivo eserciterà nell'amministrazione della Banca l'autorità e le funzioni determinate dal predetto Consiglio. Nel caso d'impedimento del Presidente, il Vicepresidente Esecutivo eserciterà l'autorità e le funzioni del Presidente.

Il Vicepresidente Esecutivo parteciperà alle riunioni del Consiglio Esecutivo, ma senza diritto a voto, tranne quando, trovandosi nello esercizio delle funzioni di Presidente della Banca, debba decidere, col suo voto, lo spareggio d'una votazione, secondo il paragrafo (*a*) di questa sezione.

(*c*) Oltre al Vicepresidente, cui si riferisce l'Articolo IV, Sezione 8 (*b*), il Consiglio Esecutivo può, su proposta del Presidente della Banca, designare altri Vicepresidenti, che esercitino l'autorità e le funzioni fissate dal Consiglio stesso.

(*d*) Il Presidente, i funzionari e gl'impiegati della Banca, nello esercizio delle loro funzioni, dipenderanno esclusivamente da esso e non riconosceranno alcun'altra autorità. I paesi membri dovranno rispettare il carattere internazionale di tale obbligazione.

(*e*) La fondamentale considerazione che la Banca avrà presente, nella nomina del suo personale e nella determinazione delle relative condizioni di servizio, sarà di assicurare necessariamente il più alto grado di efficienza, competenza ed integrità. Debita considerazione sarà data anche all'importanza di contrattare il personale in modo che si consegua la maggiore rappresentanza geografica, tenuto conto del carattere regionale dell'Istituzione.

(*f*) La Banca, i suoi funzionari ed impiegati non potranno intervenire nelle questioni politiche di nessun membro, né saranno influenzati nelle loro decisioni dall'orientamento politico di uno o più membri. Tali decisioni dovranno essere inspirate solamente da considerazioni economiche, le quali a loro volta saranno esaminate in modo imparziale, al solo scopo di realizzare l'obiettivo e le funzioni enunciati all'Articolo I.

SEZIONE 6. - *Pubblicazione di relazioni e trasmissione d'informazioni.*

(*a*) La Banca pubblicherà una relazione annuale, che contenga stati contabili separati delle risorse ordinarie di capitale e delle risorse interregionali di capitale, vistati dal collegio di sindaci. Essa trasmetterà inoltre ai paesi membri un riassunto trimestrale della sua posi-

zione finanziaria, assieme ad uno stato di perdite e profitti, che separatamente indichino il risultato delle operazioni con risorse ordinarie e di quelle con risorse interregionali.

(*b*) La Banca potrà pubblicare anche qualsiasi altra relazione che ritenga opportuna per la realizzazione delle sue finalità e funzioni.

Articolo IX.

RITIRO E SOSPENSIONE DI PAESI MEMBRI

Sezione 1. – *Diritto di ritiro.*

Qualsiasi paese membro potrà ritirarsi dalla Banca mediante comunicazione scritta, diretta alla sede centrale dell'Istituzione, notificando l'intenzione di ritirarsi. Il ritiro sarà definitivo alla data indicata nella notifica, ma in nessun caso avrà effetto prima che siano trascorsi sei mesi a partire dalla data in cui tale notifica sia stata consegnata alla Banca. Ciò nonostante, prima che il ritiro abbia effetto definitivo, il paese membro potrà desistere dalla sua intenzione di ritirarsi, purché, per iscritto, ne faccia apposita notifica alla Banca.

Anche dopo il suo ritiro, il paese membro continuerà ad essere responsabile di tutte le obbligazioni dirette ed eventuali contratte con la Banca fino alla data della consegna della notifica di ritiro, incluse quelle citate nella Sezione 3 di questo articolo. Ma, se il ritiro diverrà definitivo, il membro non si assumerà alcuna responsabilità per le obbligazioni derivanti da operazioni effettuate dalla Banca, posteriormente alla data in cui esso abbia ricevuto la notifica di ritiro.

Sezione 2. – *Sospensione di un paese membro.*

Il paese membro che mancasse all'adempimento di una qualsiasi delle sue obbligazioni verso la Banca potrà essere sospeso, se così lo decida l'Assemblea dei Governatori a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, che includa una maggioranza di due terzi del numero totale dei governatori; la quale a sua volta, in caso di sospensione di un paese membro regionale, includerà una maggioranza di due terzi dei governatori dei membri regionali, e, in caso della sospensione di un paese membro extra-regionale, includerà una maggioranza di due terzi dei governatori dei paesi membri extraregionali.

Il paese sospeso cesserà automaticamente di esser membro della Banca trascorso un anno a partire dalla data della sospensione, salvo che l'Assemblea dei Governatori, con identica maggioranza, decide di por termine alla sospensione.

Durante la sospensione, il paese non potrà esercitare alcun diritto derivante dal presente Accordo, tranne quello di ritirarsi, ma rimanendo in tal caso soggetto all'adempimento di ogni sua obbligazione.

Sezione 3. – *Liquidazione dei conti.*

(*a*) Dal momento in cui un paese cessi di esser membro, non parteciperà agli utili o alle perdite dell'Istituzione e non assumera responsabilità rispetto ai prestiti e garanzie contratti posteriormente

dalla Banca. Tuttavia, continuerà la sua responsabilità per i suoi debiti con la Banca, come anche con le sue obbligazioni eventuali verso di essa, finché sia pendente qualsiasi parte dei prestiti o delle garanzie che la Banca avesse contratti anteriormente alla data di cessazione del membro.

(*b*) Quando un paese cessa di esser membro, la Banca prenderà i necessari provvedimenti per riacquistare le azioni di detto paese, come parte della regolazione dei conti con lo stesso, secondo le disposizioni di questa sezione; tuttavia, il predetto paese non potrà invocare altri diritti, secondo questo Accordo, tranne quelli stipulati in questa sezione e nell'Articolo XIII, Sezione 2.

(*c*) La Banca ed il paese cessante potranno convenire sul riacquisto delle azioni del paese stesso, alle condizioni ritenute da entrambi più opportune secondo le circostanze, senza ricorrere all'applicazione di quanto disposto nel seguente paragrafo. Tale accordo potrà stipulare, fra l'altro, la definitiva liquidazione di tutte le obbligazioni del paese stesso con la Banca.

(*d*) Se non si verificasse l'accordo cui si riferisce il precedente paragrafo entro i sei mesi susseguenti alla data di cessazione del membro dalla sua appartenenza alla Banca, oppure prima della scadenza da entrambi pattuita, il prezzo di riacquisto delle azioni in possesso di detto paese sarà equivalente al valore contabile ad esse assegnato nei registri della Banca, alla data in cui detto paese avesse cessato di appartenere alla Banca. In tal caso, il riacquisto si effettuerà alla seguenti condizioni:

(i) Il pagamento del prezzo delle azioni si effettuerà soltanto dopo che il paese cessante abbia consegnato i titoli corrispondenti. Detto pagamento potrà essere ratealizzato, a scadenze ed in monete che la Banca determinerà, tenuto conto della posizione finanziaria del paese stesso;

(ii) Sull'ammontare dovuto dalla Banca al paese cessante per il riacquisto delle sue azioni, la Banca opererà una trattenuta per un'adeguato importo, fino a quando il paese stesso, le sue suddivisioni politiche od organismi governativi continuino ad avere verso la Banca obbligazioni derivanti da operazioni di prestito o garanzia. La somma trattenuta potrà essere utilizzata, a giudizio della Banca, in conto della liquidazione di qualsiasi delle cennate obbligazioni, a misura che se ne arrivi alla scadenza. Non si potrà, tuttavia, operare alcuna trattenuta a causa di un'eventuale responsabilità nei confronti del paese cessante, per richieste future di pagamento delle sue sottoscrizioni, secondo l'Articolo II, Sezione 4 (*a*) (ii), o secondo l'Articolo IIA, Sezione 3 (*c*); e

(iii) Se la Banca sopportasse perdite nette a causa di qualsiasi operazione di prestito o di partecipazione a prestiti o di garanzia, ancora pendenti alla data di cessazione del paese dall'appartenenza alla Banca, se tali perdite eccedessero le rispettive riserve esistenti a quella data, il paese dovrà rimborsare alla Banca, a richiesta di questa, l'importo equivalente alla riduzione del valore contabile, secondo i registri della Banca, delle azioni, se se ne fosse determinato il prezzo alla stessa data. Inoltre, il paese cessante continuerà ad essere obbligato a soddisfare qualsiasi richiesta di pagamento, conformemente all'Articolo II, Sezione 4, (*a*) (ii), o all'Articolo IIA, Sezione 3 (*c*), fino all'importo che sarebbe stato obbligato a coprire se la perdita di capitale, e la relativa richiesta, si fossero verificati nel periodo in cui si determinava il prezzo di riacquisto delle sue azioni.

(*e*) Non si potrà versare ad un paese alcun importo dovutogli, secondo questa sezione, per le sue azioni, prima che siano trascorsi sei mesi, a partire dalla data di cessazione di detto paese dall'appartenenza alla Banca. Se questa, entro tale termine, cessa le sue operazioni, i diritti del citato paese sono quelli contemplati nell'Articolo X, e il paese stesso, secondo detto articolo, continuerà ad essere considerato come membro della Banca, tranne che non avrà diritto a voto.

Articolo X.

SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLE OPERAZIONI

Sezione 1. – *Sospensione delle operazioni.*

Qualora sorgessero gravi circostanze, il Consiglio Esecutivo potrà sospendere le operazioni relative a nuovi prestiti e garanzie, fin quando l'Assemblea dei Governatori non abbia potuto esaminare la situazione e prendere i provvedimenti del caso.

Sezione 2. – *Cessazione delle operazioni.*

La Banca potrà cessare le sue operazioni su delibera dell'Assemblea dei Governatori, presa a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, che includa la maggioranza di due terzi dei governatori dei membri regionali. Alla cessazione delle operazioni, la Banca porrà immediatamente fine a tutte le sue attività, tranne quelle atte a conservare, preservare e realizzare il suo attivo e far fronte alle proprie obbligazioni.

Sezione 3. – *Responsabilità dei paesi membri e pagamento dei debiti.*

(*a*) La responsabilità dei paesi membri, derivante dalle sottoscrizioni di capitale e dalla svalutazione delle loro monete, permarrà finché non siano liquidate tutte le obbligazioni contratte dalla Banca, incluse quelle eventuali.

(*b*) Tutti i creditori diretti saranno pagati con gli attivi della Banca cui sono imputabili le relative obbligazioni, e successivamente coi fondi ottenuti mediante la riscossione della parte dovuta del capitale pagabile in effettivo, nonché della richiesta del capitale esigibile cui sono imputabili tali obbligazioni. Prima di effettuare qualsiasi pagamento ai creditori diretti, il Consiglio Esecutivo dovrà prendere tutte le misure che riterrà necessarie per assicurare una distribuzione a *pro-rata* fra i creditori su obbligazioni dirette e quelli su obbligazioni eventuali.

Sezione 4. – *Distribuzioni delle attività.*

(*a*) Non si procederà a nessuna distribuzione degli attivi a favore dei paesi membri ed in conto delle loro azioni di capitale della Banca finché non siano state regolate tutte le obbligazioni imputabili a tali

azioni, o non si sia provveduto al relativo pagamento. Inoltre, per procedere a detta distribuzione, sarà necessario che l'Assemblea dei Governatori deliberi in merito, a maggioranza di tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri, che includa la maggioranza di due terzi dei governatori dei membri regionali.

(*b*) Ogni distribuzione di attività fra i paesi membri sarà fatta in proporzione al numero di azioni possedute, nonché alle scadenze e condizioni ritenute dalla Banca giuste ed eque. Non sarà necessario che le parti da distribuire fra i diversi paesi contengano la medesima categoria di attività. Nessun membro avrà diritto a ricevere la parte spettantegli nella citata distribuzione di attivo se prima non abbia regolato tutti suoi impegni verso la Banca.

(*c*) I paesi membri che ricevano attività distribuite conformemente a quanto disposto in questo Articolo, fruiranno degli stessi diritti spettanti alla Banca nei confronti di tali attività, prima che si effettui la relativa distribuzione.

Articolo XI.

SITUAZIONE GIURIDICA, IMMUNITÀ E PRIVILEGI

Sezione 1. - *Portata dell'àrticolo.*

Per il raggiungimento del suo obiettivo e la realizzazione delle funzioni che gli sono conferite, la Banca godrà, nel territorio di ciascuno dei paesi membri, della situazione giuridica, immunità, e privilegi che si stabiliscono nel presente Articolo.

Sezione 2. - *Situazione giuridica.*

La Banca avra personalità giuridica ed in particolar modo piena capacità per:

(*a*) Concludere contratti;

(*b*) Acquistare e vendere beni mobili ed immobili; e

(*c*) Adire i tribunali ed iniziare procedimenti legali.

Sezione 3. - *Procedimenti giudiziari.*

Potrà essere intentata un'azione giudiziaria contro la Banca soltanto innanzi a tribunali competenti per giurisdizione nei territori dei paesi membri, dove la Banca avesse stabilito i suoi uffici, o designato propri agenti col mandato di ricevere notifiche relative ad azioni giudiziarie, oppure nel territorio d'un paese membro dove avesse emesso o garantito valori.

I paesi membri, le persone che li rappresentino o che da essi derivino i loro diritti, non potranno iniziare alcuna azione giudiziaria contro la Banca. Tuttavia, i membri potranno difendere i loro diritti sia valendosi delle procedure speciali indicate in questo Accordo, sia col ricorso ai regolamenti dell'Istituzione ovvero alle clausole contrattuali apposte onde dirimere le eventuali controversie fra la Banca ed i paesi membri.

I beni e le altre attività della Banca, dovunque si trovino e chiunque li possedesse, godranno d'immunità nei confronti di azioni relative a confisca, sequestro ed esecuzione forzata, fintanto che non venga pronunciata una sentenza definitiva contro la Banca.

SEZIONE 4. – *Immunità delle attività.*

I beni e le altre attività della Banca, dovunque si trovino e chiunque li possegga, saranno considerati come proprietà pubblica internazionale; in conseguenza godranno d'immunità nei confronti di azioni relative a perquisizione, requisizione, confisca, espropriazione o qualsiasi altra forma di appropriazione o vendita forzosa, da parte del potere esecutivo o legislativo.

SEZIONE 5. – *Inviolabilità degli Archivi.*

Gli Archivi della Banca saranno inviolabili.

SEZIONE 6. – *Immunità dell'attivo al riguardo di misure restrittive.*

Affinché la Banca possa perseguire il suo obiettivo, svolgere le sue funzioni e realizzare le sue operazioni conformemente al presente Accordo, i beni e le altre attività dell'Istituzione saranno esenti da ogni restrizione, regolamenti, controlli e moratorie di ogni tipo, salvo che in questo Accordo non si disponga altrimenti.

SEZIONE 7. – *Privilegio per i mezzi di comunicazione.*

Ogni paese membro concederà alla Banca, per le sue comunicazioni ufficiali, il medesimo trattamento goduto dagli altri membri per le loro comunicazioni ufficiali.

SEZIONE 8. – *Immunità e privilegi personali.*

I governatori, consiglieri esecutivi e loro supplenti, i funzionari ed impiegati della Banca godranno dei seguenti privilegi ed immunità:

(*a*) Immunità rispetto ai procedimenti giudiziari relativamente ad atti compiuti dai predetti nella loro veste ufficiale, a meno che la Banca non rinunci a tale immunità;

(*b*) Nel caso che non siano cittadini del paese in cui risiedono, godranno, rispetto a restrizioni immigratorie, requisiti attinenti al registro degli stranieri ed obblighi circa il servizio militare, come anche per le disposizioni cambiarie, delle stesse immunità e facilitazioni che il paese concede a rappresentanti, funzionari ed impiegati di pari rango di altri membri; e

(*c*) I medesimi privilegi rispetto alle facilitazioni di viaggio che i paesi membri concedano ai rappresentanti, funzionari ed impiegati di pari rango di altri membri.

SEZIONE 9. - *Esenzione tributaria.*

(*a*) La Banca, le sue entrate, beni ed altre attività, assieme alle operazioni e transazioni che essa compia secondo il presente Accordo, saranno esenti da ogni sorta di gravami tributari e di diritti doganali. La Banca sarà ugualmente esente da ogni responsabilità relativa al pagamento, trattenuta od incasso di qualsiasi imposta, contributo o diritto.

(*b*) Gli stipendi ed emolumenti corrisposti dalla Banca ai propri consiglieri esecutivi e supplenti, ed ai propri funzionari ed impiegati, che non siano cittadini del paese in cui la Banca abbia sede od uffici, saranno esenti da imposte.

(*c*) Saranno altresì esenti da tassazione di qualsiasi specie le obbligazioni ed i valori emessi dalla Banca, inclusi i dividendi ed interessi relativi, chiunque fosse il loro portatore:

(i) se tale tassazione fosse discriminatoria per il fatto che dette obbligazioni e valori sono tassabili solo perché emesse dalla Banca; o

(ii) se l'unica base giuridica di tale tassazione consistesse nel luogo o nella moneta in cui le obbligazioni ed i valori sono stati emessi, o che si pagano o che sono pagabili, oppure nell'ubicazione di qualsiasi ufficio o agenzia di affari della Banca.

(*d*) Nemmeno saranno imposte tassazioni di nessuna specie sulle obbligazioni o valori garantiti dalla Banca, inclusi i dividendi e gl'interessi relativi, chiunque ne sia il portatore:

(i) se tali tassazioni fossero discriminatorie per il fatto che dette obbligazioni e valori sono tassabili sol perché garantiti dalla Banca; o

(ii) se l'unica base giuridica di tali tassazioni consistesse nell'ubicazione di qualsiasi ufficio o agenzia di affari della Banca.

SEZIONE 10. - *Adempimento del presente Articolo.*

I paesi membri adotteranno, secondo il proprio sistema giuridico, le disposizioni necessarie e pertinenti affinché siano resi esecutivi, nel territorio di ciascuno di essi, i princìpî enunciati in questo Articolo, tenendo informata la Banca delle misure adottate al riguardo.

ARTICOLO XII.

EMENDAMENTI

(*a*) (i) Il presente Accordo potrà essere emendato soltanto con delibera dell'Assemblea dei Governatori, presa a maggioranza del numero totale dei governatori, che includa due terzi dei governatori dei membri regionali, e che rappresenti almeno tre quarti della totalità dei voti dei paesi membri; tuttavia, le maggioranze stabilite nell'Articolo II, Sezione 1 (*b*), potranno essere emendate soltanto su delibere prese con le maggioranze specificate in questa sezione.

(ii) Gli articoli pertinenti di questo Accordo potranno essere emendati, secondo quanto disposto nel precedente paragrafo (*a*) (i), per provvedere alla fusione del capitale interregionale e del capitale ordi-

nario, allorché la Banca abbia adempiuto i suoi impegni al riguardo di tutti i prestiti da esso contratti per farne affluire i rispettivi ricavi nelle sue risorse ordinarie di capitale, prestiti che siano ancora pendenti al 31 dicembre 1974.

(*b*) Nonostante quanto disposto nel precedente paragrafo (*a*), sarà richiesta l'unanimità dell'Assemblea dei Governatori per l'approvazione di qualsiasi emendamento che modifichi:

(i) Il diritto di ritirarsi dalla Banca secondo l'Articolo IX, Sezione 1;

(ii) Il diritto di acquistare azioni della Banca e di contribuire al Fondo, secondo l'Articolo II, Sezione 3 (*b*) e l'Articolo IV, Sezione 3 (*g*), rispettivamente; e

(iii) La limitazione di responsabilità, secondo l'Articolo II, Sezione 3 (*d*), l'Articolo IIA, Sezione 2 (*e*) e l'Articolo IV, Sezione 5.

(*c*) Ogni proposta di emendamento di questo Accordo, proveniente sia da un paese membro che dal Consiglio Esecutivo, sarà trasmessa al Presidente dell'Assemblea dei Governatori, alla quale egli la sottoporrà per le sue considerazioni. Quando un emendamento sia stato approvato, la Banca ne farà oggetto di un'apposita comunicazione ufficiale, diretta a tutti i membri. Gli emendamenti entreranno in vigore, rispetto a tutti i paesi membri, tre mesi dopo la data della citata comunicazione ufficiale, salvo che l'Assemblea dei Governatori non avesse stabilito una diversa scadenza.

Articolo XIII.

INTERPRETAZIONE ED ARBITRATO

Sezione 1. - *Interpretazione.*

(*a*) Qualsiasi divergenza circa l'interpretazione delle disposizioni del presente Accordo, che sorgesse fra un membro e la Banca oppure fra i paesi membri, sarà sottoposta alla decisione del Consiglio Esecutivo. I paesi membri particolarmente interessati nella divergenza avranno diritto a farsi rappresentare direttamente nel Consiglio Esecutivo, secondo quanto disposto nell'Articolo VIII, Sezione 3 (*g*).

(*b*) Qualsiasi paese membro potrà richiedere che la divergenza, già risolta dal Consiglio Esecutivo in base al precedente paragrafo, venga sottoposta all'Assemblea dei Governatori, la cui decisione sarà inappellabile. Mentre l'Assemblea non abbia ancora preso alcuna decisione in merito alla divergenza sottopostale, la Banca potrà agire, se lo ritiene opportuno, sulla base della decisione del Consiglio Esecutivo.

Sezione 2. - *Arbitrato.*

Se sorgesse una controversia fra la Banca ed un paese non più membro, o fra la Banca ed un membro, dopo che sia stata convenuta la cessazione delle operazioni dell'Istituzione, detta controversia sarà sottoposta all'arbitrato di un tribunale composto di tre arbitri. Uno di essi sarà designato dalla Banca, uno dal paese interessato ed il terzo, salvo diversa scelta fra le parti, dal Segretario Generale dell'Organiz-

zazione degli Stati Americani. Se non si addivenisse a una decisione unanime, sarà deciso a maggioranza.

Il terzo arbitro potrà decidere sulle questioni relative alla procedura, nei casi in cui mancasse l'accordo fra le parti.

ARTICOLO XIV.

DISPOSIZIONI GENERALI

SEZIONE 1. - *Sede centrale della Banca.*

La Banca avra la sede centrale in Washington, D.C., Stati Uniti d'America.

SEZIONE 2. - *Relazioni con altri enti.*

La Banca potrà prendere accordi con altri enti per un opportuno scambio d'informazioni o per altri scopi compatibili col presente Accordo.

SEZIONE 3. - *Organi di collegamento.*

Ogni membro designerà un proprio ente ufficiale col mandato di mantenere il collegamento con la Banca, su questioni concernenti il presente Accordo.

SEZIONE 4. - *Depositari.*

Ogni membro designerà la propria banca centrale quale depositario dei valori, moneta di detto membro ed altre attività della Banca. Nel caso che il membro non disponesse di una banca centrale, dovrà designare, d'intesa con la Banca un'altra istituzione, per lo scopo anzidetto.

ARTICOLO XV.

DISPOSIZIONI FINALI

SEZIONE 1. - *Firma ed accettazione.*

(*a*) Il presente Accordo sarà depositato nella Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani, e vi rimarrà aperto fino al 31 dicembre 1959 alla firma dei rappresentanti dei paesi elencati nell'Allegato A. Ogni paese firmatario dovrà depositare presso la Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani uno strumento, con il quale dichiari di aver accettato o ratificato il presente Accordo, secondo la propria legislazione, e di aver preso le misure necessarie per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo stesso.

(*b*) La Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani trasmetterà copie conformi del presente Accordo ai membri dell'Organizzazione, ai quali renderà opportunamente noto quando e da quale membro esso sia stato firmato e quando sia stato effettuato il relativo deposito dello strumento di accettazione o di ratifica di cui al precedente paragrafo.

(*c*) All'atto del deposito dello strumento di accettazione o di ratifica, ogni paese verserà alla Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani, a copertura di spese di amministrazione della Banca, oro o dollari degli Stati Uniti d'America, per un importo pari ad un millesimo del prezzo di acquisto delle azioni della Banca sottoscritte e dell'ammontare della sua quota di contributo al Fondo. Tale importo verrà accreditato a ciascun paese membro in conto delle sottoscrizioni e delle quote fissate secondo gli Articoli II, Sezione 4 (*a*) (i) e IV, Sezione 3 (*d*) (i). A decorrere dalla data del deposito del proprio strumento di accettazione o ratifica, ogni paese potrà, in qualsiasi momento, effettuare pagamenti suppletivi, che gli saranno accreditati in conto delle sottoscrizioni e delle quote di cui agli Articoli II e IV. La Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani conserverà, registrandoli in appositi conti speciali, tutti i fondi depositati conformemente a questo paragrafo, e li metterà a disposizione della Banca, al più tardi, quando si effettui la prima riunione dell'Assemblea dei Governatori, come previsto dalla Sezione 3 di questo Articolo. Nel caso che al 31 dicembre 1959 il presente Accordo non sia entrato in vigore, la Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani restituirà detti fondi ai rispettivi paesi depositanti.

(*d*) A decorrere dalla data d'inizio delle operazioni della Banca, la Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani potrà ricevere la firma e lo strumento di accettazione o ratifica del presente Accordo da parte di qualsiasi paese, la cui ammissione quale membro della Banca sia approvata secondo l'Articolo II, Sezione I (*b*).

SEZIONE 2. – *Entrata in vigore.*

(*a*) Il presente Accordo entrerà in vigore quando, secondo la Sezione 1 (*a*) di questo articolo, esso sia stato firmato, e sia stato depositato lo strumento relativo all'accettazione o ratifica, da rappresentanti di paesi le cui sottoscrizioni ascendano almeno all'85 per cento del totale delle sottoscrizioni elencate nell'Allegato A.

(*b*) I paesi che abbiano depositato lo strumento di accettazione o ratifica prima della data di entrata in vigore di questo Accordo, saranno membri a decorrere da tale data. Gli altri paesi diverranno membri a decorrere dalla data del deposito del relativo strumento di accettazione o ratifica.

SEZIONE 3. – *Inizio delle operazioni.*

(*a*) Il Segretario Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani convocherà la prima riunione dell'Assemblea dei Governatori non appena questo Accordo entri in vigore, secondo la Sezione 2 di questo articolo.

(*b*) Nella prima seduta, l'Assemblea dei Governatori provvederà per la designazione dei consiglieri esecutivi e dei loro supplenti, secondo

quanto disposto nell'Articolo VIII, Sezione 3, nonché per la determinazione della data d'inizio delle operazioni della Banca. Nonostante quanto stabilito nell'articolo VIII, Sezione 3, i governatori, se lo ritengano opportuno, potranno decidere che il primo periodo di esercizio dei consiglieri esecutivi abbia una durata inferiore a tre anni.

FATTO nella città di Washington, D.C., Stati Uniti d'America, in un solo originale, in data 8 aprile 1959, i cui testi in spagnolo, francese, inglese e portoghese sono ugualmente autentici.

(*Seguono le firme*).

ALLEGATO A

SOTTOSCRIZIONI DI AZIONI DEL CAPITALE AUTORIZZATO DALLA BANCA

(In azioni da 10.000 dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959)

PAESE	Azioni di capitale pagabile in effettivo	Azioni di capitale esigibile	Sotto-scrizione totale
Argentina	5.157	5.157	10.314
Bolivia	414	414	828
Brasile	5.157	5.157	10.314
Colombia	1.415	1.415	2.830
Costa Rica	207	207	414
Cuba	1.842	1.842	3.684
Cile	1.416	1.416	2.832
Ecuador	276	276	552
El Salvador	207	207	414
Stati Uniti d'America	15.000	20.000	35.000
Guatemala	276	276	552
Haiti	207	207	414
Honduras	207	207	414
Messico	3.315	3.315	6.630
Nicaragua	207	207	414
Panamà	207	207	414
Paraguay	207	207	414
Perù	691	691	1.382
Repubblica Dominicana	276	276	552
Uruguay	553	553	1.106
Venezuela	2.763	2.763	5.526
TOTALE	40.000	45.000	85.000

ADDENDUM

CAPITALE AUTORIZZATO DELLA BANCA (1)

(In azioni di 10.000 dollari degli Stati Uniti d'America del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959)

PAESE	Azioni di capitale pagabile in effettivo	Azioni di capitale esigibile	Sottoscrizione totale
Argentina	10.314	48.536	58.850
Barbados	207	497	704
Bolivia	828	3.896	4.724
Brasile	10.314	48.536	58.850
Canada	4.000	20.268	24.268
Cile	2.832	13.328	16.160
Colombia	2.830	13.316	16.146
Costa Rica	414	1.948	2.362
Repubblica Dominicana	552	2.600	3.152
Equador	552	2.600	3.152
El Salvador	414	1.948	2.362
Guatemala	552	2.600	3.152
Haiti	414	1.948	2.362
Honduras	414	1.948	2.362
Giamaica	552	2.600	3.152
Messico	6.630	31.200	37.830
Nicaragua	414	1.948	2.362
Panama	414	1.948	2.362
Paraguai	414	1.948	2.362
Perù	1.382	6.504	7.886
Trinidad and Tobago	414	1.948	2.362
Stati Uniti d'America	30.000	169.704	199.704
Uruguay	1.106	5.204	6.310
Venezuela	5.526	26.004	31.530
Non assegnato (2)	6.011	14.523	20.534
TOTALE	87.500	427.500	515.000

(1) Al 3 maggio 1972.

(2) A disposizione per la sottoscrizione da parte di membri presenti e futuri.

ALLEGATO B

CONTRIBUTI AL FONDO PER OPERAZIONI SPECIALI

(In migliaia di dollari degli Stati Uniti d'America,
del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959)

PAESE	Quota
Argentina	10.314
Bolivia	828
Brasile	10.314
Colombia	2.830
Costa Rica	414
Cuba	3.684
Cile	2.832
Ecuador	552
El Salvador	414
Stati Uniti d'America	100.000
Guatemala	552
Haiti	414
Honduras	414
Messico	6.630
Nicaragua	414
Panamà	414
Paraguay	414
Perù	1.382
Repubblica Dominicana	552
Uruguay	1.106
Venezuela	5.526
TOTALE	150.000

ADDENDUM

CONTRIBUTI AL FONDO PER OPERAZIONI SPECIALI (1)

(In migliaia di dollari degli Stati Uniti d'America, del peso e titolo vigenti al 1° gennaio 1959)

PAESE	Quota
Argentina	115.086
Barbados	414
Bolivia	9.240
Brasile	115.086
Canada (2)	60.000
Cile	31.599
Colombia	31.578
Costa Rica	4.620
Repubblica Dominicana	6.159
Equador	6.159
El Salvador	4.620
Guatemala	6.159
Haiti	4.620
Honduras	4.620
Giamaica	6.159
Messico	73.989
Nicaragua	4.620
Panama	4.620
Paraguay	4.620
Perù	15.414
Trinidad and Tobago	4.620
Stati Uniti d'America	1.800.000
Uruguay	12.342
Venezuela	61.665
TOTALE	2.388.009 (3)

(1) Al 3 maggio 1972.

(2) Il Canadà ha accettato di concedere un contributo addizionale al fondo per operazioni speciali della Banca, autorizzandola a trasferire a detto Fondo il rimborso di prestiti del valore di 74 milioni di dollari canadesi che sono stati concessi a Paesi membri latino-americani sulla base di un accordo che consentiva alla Banca di amministrare fondi messi a disposizione dal governo canadese, entrato in vigore il 4 dicembre 1964 e poi emendato.

(3) Inoltre il Consiglio dei Governatori il 31 dicembre 1970 ha approvato una risoluzione con la quale si provvede ad un ulteriore incremento di 1.500.000.000 di dollari USA, che, quando entrerà in vigore, porterà le risorse autorizzate del Fondo per operazioni speciali al livello di 3.888.009.000 dollari USA.

EMENDAMENTI ALL'ACCORDO ISTITUTIVO DELLA BANCA RELATIVI ALLA CREAZIONE DEL CAPITALE INTERREGIONALE DELLA BANCA E MATERIE CONNESSE

4 marzo 1975

Poiché l'articolo 2, Sezione 1 (*b*) dell'Accordo istitutivo della Banca, prevede che i paesi non regionali che siano membri del Fondo Monetario Internazionale e la Svizzera possono essere ammessi quali membri della Banca in base alle norme generali che siano state fissate dal Consiglio dei Governatori;

Poiché alcuni paesi non regionali hanno espresso il loro interesse nel divenire membri della Banca;

Poiché il Consiglio dei Governatori ha concluso che sarebbe auspicabile ammettere tali paesi non regionali quali membri della Banca e che la loro ammissione debba avvenire mediante (i) l'emendamento dell'Accordo istitutivo della Banca per provvedere, tra l'altro, alla creazione di una nuova categoria di capitale che sarà denominata capitale azionario interregionale della Banca; (ii) l'adozione di norme generali che regolino l'ammissione di paesi membri non regionali, incluse le disposizioni per un aumento delle risorse del Fondo per operazioni speciali; e (iii) un aumento del capitale azionario ordinario autorizzato dalla Banca; e

Poiché l'articolo 12 dell'Accordo istitutivo della Banca provvede alla procedura di emendamento dell'Accordo,

Il Consiglio dei Governatori decide che:

SEZIONE 1. – *Emendamenti.*

[*Omissis*]

(Si omette la traduzione della Sezione 1 essendo gli emendamenti in essa contenuti già incorporati nel testo riprodotto a pagina 59).

SEZIONE 2. – *Entrata in vigore.*

Gli emendamenti di cui sopra entreranno in vigore alla data in cui la comunicazione ufficiale che certifichi la loro adozione sia stata inviata ai membri in conformità dell'articolo XII (*c*) dell'Accordo istitutivo della Banca.

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(7651076/2) - Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.

(c. m. 411200771310)

L. 900